



ASL ROMA 3 È la Giornata Mondiale contro l'Aids, iniziative nella Capitale

In occasione della Giornata Mondiale contro l'AIDS che si celebra ogni anno il 1° dicembre, la ASL Roma 3 ha deciso di inviare un sms alla popolazione con 'rischio aumentato', ovvero i cittadini del territorio in età compresa tra 25 e 39 anni che statisticamente sono maggiormente esposti al pericolo di contrarre la malattia, al fine di promuovere l'accesso gratuito e riservato al test per la ricerca dell'HIV. Il test gratuito e riservato può essere effettuato nel CTC- Centro Test e Counseling per l'HIV di Ostia Antica, in Viale dei Romagnoli 781. Per maggiori informazioni è possibile chiamare il numero il numero 06

56483289/3011/3039 dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 13 o scrivere al seguente indirizzo di posta elettronica uo.malattie.infettive@aslroma3.it. Il centro della ASL Roma 3 offre la possibilità di fare il test all'interno di un percorso di counseling sanitario. Qualora venga riscontrata la positività, il cittadino verrà indirizzato in una struttura per la cura delle malattie infettive. "Il Lazio è la regione italiana con la maggiore incidenza di Hiv e Roma la città a maggiore incidenza. Partendo da questi due dati, la nostra ASL ha avviato da tempo una campagna di sensibilizzazione per spronare chiunque abbia il dubbio ad effettuare il test. E questa nuova iniziativa ribadisce il nostro impegno sul tema e rappresenta un modo ulteriore per incoraggiare la fascia di cittadini maggiormente a rischio a sottoporsi all'esame", spiega Francesca Milito, Direttore Generale ASL Roma 3. "C'è un solo modo per sapere se si ha l'HIV ed è quello di fare il test. Si tratta di un esame veloce e facile che può essere svolto all'interno del nostro ambulatorio in modo riservato e nel rispetto della privacy, sia quando viene effettuato, sia alla consegna del risultato. Per le persone sessualmente attive ripeterlo periodicamente dovrebbe rappresentare una buona abitudine", conclude Francesca Leone, Responsabile Attività Assistenziali Prevenzione della ASL Roma 3.

I Carabinieri arrestano un uomo di 38 anni di Crotone in via Pietro Blaserna Schiaffi e pugni alla ex e al padre intervenuto per difenderla

I militari della Stazione di Roma Porta Portese intervenuti dopo la denuncia della donna

Una discussione tra ex è degenerata in una violenta aggressione in via Pietro Blaserna, coinvolgendo non solo la donna ma anche il padre di lei intervenuto per difenderla. I Carabinieri della Stazione di Roma Porta Portese, intervenuti tempestivamente sul posto, hanno raccolto le dichiarazioni della donna, la quale ha riferito di essere stata violentemente aggredita a calci e a pugni da parte dell'ex compagno. Vittima delle aggressioni è stato anche il padre, intervenuto in sua difesa per tentare di fermare le violenze dell'uomo. La donna è stata trasportata al pronto soccorso dell'ospedale Fatebenefratelli di Roma, riportando 30 giorni di prognosi, il padre, invece, è stato trasportato all'ospedale San Camillo di Roma, sotto osservazione. Raccolti elementi considerati sufficientemente gravi per procedere con l'arresto, i Carabinieri, d'intesa con la Procura della Repubblica, hanno fermato l'ex compagno, 38enne originario della provincia di Crotone e lo hanno condotto presso il carcere di Regina Coeli. Il Tribunale di Roma ha successivamente convalidato l'arresto e disposto per lui l'obbligo di dimora nel comune di Crotone.



Domeniche ecologiche oggi stop alle auto a Roma

Previsti mercati contadini a chilometri zero in cinque piazze della Capitale Divieto di circolazione veicolare dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 20,30

Oggi, primo dicembre, torna l'appuntamento con le domeniche ecologiche della Capitale. Una iniziativa volta a contenere l'inquinamento atmosferico, tutelare la salute dei cittadini e promuovere un uso responsabile delle fonti energetiche. Come stabilito dall'Ordinanza del Sindaco n. 143 del 29 novembre 2024, è vietata la circolazione a tutti i veicoli a motore all'interno della Z.T.L. Fascia Verde dalle ore 7,30 alle 12,30 e dalle ore 16,30 alle 20,30. Sono esentati dal divieto i veicoli ibridi ed elettrici, gli autoveicoli a benzina Euro 6, a GPL o metano Euro 3 e successivi, i ciclomotori Euro 2 e motocicli Euro 3 e succes-

sivi. Durante la giornata a piedi, dalle ore 9 alle 18, appuntamento con i mercati contadini in 5 piazze della città: piazza Re di Roma, piazza della Balduina, Terrazza del Pincio-Villa Borghese, piazza Farnese e piazza Santa Maria Liberatrice. L'iniziativa dell'assessorato all'Ambiente è volta a sensibilizzare i cittadini sul tema della sostenibilità ambientale, dell'educazione alimentare e sui progetti di solidarietà valorizzando le produzioni territoriali di qualità e a filiera corta. Queste le date delle prossime domeniche ecologiche: 26 gennaio, 16 febbraio e 23 marzo 2025.

Ladispoli

Grosso incendio
in un autosalone
In fiamme decine
di automobili



Un grande incendio è divampato nella notte tra venerdì e sabato. Le fiamme si sono sviluppate all'interno di un autosalone all'ingresso nord di Ladispoli, adiacente alla via Aurelia. Ad andare a fuoco decine di auto parcheggiate nell'area all'aperto della concessionaria recintata per un danno economico di centinaia di migliaia di euro. Sul posto i Vigili del Fuoco della Squadra 26A di Marina di Cerveteri che hanno impiegato diverse ore prima di avere la meglio sulle fiamme. Ancora non è ben chiaro cosa abbia scatenato l'incendio, probabile che dietro il rogo ci sia la volontà di qualcuno. Le telecamere della videosorveglianza presenti sul posto potranno fare luce su quanto accaduto.

Controlli straordinari a Tor Sapienza I Carabinieri arrestano due persone

Nelle ultime ore, i Carabinieri della Compagnia di Roma Montesacro, con l'ausilio delle Squadre di Intervento Operativo del 6° Reggimento Toscana, hanno effettuato un servizio straordinario di controllo nel quartiere Tor Sapienza. Per il servizio straordinario sono stati impiegati circa 30 Carabinieri che hanno eseguito controlli alla circolazione stradale e posti di blocco, che hanno permesso di identificare 96 persone e controllare 63 veicoli. Due persone

sono finite in manette perché gravemente indiziate del reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti mentre un terzo soggetto è stato denunciato perché sorpreso alla guida di un veicolo, risultato rubato, e con all'interno diversi arnesi atti allo scasso. Segnalati 3 giovani all'Ufficio Territoriale del Governo di Roma perché trovati in possesso di modiche quantità di droga, per uso personale. In particolare i due arrestati, un uomo e una donna romani, rispettiva-

mente di 35 e 27 anni, entrambi già con precedenti, sono stati fermati a bordo di un veicolo e trovati in possesso di 18,5 grammi di shaboo e di 2 dosi di Yaba, oltre a denaro contante di 150 euro, ritenuto provento di attività illecite. I servizi di controllo dei Carabinieri, mirati a prevenire e contrastare i fenomeni di criminalità diffusa e conseguente degrado urbano che incidono in maniera significativa sulla sicurezza reale e su quella percepita dai cittadini, proseguiranno

anche nei prossimi giorni con costante regolarità e in diverse aree della Capitale al fine di aumentare la percezione di sicurezza nei cittadini delle aree di periferia della Capitale, in linea con l'azione fortemente voluta dal Prefetto di Roma Lamberto Giannini in seno al Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica e dando attuazione alle direttive del Ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi, per incidere sulle situazioni di illegalità e degrado urbano.

Cibo, benzina e bollette assorbono oltre la metà dei budget delle famiglie

Le spese “obbligate” in aumento

Calano gli acquisti di Natale: un miliardo in meno rispetto 2023

Le spese “obbligate” sostenute mensilmente nel 2023 dalle famiglie italiane - vale a dire quelle che riguardano indicativamente l'acquisto di cibo, carburante e bollette - hanno raggiunto i 1.191 euro, pari al 56 per cento della spesa totale che, invece, in valore assoluto si è attestata a 2.128 euro. Un'incidenza in calo rispetto al dato del 2022 (57,1 per cento), ma decisamente superiore alle quote che registravamo prima dell'avvento della pandemia. Queste informazioni sono state elaborate dall'Ufficio studi della CGIA.

Spese obbligate più elevate a causa dell'inflazione

Dopo il periodo del Covid e la crisi energetica che hanno caratterizzato il triennio 2020/2022, le spese “obbligate” si sono stabilizzate su soglie più elevate. A causa, sicuramente, anche del forte aumento dell'inflazione e della conseguente erosione degli stipendi che si sono verificati in questi anni, molte famiglie sono state costrette a concentrare gli acquisti in particolare per “vivere” e per recarsi/tornare dai luoghi di lavoro/studio.

Alimentari e bevande la voce che drena di più

Scomponendo i 1.191 euro di spesa mensile obbligata, constatiamo che 526 euro sono riconducibili all'acquisto di beni alimentari e bevande analcoliche, 374 per la manutenzione della casa, bollette e spese condominiali e 291 per i trasporti, ovvero per il pieno dell'auto e per gli abbonamenti su bus/tram/metro/treni. A questi 1.191 euro vanno sommati 937 euro che, invece, sono ascrivibili alla cosiddetta spesa complementare complessiva media nazionale a 2.128 euro.

Nel Sud l'incidenza delle spese fisse sfiora il 60%

Analizzando la situazione per aree geografiche, emergono forti differenze di spesa tra il Nord e il Sud del Paese. Se a Nordovest la spesa complessiva mensile nel 2023 è stata pari a 2.337 euro, nel Mezzogiorno ha toccato i 1.758 euro (-24,7 per cento). Per quanto riguarda le spese “obbligate”, invece, è il Mezzogiorno a registrare un'incidenza di queste ultime sulla spesa totale più elevata d'Italia. Se nel Nordovest e nel Nordest la quota sul totale è del 55 per cento circa, al Sud sale al 59,4 per cento. Questo risultato è riconducibile al fatto che, in particolare modo, la spesa media per i beni alimentari del Mezzogiorno non ha eguali tra le altre ripartizioni geografiche. Se in termini monetari la spesa mensile media più importante nel 2023 per cibo, bollette e car-



burante è stata registrata dalle famiglie del Nord - in Trentino Alto Adige con 1.462 euro, in Lombardia con 1.334 euro e in Friuli Venezia Giulia con 1.312 euro - come detto precedentemente, l'incidenza delle spese obbligate sul totale è risultata più elevata nelle regioni meridionali - Calabria con il 63,4 per cento, Campania con il 60,8 e Basilicata con il 60,2.

Il trend preoccupa anche artigiani e commercianti

Gli artigiani e i piccoli commercianti vivono prevalentemente dei consumi delle famiglie, in particolare di quelle che risiedono nelle aree in cui sono ubicate fisicamente queste piccole realtà imprenditoriali. Se gli acquisti diminuiscono e la maggior parte di essi è destinata a “coprire” le spese “obbligate”, è evidente che anche i

fatturati delle piccole realtà artigianali e commerciali ne risentono negativamente. La crisi che ha interessato tantissime botteghe artigiane e altrettanti negozi di vicinato è sicuramente ascrivibile alle tasse, ai costi elevati degli affitti, alla concorrenza molto aggressiva praticata dalla grande distribuzione e alla forte espansione del commercio online, ma, soprattutto, dal calo dei consumi

che, purtroppo, negli ultimi 10 anni ha riguardato le famiglie economicamente più fragili e quelle che costituiscono il cosiddetto ceto medio.

Natale 2024 acquisti in calo

Non è da escludere che, con spese “obbligate” in grado ormai di “drenare” ben oltre la metà della spesa totale delle famiglie, i prossimi acquisti di Natale subiscano una frenata rispetto a quanto avvenuto nel 2023. L'anno scorso, infatti, le stime indicano che in Italia la spesa per i regali da mettere sotto l'albero è stata pari a poco più di 11 miliardi di euro. Quest'anno, invece, dovrebbe aggirarsi attorno ai 10 miliardi di euro (-9 per cento). Le ragioni di questa contrazione vanno ricercate nella minore disponibilità di spesa delle famiglie, a fronte delle difficoltà economiche avvertite negli ultimi mesi, e dal fatto che sempre più persone anticipano l'acquisto dei regali di Natale a fine novembre, approfittando degli sconti offerti dal Black Friday.

Secondo i dati Ocse a rischio il 28,3%

“Pericolo” AI per i lavoratori italiani

In Italia, in media circa il 28,3% dei lavoratori è esposto all'IA generativa, il che significa che il 20% delle loro mansioni lavorative potrebbe essere svolto in metà tempo con l'aiuto dell'IA generativa. Si tratta di 2,3 punti percentuali in più rispetto alla media OCSE del 26%. Il dato varia dal 20,3% della Basilicata al 34,7% del Lazio. Le regioni OCSE che in precedenza erano solo lievemente a rischio di automazione sono ora significativamente esposte all'IA generativa e viceversa. Tenzialmente c'è una correlazione negativa tra la quota di lavoratori esposti all'IA generativa e la quota di lavoratori ad alto rischio di automazione di una regione. È quanto emerge dal rapporto 'Job Creation and Local Economic Development 2024' dell'Ocse, che offre la prima analisi regionale dell'impatto dell'intelligenza artificiale generativa (IA) sui mercati del lavoro locali. La concentrazione di industrie all'interno o all'esterno delle città determina disparità nell'esposizione all'IA generativa tra mercati del lavoro urbani e non urbani. Alcune industrie, come i servizi finanziari o lo sviluppo tecnologico, si concentrano spesso nelle aree metropolitane, mentre le aree non metropolitane o rurali tendono ad affidarsi a industrie con una struttura produttiva diversa, come l'agricoltura o la manifattura. Allo stesso modo, anche i lavoratori sono concentrati spazialmente: i lavoratori altamente qualificati sono spesso più presenti in cluster all'interno o intorno a poche aree metropolitane. La quota di lavoratori esposti all'IA generativa è maggiore nelle città rispetto alle aree rurali di 13,7 punti percentuali, il che rende le città 1,6 volte più esposte rispetto alle aree non urbane. Questo divario è inferiore alla media, poiché nei Paesi OCSE le aree urbane sono 1,8 volte più esposte di quelle non urbane.

Scorte alimentari, per 6 italiani su 10, finiranno per carestie climatiche e guerre

Il futuro preoccupa gli Italiani

Oltre sei italiani su dieci temono che la proliferazione delle guerre e gli effetti dei cambiamenti climatici finiscano per ridurre la quantità di cibo disponibile. Ritorna dunque la paura di una carestia globale dinanzi alla quale occorre razionalizzare l'utilizzo delle risorse, a partire dalla necessità di destinare i fondi agricoli europei della Pac solo ai veri agricoltori per continuare a garantire in futuro la produzione alimentare. È quanto emerge dal rapporto Coldiretti/Censis presentato a Villa Miani a Roma in occasione della prima giornata del Forum Internazionale dell'Agricoltura e dell'Alimentazione a Villa Miani (#forumagricoltura2024) organizzato in collaborazione con The European House - Ambrosetti, con un panel dedicato al tema 'Rifondare la Pac: un'Europa diversa dopo l'inganno della transizione'. Il cibo, essenziale alla vita, diventa dunque nell'immaginario degli italiani una risorsa incerta, potenzialmente scarsa anche in società in cui da tempo prevale l'abbondanza. Non sorprende dunque che il 76% degli italiani chiede di aumentare urgentemente la disponibilità di terreni agricoli per la produzione di cibo e garantirsi l'autonomia alimentare rispetto ai rischi provenienti da guerre e carestie. Uno scenario che rafforza le richieste avanzate in tutte le sedi da Coldiretti di incrementare il bilancio agricolo della Pac, la Politica agricola comune, per sostenere la produzione agricola messa sempre più a rischio dagli effetti dei cambiamenti climatici e dalle tensioni internazionali che fanno esplodere i costi di produzione abbassando il reddito degli agricoltori, con il rischio di un crollo della disponibilità di cibo che andrebbe a dan-

neggiare in primis le fasce più deboli della popolazione. La Pac in Europa vale oggi 386 miliardi di euro in totale fino al 2027, di cui trentacinque miliardi di euro per l'Italia. Negli Usa il Farm Bill, il programma di sostegno all'agricoltura statunitense, vale 1400 miliardi di dollari in dieci anni, con un gap profondo che penalizza gli agricoltori europei e che l'Ue dovrebbe impegnarsi a colmare per garantire la sovranità alimentare. Una necessità ancora più impellente se si considera l'elezione a presidente degli Stati Uniti di Donald Trump nel cui programma c'è proprio una serie di misure fiscali e incentivi per rafforzare la produ-

zione alimentare statunitense e incrementare la presenza sui mercati esteri. Ma se si guarda a un altro competitor dell'Europa, la Cina, questa attualmente produce il 70% in più dell'intera produzione agricola dell'Unione. Peraltra sostenere l'agricoltura significa anche sostenere l'ambiente, invertendo la falsa narrazione prevalente con la passata Commissione Ue secondo la quale la transizione ecologica andava fatta contro gli agricoltori, contrapposti assurdamente a una natura della quale, al contrario, sono i primi difensori. Una realtà confermata anche dal comune sentire degli italiani.

Gruppo Immobiliare
ObyCasa
www.obycasa.it

VIA DELLE MURA CASTELLANE, 46/A

06.9942933 - 06.9943284

09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00
SAB. 09.00 - 13.00 / 16.00 - 19.00

cerveteri@obycasa.it

Papa Francesco con i Membri della “Hidden Christian Research Association” del Giappone

“Preghiamo per quanti soffrono per tutti i frutti amari della guerra”

Il Papa chiede nuovamente di pregare per i cristiani perseguitati a causa della fede e per le popolazioni che soffrono per guerre, odio e violenza. “Quando pensiamo all’eroismo dei primi missionari, al coraggio dei martiri giapponesi e alla perseveranza della piccola ma fedele Comunità cattolica del vostro Paese, come non rivolgere il pensiero ai fratelli cristiani che ai nostri giorni subiscono la persecuzione e perfino la morte per il nome di Gesù? Vi chiedo di unirvi a me nel pregare per loro, e per quelli che soffrono per i frutti amari della guerra, della violenza, dell’odio e dell’oppressione”, sottolinea il

Papa ricevendo in udienza i Membri della “Hidden Christian Research Association” del Giappone. “Apprezzo moltissimo - il tributo di Bergoglio - i vostri sforzi per preservare questi siti come testimonianze preziose di un grande, ma celato capitolo della storia della Chiesa universale e di quella del vostro nobile popolo. E questo lo voglio sottolineare: il popolo giapponese è un nobile popolo. Auspico che il riconoscimento dell’importanza di questi siti, oltre ad assicurare la loro adeguata conservazione, serva anche da testimonianza vivente della fedeltà di tanti cristiani giap-

ponesi, che hanno trasmesso il prezioso tesoro della fede come eredità, di generazione in generazione. E avrò la gioia di creare un altro Cardinale giapponese il prossimo 7 dicembre”.

Fine vita, investire di più nelle cure palliative, dibattito sia nella verità

Investire di più nelle cure palliative, le persone ammalate vanno assistite fino alla fine anche se non c’è possibilità di guarigione. Il Papa torna a lanciare un nuovo appello sui temi legati al fine vita ricevendo in Udienza una Delegazione di Rappresentanti Eletti dello

Stato francese. “Spero - osserva - che, anche con il vostro contributo, il dibattito sulla questione essenziale della fine della vita possa essere condotto nella verità. Si tratta di accompagnare la vita al suo termine naturale attraverso uno sviluppo più ampio delle cure palliative. Come sapete, le persone alla fine della vita hanno bisogno di essere sostenute da assistenti che siano fedeli alla loro vocazione, che è quella di fornire assistenza e sollievo pur non potendo sempre guarire. Le parole non sempre servono, ma prendere per mano un ammalato, prendere per mano, questo fa tanto bene e non solo all’ammalato,



Credit la press

anche a noi”.

Giovani, sbaglia chi pensa che aspirino solo a restare sul divano e sui social...

“Sbaglia chi pensa che i giovani non aspirino ad altro che stare sul divano o sui social! “. Lo sottolinea il Papa ricevendo in udienza una Delegazione di Rappresentanti Eletti francesi. “Coinvolgere i giovani, coinvolgerli nel mondo reale, in

una visita ad anziani o a persone disabili, una visita a poveri o migranti, questo li apre alla gioia dell’accoglienza e del dono, offrendo un po’ di conforto a persone rese invisibili da un muro di indifferenza. È curioso - osserva - come l’indifferenza uccide la sensibilità umana! Esistono già diverse iniziative degne di nota che chiedono solo di essere seguite, incoraggiate e moltiplicate!”.

“Gentile Polizia di Stato, scrivo questa lettera per ringraziare i poliziotti che la sera del 14 novembre sono venuti a casa del mio amico, dove mi ero sentito male. Per questo voglio che non solo voi della polizia, ma quante più persone possibili, vengano a sapere della mia voglia di ringraziare i due agenti Pietro e Federico, senza i quali sicuramente la mia vita sarebbe finita quella sera”. Sono le parole di Aldan, protagonista di una storia a lieto fine che ha coinvolto Pietro e Federico, due agenti della Polizia di Stato in servizio presso il V Distretto Prenestino lo hanno tratto in salvo da un brutto malore. Ad allertare il numero unico di emergenza era stato

“Gli agenti Pietro e Federico sono due angeli”

Aldan, sopravvissuto ad un arresto cardiaco grazie all’intervento della Polizia:

“Li porterò per sempre nel mio cuore, io e i miei cari dobbiamo la mia vita a loro”

Massimiliano: spaventato, chiedeva i soccorsi perché, mentre si trovava a casa sua, l’amico Aldan era stato colto da un grave malore e non sapeva come aiutarlo. “Mi premeva scrivere questa lettera per ringraziare Pietro e Federico, giovani agenti del Commissariato Prenestino che, appena giunta nota della mia richiesta di aiuto, intervenivano nell’arco di pochissimi minuti, per non dire secondi”, ha scritto Massimiliano nella lettera con cui, anche lui, ha voluto



ringraziare la polizia. Quando si sono trovati davanti ad Aldan, i due giovani agenti hanno capito che

non c’era da perdere neanche un minuto. Era steso supino a terra, in stato di incoscienza, con le labbra cianotiche e

gli occhi all’ingiù: aveva perso i sensi e non riusciva a respirare. Con sangue freddo, Pietro e Federico si sono scambiati uno sguardo d’intesa e poi si sono coordinati per praticargli il massaggio cardiaco. Dopo varie compressioni, Aldan ha ripreso a respirare e accanto a lui Massimiliano ha tirato un sospiro di sollievo. Qualche giorno dopo, Aldan - nel frattempo tornato in Sicilia, dove lavora - ha scritto alla polizia per ringraziare i due agenti: “Quella sera mi è servita

anche per farmi capire l’importanza della vita, che è una sola. Per me Pietro e Federico sono due angeli, li porterò per sempre nel mio cuore perché io e tutti i miei cari dobbiamo la mia vita a loro e a tutta la Polizia di Stato, che sempre ringrazierò”. Ieri mattina, il Questore Massucci ha voluto ricevere Pietro e Federico, accompagnati dal loro dirigente Dott. Tommaso Niglio, per complimentarsi con loro e ringraziarli per lo straordinario esempio di professionalità che hanno dato ai loro colleghi. Accanto a loro Massimiliano: nei suoi occhi la gratitudine nei confronti di “quei due angeli grazie ai quali il mio amico è ancora vivo”.

Tennis e Doping, sistema da rivedere

Intervento della Wada: “Valutiamo se siamo pronti ad accettare il microdosaggio”

A febbraio dovrebbe chiudersi, in un senso o nell’altro, uno dei capitoli più bui della giovane carriera di Jannik Sinner. Il Tas si esprimerà, in maniera definitiva, sul caso doping che ha riguardato l’azzurro, dopo l’assoluzione in primo grado e il ricorso presentato dalla Wada. A due mesi dalla possibile sentenza, la squalifica per un mese di Iga Swiatek a causa di una “concentrazione incredibilmente bassa di trimetazidina”, una sostanza vietata, ha riaperto il dibattito. La numero due del mondo è risultata positiva dopo una contaminazione accidentale e i giudici le hanno riservato quindi un “rimprovero a titolo di colpa”. La notizia però ha fatto ripartire il dibattito sulle stringenti regole antidoping



in vigore nel mondo del tennis, con gli atleti, come nel caso di Swiatek e, in tono minore, di Sinner, che possono andare incontro a una squalifica anche in caso di minima contaminazione accidentale. “Oggi esiste un problema di contaminazione. Questo non significa che ci siano più casi del genere rispetto al passato, il fatto è che i laboratori sono più efficienti nel rilevare anche quantità infinitesimali di

sostanza”, ha detto Olivier Niggli, direttore generale della Wada, intervistato da L’Equipe. “Le quantità sono così piccole che ci si può contaminare facendo cose innocue. La verità è che sentiamo un sacco di storie e capisco l’opinione pubblica che può arrivare a pensare che assumiamo di tutto”. Per Niggli si potrebbe quindi ripensare il sistema antidoping del tennis professionistico: “Con delle soglie non avremmo visto tutti questi casi. Quello che dobbiamo comprendere è se siamo pronti ad accettare il microdosaggio e dove sia giusto fermarsi. Proprio per questo tipo di riflessioni verrà creato un tavolo di lavoro”. Una presa di posizione che fa ben sperare anche Jannik Sinner.

Roma, estradata in Italia latitante georgiana inserita nell’elenco dei cento più pericolosi

Era ricercata per omicidio volontario e violazione della legge sulle armi: deve scontare in Italia la pena di 21 anni di reclusione

Si è conclusa con il suo arrivo all’aeroporto di Fiumicino, la lunga latitanza di Maka Katibashvili, 43enne georgiana ricercata a livello internazionale con ‘Red Notice Interpol’ per omicidio volontario e violazione della legge sulle armi. La donna, ritenuta affiliata all’organizzazione criminale georgiana di stampo mafioso, nota come ‘Thieves in law’, deve scontare in Italia la pena di 21 anni di reclusione, avendo svolto il ruolo di basista in occasione dell’omicidio di Revaz Tchuradze, un connazionale assassinato a Bari il 6 genna-

io 2012, scaturito da un violento scontro tra clan georgiani per il controllo di settori del business legale. Le attività di rintraccio della latitante all’estero, condotte dal Servizio per la Cooperazione Internazionale di Polizia della Direzione Centrale della Polizia Criminale, hanno portato alla scoperta della nuova identità adottata dalla latitante per sfuggire alla giustizia italiana. Dopo essere fuggita in Georgia, nel 2017 la donna aveva contratto un matrimonio fittizio con un suo connazionale, cambiando cognome e ottenendo un nuovo passaporto.

Grazie a questa falsa identità, si era trasferita in Turchia, da dove inviava denaro verso la Georgia. Nonostante i numerosi stratagemmi messi in atto, l’eccellente lavoro investigativo condotto dallo Scip in stretta collaborazione con la Squadra Mobile di Bari e le forze di polizia turche ha permesso di rintracciarla e assicurarla alla giustizia. Determinante anche il coordinamento con l’Esperto per la Sicurezza italiano in Turchia e il supporto del Ministero della Giustizia italiano nell’ambito delle attività diplomatiche.

Per qualcuno può sembrare una provocazione, per l'Ufficio studi della CGIA, invece, costituisce la chiave di lettura che spiega il mezzo flop registrato dal Concordato preventivo biennale (Cpb). Secondo le prime indiscrezioni rilasciate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), avrebbero sottoscritto il Cpb poco più di 500mila partite Iva che dovrebbero assicurare all'erario 1,3 miliardi di euro. A fronte di 4,5 milioni di lavoratori autonomi e di imprese potenzialmente interessate da questo strumento (di cui 1,8 milioni di forfettari e 2,7 milioni di operatori sottoposti agli Isa), il 31 ottobre scorso avrebbe aderito solo l'11 per cento del totale. In merito alle entrate, invece, il concordato dovrebbe aver fruttato alle casse dello Stato 1,3 miliardi di euro, rispetto ai 2 miliardi preventivati inizialmente. Pertanto, ogni soggetto che ha sottoscritto questo "patto" con il fisco ha pagato mediamente 2.600 euro. Se con la scadenza del 31 ottobre scorso l'erario sicuramente incasserà molto meno del previsto, non è che per caso la dimensione economica dell'evasione in capo agli autonomi sia abbondantemente sovrastimata?

Le stime "inattendibili" del MEF. Gli autonomi, almeno al Nord, non sono un popolo di evasori

In materia di evasione fiscale, molti autorevoli opinionisti citano spesso i dati del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) che stimano in 82,4 miliardi di euro il tax gap delle entrate tributarie e contributive presenti in Italia. Entrando nel dettaglio di questa analisi, la tipologia di imposta più evasa sarebbe l'Irpef in capo ai lavoratori autonomi, per un importo pari a 29,5 miliardi di euro che corrisponde ad una propensione al gap nell'imposta che da anni sfiora stabilmente il 70 per cento. Questo vuol dire, secondo gli estensori di questa elaborazione, che poco meno del 70 per cento dell'Irpef non sarebbe versata all'erario dai

Credit: Imagoeconomica



La CGIA critica i dati del MEF sull'evasione degli autonomi ritenendoli non "attendibili"

Concordato, un mezzo flop L'Agenzia dell'entrate ci riprova

lavoratori autonomi. Non entriamo nel merito della metodologia di calcolo utilizzata, alquanto arzigogolata, ma ci limitiamo a dimostrare l'"inattendibilità" di questo risultato. Secondo le dichiarazioni dei redditi dei lavoratori autonomi in contabilità semplificata del Nord (praticamente artigiani e commercianti), nell'anno di imposta 2021 hanno dichiarato mediamente 33mila euro lordi. Segnaliamo che oltre il 70 per cento di queste partite Iva è composto dal solo titolare dell'azienda (in altre parole lavora da solo). Bene. Se, come sostengono i tecnici del MEF, queste attività evadono quasi il 70 per cento dell'Irpef, quanto dovrebbero dichiarare se fossero ligi alle richieste dell'erario? Il 120 per cento in più, ovvero poco più di 74 mila euro all'anno. Ora, come possono "raggiungere" nella realtà una soglia di reddito così elevata se, come abbiamo appena detto, la stragrande maggioranza lavora da solo, quindi è poco più di un lavoratore dipendente, e al massimo può lavorare 10-12 ore al giorno, senza contare

che durante questa fascia oraria deve rapportarsi anche con i clienti, con i fornitori, con altre aziende, con il commercialista, con la banca, con l'assicurazione e come tutti i comuni mortali può infortunarsi, ammalarsi, etc., etc.? Ovviamente, nessuno può nascondere che anche tra i lavoratori autonomi ci siano delle sacche di evasione che vanno assolutamente contrastate. Tuttavia, le stime messe a punto del MEF non convincono, anche alla luce del fatto che, per ragioni di natura tecnica, non includono il tax gap riconducibile agli autonomi esclusi dal pagamento dell'Irap. Vale a dire quelli in regime dei "minimi" (1,8 milioni di soggetti), una buona parte delle imprese agricole, i professionisti privi di autonomia organizzativa e il settore dei servizi domestici. Complessivamente stiamo parlando di ben oltre la metà dei lavoratori indipendenti presente nel nostro Paese. Ebbene, se fosse considerata anche l'evasione di questi ultimi, che picco toccherebbe l'infedeltà fiscale degli autonomi?

E' evidente che questi dati sono poco "attendibili", ma quello che è altrettanto insopportabile che molti opinionisti radical chic utilizzino queste stime per accusare gli autonomi di essere un popolo di evasori.

Uno strumento potenzialmente ad hoc per gli evasori

Tornando al Cpb edizione 2024, nessun altro provvedimento di compliance presentato in passato era stato "modellato" su misura come questo, in particolare per chi sistematicamente ha la cattiva "abitudine" di pagare poche tasse. In via subliminale, il "patto" proposto dal fisco era basato su questi presupposti: il contribuente dichiarerà per il biennio 2024-2025 qualcosa in più e conseguentemente paga un po' più di quanto ha versato in passato, consentendo all'erario di incassare immediatamente la liquidità necessaria per coprire la riduzione delle aliquote Irpef al cosiddetto ceto medio. Per contro, l'Amministrazione fiscale, nello stesso arco temporale, si impegna a limitare la propria azione

di controllo, concentrando la propria attività anti-evasione su chi non ha aderito.

Vantaggioso, ma inutilizzato

Per chi con la propria attività può fare molto "nero", questo provvedimento ha consentito, con un pagamento relativamente modesto, di "congelare" per due anni l'attività di accertamento dell'Agenzia delle Entrate nei propri confronti. Considerato che gli imprenditori e i lavoratori autonomi non sono degli stupidi, vuoi vedere che, nonostante il Cpb fosse particolarmente "vantaggioso", l'adesione è stata nettamente inferiore alle attese, poiché la propensione all'evasione fiscale di queste categorie sarebbe, secondo la CGIA, molto al di sotto delle stime, anche di quelle elaborate dal MEF? Sia chiaro: non si venga a dire che questa ipotesi non sarebbe verosimile, perché la possibilità che una micro/piccola impresa venga controllata dal fisco e in generale dalle istituzioni pubbliche è pressoché pari a zero. Tesi, come dimostreremo nel paragrafo successivo, del tutto infondata.

Pochi controlli?

Assolutamente falso

Nel 2023 tra le lettere di compliance (2.681.147), gli accertamenti, le verifiche e i controlli eseguiti dall'Agenzia delle Entrate e dalla Guardia di Finanza in materia fiscale sono state interessate poco più di 3.510.000 partite Iva/imprese. Sempre nello stesso anno, in materia contrattualistica/sicurezza sul lavoro/assicurativa l'attività eseguita dall'Ispettorato del lavoro, dall'Inps e dall'Inail ha toccato i 260.440 controlli.

Pertanto, nell'ipotesi che le aziende non siano state destinate di più controlli, possiamo affermare che circa 3,7 milioni di attività, pari al 65 per cento circa del totale, l'anno scorso sono state interessate da queste misure. Va segnalato che anche i controlli in materia di lavoro tendono sempre più a verificare anche la regolarità fiscale dell'azienda sottoposta all'attività ispettiva. Per ottenere la cosiddetta "patente a crediti", ad esempio, molte aziende e lavoratori autonomi che operano nei cantieri mobili o temporanei hanno dovuto dimostrare, nei casi previsti dalla normativa vigente, di possedere il Documento unico di regolarità fiscale (Durf).

Questo attestato, rilasciato dall'Agenzia delle Entrate, certifica il possesso di determinati requisiti e la corretta osservanza di alcuni adempimenti previsti dalla legislazione fiscale.

L'attività ispettiva

non riguarda solo il fisco

Più in generale, ricordiamo che tra i dati relativi all'azione ispettiva riportati più sopra, non sono inclusi quelli eseguiti dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, dai Vigili del Fuoco, dal Nucleo Antisofisticazione e Sanità (NAS) dei Carabinieri, dal Nucleo Operativo Ecologico (NOE) sempre dei Carabinieri, dalla Polizia stradale, dai Vigili urbani, dalle Agenzie regionali per la protezione dell'ambiente e dai Servizi di prevenzione, igiene e sicurezza negli ambienti di lavoro delle Aziende sanitarie/ospedaliere.

SEGUICI SU

Facebook Instagram

la Voce TV

YouTube

la Voce televisione

Agenzia Funebre

MEZZOPANE

CERVETERI - LADISPOLI

dal 1945

info: 06 9943583
www.mezzopane.it
mezzopane1945@gmail.com

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP

DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Il Rapporto ISPRA "Bilancio idrologico nazionale: stime BIGBANG e indicatori sulla risorsa idrica"

Diminuiscono le risorse idriche in Italia

Nel 2023 disponibilità annua d'acqua in calo del 18,4% rispetto alla media

Nel 2023 la precipitazione totale annua relativa al territorio nazionale, con quasi 924 mm, corrispondenti a circa 280 miliardi di metri cubi, ha fatto registrare un aumento del 28,5% rispetto al 2022, anno in cui con circa 719 mm si è toccato il minimo storico dal 1951 ad oggi. Tuttavia, confrontata con la precipitazione media sul lungo periodo 1951-2023 (quasi 950 mm) quella del 2023 risulta in leggera flessione.

Perché questo incremento rispetto al 2022? Prevalentemente per l'elevato volume di piogge nel mese di maggio del 2023, stimato in quasi 163 mm, circa 49 miliardi di metri cubi, che è stato, a livello nazionale, più del doppio di quello che mediamente caratterizza lo stesso mese (circa 23 miliardi di metri cubi sul lungo periodo).

È quanto emerge dalle valutazioni prodotte dall'ISPRA attraverso il modello BIGBANG che fornisce il bilancio idrologico nazionale, il quadro quantitativo della risorsa idrica e, più in generale, la situazione idrologica nel 2023, ricostruendo trend e differenze rispetto ai valori medi del lungo periodo 1951-2023 e del trentennio climatologico 1991-2020.

Le stime del BIGBANG mostrano che nel 2023 il contributo alla ricarica degli acquiferi in Italia è stato di 53 miliardi di metri cubi (corrispondente al 19% delle precipitazioni), a fronte di una media annua del 22,7% sul periodo 1951-2023. L'aliquota di precipitazione che si è trasformata in deflusso superficiale - vale a dire che non si è infiltrata o che non è stata trattenuta dal suolo - è stimata in circa 66 miliardi di metri cubi, corrispondenti al 23,7% della precipitazione, rispetto a un'aliquota media annua di poco più del 25% sul lungo periodo. La quota

di evapotraspirazione ha raggiunto il 59,4% della precipitazione, rispetto alla media annua di lungo periodo che ammonta a circa il 52%. Ciò è stato causato dalle alte temperature, superiori alle medie climatologiche di riferimento, verificatosi anche nel 2023.

A scala nazionale, nel 2023 si conferma, come ormai avviene da diversi anni, il trend negativo della disponibilità naturale di risorsa idrica rinnovabile, (la quantità di precipitazione - al netto della perdita per evapotraspirazione - che rimane disponibile nell'ambiente per gli ecosistemi e per i diversi usi). Con i suoi circa 373 mm, corrispondenti a 112,4 miliardi di metri cubi sul territorio nazionale, la disponibilità di risorsa idrica, sebbene in ripresa rispetto al minimo storico del 2022 (quasi un +68%), ha fatto comunque registrare una riduzione a livello nazionale del 18,4% rispetto alla media annua del lungo periodo 1951-2023 e di quasi il 16% rispetto al trentennio clima-

tologico 1991-2020. Tale riduzione è l'effetto combinato di un deficit di precipitazione, specialmente nei mesi di febbraio, marzo, settembre e dicembre, e di un incremento dei volumi idrici di evaporazione dagli specchi d'acqua e dal terreno e di evapotraspirazione dalla vegetazione.

A livello di distretto idrografico, il massimo valore della disponibilità naturale della risorsa idrica nel 2023 è quello delle Alpi Orientali, con un valore di circa 664 mm (poco più di 23 miliardi di metri cubi), valore che costituisce il 51,2% della precipitazione annua e che corrisponde a circa 5 volte la disponibilità di risorsa nel Distretto della Sicilia per lo stesso anno. Nel 2023, è infatti il Friuli Venezia Giulia la Regione con il massimo di precipitazione totale annua (più di 1750 mm), così come è la Sicilia la Regione con il valore minimo di precipitazione (565,5 mm). In termini di disponibilità naturale della risorsa idrica, è tuttavia la Puglia la Regione che segna il

minimo con 100 mm nel 2023 (quasi la metà del valore medio sul lungo periodo).

In linea generale, la siccità ha continuato a caratterizzare tutto il 2023 pur in maniera diversificata sul territorio nazionale e sebbene in minor misura rispetto al 2022. Situazioni di siccità estrema e severa hanno interessato nei primi mesi dell'anno - in particolare nel mese di febbraio - i territori del nord e del centro Italia, già colpiti dalla grave siccità del 2022, attenuandosi nel corso del 2023. Di contro, negli ultimi tre mesi dell'anno, che generalmente risultano i più piovosi, in particolare in Sicilia e in parte della Calabria ionica, si è registrato un consistente deficit di precipitazione. Tale deficit ha determinato una situazione di siccità estrema con effetti in termini di severità idrica che si sono protratti nel 2024 investendo il centro-sud Italia e le isole maggiori e aggravandosi ulteriormente per le scarse precipitazioni nel prosieguo dell'anno.



La città del Duomo è anche quella da cui proviene gran parte della domanda. Chi cerca in Italia preferisce il mare alla montagna

Mattone di pregio: Milano in vetta ai desideri dei Paperoni italiani, battute Roma e Firenze

È Milano la meta preferita dai Paperoni italiani in cerca di case di lusso nel nostro Paese. Nel capoluogo meneghino si concentra infatti il 17,3% della domanda complessiva, con Roma al secondo posto ma staccata di ben 4 punti percentuali (13,3%). Lo ha evidenziato l'ultimo studio condotto da LuxuryEstate.com, il portale immobiliare leader nel settore del lusso e partner di Immobiliare.it, che ha analizzato le abitudini di ricerca di coloro che, dall'Italia, hanno intenzione di acquistare un immobile di pregio entro i confini nazionali.

I comuni più cercati

Se chi cerca a Milano e Roma lo fa principalmente come investimento o per motivi di business, c'è anche chi punta su seconde case di lusso per trascorrere periodi di vacanza e di svago in rinomate località nostrane. Firenze, città iconica dal punto di vista culturale e uno dei simboli della Dolce Vita italiana, è al terzo posto con il 5,2% della domanda complessiva, davanti alla marittima Forte dei Marmi, sempre in Toscana, che raccoglie poco oltre il 3% delle ricerche. Scorrendo la top10, il mare si conferma più ambito rispetto alla montagna dagli altospendenti italiani che scelgono di accaparrarsi un immobile di lusso nello Stivale. Al quinto posto si piazza infatti Porto Cervo (2,6%), al sesto Venezia (2,3%), mentre all'ottavo



e al nono si trovano le campane Napoli e Capri, rispettivamente con l'1,9% e l'1,7% delle ricerche. In mezzo a queste mete "balneari", alla settima casella della classifica trova spazio un altro capoluogo di regione come Torino, con il 2% circa. Bisogna scendere invece fino alla decima piazza per imbattersi nella prima destinazione montana, vale a dire Cortina d'Ampezzo, in provincia di Belluno, che raccoglie poco più dell'1,5% dell'interesse totale.

Focus regioni

Allargando lo sguardo alle regioni, grazie al traino di Milano, la Lombardia è in testa: qui si concentra infatti quasi un quinto (19%) delle ricerche complessive

degli italiani che mirano a comprare un immobile di lusso nel Bel Paese. La Toscana, con il 16% delle ricerche, è seconda davanti al Lazio, che si ferma al 10%, nonostante il dato di Firenze sia di gran lunga più contenuto rispetto a quello di Roma. Al quarto posto c'è la Sardegna con il 9% della domanda, mentre la Liguria è più staccata, al 7%. Appaite al 6% Veneto e Piemonte, mentre ben quattro regioni, vale a dire Campania, Emilia-Romagna, Sicilia e Puglia, raccolgono il 4% dell'interesse totale.

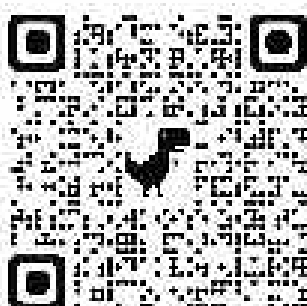
Provenienza delle ricerche

LuxuryEstate.com ha analizzato anche la provenienza delle ricerche del pubblico

altospendente nostrano alla ricerca di un immobile di pregio in Italia, e ha scoperto che Milano è al vertice anche in questa graduatoria. Dal capoluogo meneghino arriva infatti quasi il 20% della domanda complessiva, con Roma nuovamente a inseguire, al 13,8%. Buona percentuale di ricerche anche da Napoli (7,5%), che occupa il terzo gradino del podio davanti a Torino (4,7%) e Firenze (3,9%). Nella top10 compaiono altri due capoluoghi di regione, vale a dire Bari al settimo posto (1,75%) e Genova al nono (1,38%). Le novità tra le prime 10 posizioni di questa classifica sono rappresentate da Jesi - località marchigiana che occupa la sesta piazza e da cui giunge l'1,8% circa delle ricerche complessive - Ascoli Piceno - ottava con l'1,4% - e Padova - che occupa la decima casella con l'1,36%. "Il nostro Paese offre svariate opportunità per chi è interessato ad acquistare immobili di lusso - commenta Paolo Giabardo, CEO di LuxuryEstate.com - Oltre ai centri attorno a cui ruota la vita economica e politica del Paese, come Milano e Roma, che oggi sono in cima alle preferenze di chi cerca, ci sono anche molte località rinomate per le loro bellezze storiche e paesaggistiche, facilmente raggiungibili dalle grandi città. I dati mostrano un'offerta variegata: tra capoluoghi di regione, città d'arte, località di mare o di montagna, ci sono opportunità per soddisfare qualunque esigenza".

SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL CANALE
YOUTUBE

www.youtube.com
@lavocetelevisione



I consigli degli esperti del Bambino Gesù in occasione della giornata internazionale dell'infanzia

I giovani e le malattie mentali

Parla il professor Stefano Vicari responsabile del reparto di neuropsichiatria

Depressione, ritiro sociale, rifiuto scolastico, autolesionismo, ansia, disturbi del comportamento alimentare, ideazione suicidaria. Nel mondo circa 1 adolescente su 7 tra i 10 e i 19 anni soffre di un disturbo mentale diagnosticato. In Europa i minori che soffrono di un problema di salute mentale sono più di 11 milioni, in Italia sono circa 2 milioni. In occasione della giornata internazionale dell'infanzia e dell'adolescenza celebrata lo scorso 20 novembre, gli esperti dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù indicano i campanelli di allarme a cui prestare attenzione e i consigli per creare un ambiente familiare che favorisca la salute mentale dei figli. «Negli ultimi 10 anni le consulenze neuropsichiatriche presso il pronto soccorso dell'Ospedale sono aumentate del 500%» - racconta il professor Stefano Vicari (nella foto) responsabile della neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza del Bambino Gesù.

I numeri del fenomeno: +500% le consulenze al pronto soccorso del Bambino Gesù

Secondo l'UNICEF nel mondo 166 milioni di adolescenti tra i 10 e i 19 anni (1 su 7) ha un disturbo mentale diagnosticato. Di questi, 89 milioni sono ragazzi e 77 milioni sono ragazze. A livello mondiale, circa la metà dei problemi di salute mentale si manifesta entro i 18 anni, nonostante molti casi rimangano non individuati e non trattati. In Europa i minori che hanno un problema di salute mentale sono 11,2 milioni (13%). Di questi, 5,9 milioni sono maschi e 5,3 femmine. L'8% degli adolescenti (15-19 anni) soffre di ansia, il 4% di depressione. Il suicidio è la seconda causa di morte (circa un decesso su sei) dopo gli incidenti stradali. I dati della Società italiana di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza dicono che in Italia circa 1 minore su 5 soffre di un disturbo mentale. Si tratta di circa 2 milioni di minori. All'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù le consulenze neuropsichiatriche presso il pronto soccorso sono passate dalle 237 del 2013 alle 1.415 del 2023 con un picco di 1.824 nel 2021. Un aumento del 500%: da 1 consulenza ogni giorno e mezzo di media a circa 4 al giorno. Gli accessi per autolesionismo sono passati dai 25 del 2013 ai 607 del 2023. «Quelli psichiatrici sono i disturbi più frequenti in età evolutiva.



Molto di più delle malattie infettive e dei tumori - spiega il professor Stefano Vicari - Le malattie mentali rappresentano la terza causa di accesso al pronto soccorso del Bambino Gesù dopo la disidratazione e la febbre».

I campanelli di allarme

I campanelli di allarme a cui i genitori devono prestare particolare attenzione sono i cambiamenti. Soprattutto quando sono repentini e prolungati nel tempo. Quando un bambino o un adolescente inizia a presentare segni di malessere psicologico, questi si accompagnano infatti a dei cambiamenti emotivi e comportamentali rispetto alle normali abitudini di vita. I cambiamenti possono riguardare il rendimento scolastico, con un repentino peggioramento, la comparsa di difficoltà nel dormire la notte, il peggioramento delle abitudini alimentari (mangiare troppo, mangiare poco, mangiare male), l'abbandono di un'attività sportiva che si praticava con soddisfazione, il ritiro sociale, irritabilità e scontroosità accentuati o un'eccessiva anedonia, cioè la difficoltà a provare piacere per cose che prima davano piacere. «Ovviamente tutti gli adolescenti di tanto in tanto presentano queste modalità di comportamento - chiarisce Vicari - Ma quando questi atteggiamenti diventano quotidiani, rappresentano un cambiamento evidente rispetto al comportamento abituale e durano settimane o mesi, allora è bene chiedere aiuto».

I campanelli di allarme non sono però solo quelli comportamentali. Possono essere anche fisici. È il caso dell'autolesionismo, un fenomeno in grande crescita, soprattutto tra i giovani adolescenti (13-14 anni). Anche il repentino ed eccessivo aumento o perdita di peso può essere un segnale che nasconde un disturbo del comportamento alimentare. È quindi importante prestare

attenzione al corpo dei propri figli, osservarli. «A volte i genitori per pudore o rispetto della privacy dei propri figli evitano di farlo - spiega Vicari - I figli hanno bisogno di essere controllati. È il ruolo dei genitori. La relazione genitore-figlio non è una relazione tra amici, ma tra chi è adulto e chi no, tra chi deve educare e chi deve essere educato».

Come comportarsi

Il primo suggerimento è esserci. È importante sia la qualità che la quantità del tempo passato coi propri figli. È importante trovare il tempo anche per stare in silenzio insieme a loro. Non è necessario dirgli costantemente cosa fare e non fare. L'esempio è molto più importante. È importante ascoltarli e vedere cosa fanno. «Per farlo è necessario trovare il tempo - spiega Vicari - È fondamentale garantire una presenza fisica accanto ai propri figli. Altrimenti la comunicazione rischia di diventare prevalente-

mente funzionale e direttiva: "Lavati, studia, metti in ordine, hai preparato la borsa?". Il messaggio che deve passare ai figli è semplice: "Se hai bisogno, io sono qui"».

Un altro aspetto centrale per creare un ambiente ottimale per i figli è quello di metterli in condizione di costruire relazioni, anche dentro la famiglia. Uno studio che riguarda i minori che sono riusciti ad affrontare meglio il distanziamento sociale e le restrizioni durante il Covid 19 ha dimostrato l'importanza di vivere in una famiglia numerosa, in cui si parla e si gioca, di leggere e fare attività fisica. «Il benessere mentale si costruisce insieme al benessere fisico e cognitivo, coltivando cioè conoscenza e sapere, giocando - continua Vicari - Il segreto è stare coi propri figli e divertirsi standoci. Non viverla come una condanna, come se stare con loro fosse tempo sottratto ai propri interessi».

Lasciare che il bambino si

annoi: la noia non è un elemento negativo. Anzi. Nella vita di tutti i giorni avere del tempo a disposizione per non fare nulla vuol dire favorire la creatività, la fantasia. Immaginare delle cose che nel tempo fittamente organizzato che i figli hanno si fa fatica a trovare. «La creatività nasce da questo, dall'aver un bastoncino in mano e immaginare che sia un'astronave per esplorare i pianeti».

Impedire l'accesso ai farmaci tenuti in casa. Negli adolescenti il suicidio è la seconda causa di morte. L'ingestione incongrua dei farmaci è infatti il metodo più utilizzato. È quindi fondamentale che i farmaci presenti in casa non siano facilmente raggiungibili tenendoli chiusi a chiave.

Limitare l'accesso ai dispositivi elettronici (computer, smartphone, ecc.) e ai social è un altro elemento che aiuta a prevenire l'insorgenza di possibili problemi psichiatrici. Le dipendenze hanno infatti un ruolo determinante sull'aumento delle patologie psichiatriche. Tutti i tipi di dipendenze, sia quelle da stupefacenti - «i bambini oggi iniziano ad usare i cannabinoidi già dalla scuola secondaria di primo grado - racconta Vicari - sia quelle da gioco da azzardo, circa 1 minore su 3 frequenta le sale scommesse ho gioca al gratta e vinci».

La dipendenza da dispositivi elettronici e da internet ha effetti negativi sul cervello, si attivano le stesse aree che si attivano con una dipendenza da sostanze chimiche. «Nel 2013 crollano i prezzi dei telefonini che diventano più accessibili per tutti - spiega Vicari - I bambini hanno ormai un accesso, spesso senza controllo, a uno strumento fantastico, ma che nasconde grandi insidie. Oggi i minori accedono a molte informazioni, di ogni tipo, tramite internet. A cui di fatto viene delegata, anche inconsapevolmente, una parte della funzione educante che dovrebbe invece essere dei genitori e della scuola».

Quando i genitori riscontrano alcuni dei campanelli di allarme che potrebbero indicare la presenza di un problema neuropsichiatrico è importante chiedere aiuto. «La cosa importante da sottolineare è che se ne esce - conclude Vicari - Per questo invitiamo i genitori a prestare attenzione ai segnali rivelatori. Ancora oggi esiste un grande stigma, culturale e sociale, a parlare apertamente di disturbi psichiatrici. È invece importante parlarne e chiedere aiuto perché rivolgendosi a chi se ne occupa si può guarire».

Articolo e foto tratti da ospedalebambinogesu.it

FIorentINI
Autoricambi

ROMA - CERVETERI - CIVITAVECCHIA - GROSSETO - FOLLONICA

dal 1960 proiettati verso il futuro

Cerveteri - Viale Manzoni, 48
Tel. 06 59879725
fiorentiniricambi.cr@libero.it

Fiorentini Ricambi s.r.l.
C.F. e P.I 10291361003

Bellezza cosmetici e cura del corpo

Shabby Chic
HAIR STYLING

Via Pietro Gasparri 72
ROMA

328 9289948

ShabbyChic_hair

Specializzati in onde GHD



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



★ volantini,
locandine e manifesti
biglietti da visita
inviti e partecipazioni
cartoline e calendari
buste e carte intestate

★ Stampa riviste e cataloghi



La nuova edizione del progetto ABC (Arte, Bellezza e Cultura) prende forma con il protocollo d'intesa siglato questa mattina dalla Regione Lazio e da Roma Capitale, con l'obiettivo di avviare una fattiva collaborazione per l'attuazione e il coordinamento di azioni volte a incentivare la fruibilità del patrimonio archeologico, artistico, culturale e turistico della Capitale e del territorio, ottimizzando e integrando le risorse finanziarie dedicate, anche attraverso i fondi europei. Hanno partecipato all'evento, Simona Renata Baldassarre, assessore a Cultura, Pari opportunità, Politiche giovanili e della Famiglia, Servizio civile della Regione Lazio; Luca Fegatelli, direttore regionale Cultura, Politiche giovanili e della famiglia, Pari opportunità, Servizio civile; Claudia Pratelli, assessore alla Scuola, Formazione e Lavoro di Roma Capitale; Miriam Cipriani, dirigente dell'Area Valorizzazione del patrimonio culturale e programmazione - Direzione regionale Cultura, Politiche giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio civile della Regione Lazio. Grazie a questo accordo si vuole ampliare e sostenere l'offerta culturale nel suo complesso, in particolare durante il Giubileo, con un'efficace pianificazione territoriale attraverso una pro-

Arte, Bellezza e Cultura al centro della sinergia per lo sviluppo del territorio in occasione del Giubileo

Regione Lazio e Roma Capitale danno il via al progetto "ABC"



Credits: Regione Lazio

mozione coordinata delle attrattive. Diverse le attività di collaborazione in programma, come, ad esempio, la progettazione di marketing territoriale dei luoghi di interesse storico, artistico, paesaggistico del ter-

ritorio regionale e cittadino a vantaggio di una più ampia offerta culturale. Un'azione che vedrà anche il coinvolgimento delle scuole di Roma Capitale e del Lazio per divulgare e valorizzare il patrimonio artistico-

culturale, utilizzando diverse forme di comunicazione quali cinema, teatro, poesia, letteratura, musica e spettacolo dal vivo. Saranno inoltre avviate attività di formazione di spettacolo e animazione, di promo-

zione delle grandi produzioni cinematografiche internazionali, favorendo partnership e collaborazioni per eventi e iniziative culturali. «Arti al servizio delle arti, cultura al servizio della cultura, la Regione Lazio al servizio dei cittadini. Con il progetto ABC, varie attività culturali, cinema, teatro, poesia, letteratura, musica e spettacolo dal vivo, nuove tecnologie, saranno utilizzate per ampliare e sostenere l'offerta culturale nel suo complesso di unici monumenti e attrattori del nostro territorio. Perché la cultura è il moltiplicatore della cultura. Perché un monumento vivo è un monumento vissuto e agito dai cittadini. ABC punta a questo, e lo abbiamo fatto selezionando luoghi significativi, attraverso il protagonismo dei comuni, coinvolgendo tutte le province. Adesso tocca ai privati proporre progetti in linea con questo approccio, finalizzato a potenziare sempre di più il sistema

culturale regionale, innanzitutto per i cittadini, ma anche per i turisti, in particolare in ottica Giubileo», ha dichiarato l'assessore regionale Simona Renata Baldassarre. «Un fiore all'occhiello, frutto di una proficua collaborazione istituzionale tra Regione Lazio e Roma Capitale, ABC è una grande opportunità per le scuole e per i ragazzi e le ragazze. In questo ambizioso percorso c'è la scuola che si mette in gioco, diventando parte attiva di un processo di apprendimento che va oltre sé stessa e intreccia la società, dall'arte, alla cultura, passando per la bellezza. In questi anni ABC si è imposto come progetto di grandissimo valore e un grazie va rivolto a Zétema per i risultati ottenuti: qui dentro c'è l'espressione chiara di come mettere in rete esperienze, mobilitare saperi, innescare dialogo, sia una strategia imprescindibile per sostenere l'inclusione e la lotta povertà educativa. Offrire nuove opportunità culturali agli studenti e alle studentesse, scommettere su di loro e sulla loro capacità di innamorarsi della bellezza è una chiave che serve ad ogni singola persona, ma serve anche alla società tutta.

D'altronde non c'è leva di emancipazione più potente che la conoscenza», ha evidenziato l'assessore di Roma Capitale Claudia Pratelli.

Mostre, Borgonzoni: "L'omaggio della Marina Militare a G. Marconi"

«Il nome di Guglielmo Marconi, ieri come oggi, al centro dell'attenzione globale. In programma questo pomeriggio una visita istituzionale alla mostra dedicata all'inventore bolognese, allestita al VIVE - Vittoriano e Palazzo Venezia, da parte dei partecipanti all'evento internazionale organizzato dalla Marina Militare in corso proprio in questi giorni a Roma. Messico, Singapore, Indonesia, Brasile: attraversando il percorso espositivo, i quasi sessanta rappresentanti di oltre 40 Paesi attesi per la visita alla mostra potranno così



ripercorrere i principali capitoli della vicenda umana e imprenditoriale di Marconi e approfondire nei dettagli la vita di un grande genio italiano che con le sue intuizioni tanto ha contribuito ad anticipare il futuro. Promossa per celebrare l'uomo che ha connesso il mondo, la mostra conferma così il proprio carattere internazionale». Così il Sottosegretario alla Cultura Lucia Borgonzoni. Inaugurata lo scorso 8 novembre, la mostra "Guglielmo Marconi. Vedere l'invisibile" sarà aperta al pubblico fino al 25 aprile 2025.

Sport, Santori (Lega): "Cancellare divieto trasferta Lazio. Italia non subisca umiliazione"

«Giudichiamo vergognoso l'attacco sommario, violento e del tutto ingiustificato contro i tifosi della Lazio in procinto di partire per seguire la squadra a Amsterdam nella partita prevista a dicembre. Bene ha fatto il presidente Lotito a intervenire e a sottolineare l'impegno della società nella lotta all'antisemitismo. Vietare la trasferta solo per la paura di eventuali disordini o addirittura di episodi

di antisemitismo è segno di incapacità amministrativa unita a pregiudizi che aprono le porte a altro razzismo. Tutto questo non è tollerabile, chiediamo l'intervento di tutte le autorità italiane preposte perché la sindaca di Amsterdam cancelli il divieto. L'Italia non merita questa umiliazione. Non dimentichi inoltre che le tifoserie olandesi sono tra le più violente del mondo, orde che si abbattono sulle

città, come avvenne per la Barcaccia di piazza di Spagna, quando schiere di tifosi trasformati in barbari fuori di senno scambiarono forse la fontana per uno scampolo di sabbia del mare del Nord dove rotolarsi causando milioni di danni». Lo dichiara in una nota il capogruppo della Lega capitolina Fabrizio Santori, a proposito del divieto di trasferta per la Lazio a Amsterdam.

Scuole al gelo, criticità da nord a sud

Forza Italia Roma: "Gualtieri torni a occuparsi dei problemi quotidiani dei romani"

«Anche quest'anno scolastico è funestato in tante scuole della Capitale dai disservizi causati dagli impianti di riscaldamento fuori uso che stanno costringendo insegnanti, personale ATA e alunni ad entrare in classe con sciarpa, cappello e cappotto o, nella peggiore delle ipotesi, persino a disertare le lezioni. Anche noi stiamo ricevendo segnalazioni da nord a sud della Capitale e disservizi e disagi vengono segnalati persino in alcuni asili nido e una particolare criticità si registra in tanti istituti scolastici del Municipio IV. Ancora una volta il Campidoglio e



l'Assessore ai Lavori Pubblici arrivano in ritardo costringendo tanti genitori a scegliere se mandare i ragazzi al gelo o tenerli a casa con le inevitabili difficoltà del caso. A nulla è servita la convoca-

zione congiunta delle Commissioni Scuola e Lavori Pubblici avvenuta l'11 novembre proprio per capire come evitare il caos all'accensione dei riscaldamenti. Il Sindaco Gualtieri, distratto da Cerbero e dalle grandi opere per il Giubileo, si è dimenticato dei romani e dei ragazzi e delle ragazze che meritano rispetto. Ora però è il momento che torni ad occuparsi dei problemi quotidiani dei romani». Così Rachele Mussolini, Capogruppo in Campidoglio di Forza Italia, e Luisa Regimenti, Segretario romano di Forza Italia.

MONDO
A POMEZIA
GRANDI AFFARI
da **MONDO**
Salotti
9 KM DI ESPOSIZIONE
5000 DIVANI
PRONTA CONSEGNA
POMEZIA (RM) - VIA NARO, 10A
TEL. FAX 06.9107361

I 75 anni della Polfer di Ciampino

Massimo Impronta: “La Polizia accompagna la crescita del Paese”

Sono stati celebrati i 75 anni dall'istituzione del posto di Polizia Ferroviaria di Ciampino, nell'area metropolitana di Roma. Una cerimonia che si è tenuta nella stazione ferroviaria del Comune alle porte della Capitale alla presenza del Direttore centrale per la polizia stradale, ferroviaria, delle comunicazioni e per i reparti speciali della Polizia di Stato, il Prefetto Renato Cortese; del Questore di Roma Roberto Massucci; della direttrice del servizio di polizia ferroviaria del Ministero dell'Interno, Francesca Monaldi; del dirigente del compartimento polizia ferroviaria per il Lazio, Massimo Improta. Presenti anche il procuratore di Velletri, Giancarlo Amato; la sindaca di Ciampino Emanuela Colella, il comandante della polizia locale Roberto Antonelli e i rappresentanti della sicurezza di Ferrovie dello Stato. “Nel 1949, quando la Polizia era ancora Corpo delle guardie di pubblica sicurezza, si è sentita



Credits: Polizia Ferroviaria

l'esigenza di sorvegliare gli snodi ferroviari per la loro importanza strategica e di vita quotidiana”, ha spiegato il Dirigente superiore Massimo Improta. “Si tratta di una stazione che ha avuto un ruolo fondamentale nella crescita del territorio, basti pensare che il Comune di Ciampino, nato cinquant'anni fa, è più giovane del posto Polfer. Per cui anche il nostro lavoro è servito a garantire la

sicurezza alla cittadinanza e la sorveglianza di uno snodo ferroviario così importante, dove nei giorni lavorativi transitano circa 7mila persone”, ha aggiunto il dirigente della polizia di Stato. Settantacinque anni, tre quarti di secolo: “Si usciva dal conflitto mondiale e le ferrovie diventavano un punto centrale per il commercio, per l'urbanistica, per l'espansione territoriale.

Nacque subito l'esigenza di creare sia la polizia stradale che quella ferroviaria, tra le specialità più antiche”, ha concluso Improta. Roberto Massucci, Questore di Roma, ha ricordato che la Polizia ha “accompagnato la crescita del Paese. L'interconnessione è stata, infatti, realizzata attraverso la costruzione di ferrovie e autostrade e la polizia ha immediatamente compreso la necessità di specializzarsi in questi due settori”. La sindaca Colella ha inoltre spiegato che la Polfer “svolge un ruolo fondamentale non solo per la tutela dei viaggiatori ma anche dei cittadini del territorio, tant'è che in prossimità della stazione ferroviaria sono stati effettuati diversi interventi”; mentre il Prefetto Cortese ha ricordato l'importanza della “sinergia” e dell’“essere insieme”. Quindi il ricordo dei poliziotti defunti da parte del parroco don Angelo, la benedizione e la lettura della preghiera di San Michele Arcangelo.

Trasporti: verso un Giubileo sicuro

Il Direttore di Polfer Lazio: “Più personale e più controlli nelle stazioni e sui treni”

“Già negli ultimi mesi, in previsione del Giubileo, il ministro Piantedosi aveva fatto assegnare una aliquota di militari nell'attesa di un incremento di agenti e di ispettori della polizia. Cosa che arriverà a brevissimo, in concomitanza con l'apertura della Porta Santa. Per cui avremo ulteriore personale, con una intensificazione maggiore soprattutto di scorte critiche e scorte a lunga percorrenza”. Lo ha detto Massimo Improta, Dirigente del compartimento di polizia ferroviaria del Lazio e della Sardegna, a margine della cerimonia per i 75 anni del posto Polfer di Ciampino. “Le stazioni maggiormente interessate, anche in vista del Giubileo, sono quelle di Roma Termini, Roma Tiburtina, Roma Ostiense e Roma San Pietro. Sono le quattro princi-



Credits: Imagoeconomica

pali - ha chiarito - E poi le altre parti della Regione: sul versante nord di Roma come Civitavecchia, Orte, Viterbo; per poi passare al settore sud di Formia, Cassino e Frosinone. È chiaro che in queste stazioni saranno accessi maggiori riflettori sull'andamento dell'affluenza e del presidio, ma nel complesso cambierà poco: nel corso dell'attività giornaliera che viene effettuata, infatti, non è stata mai abbassata l'asticella dell'attenzione”.

Il Consiglio capitolino dice addio alla carta

Assemblea di Roma Capitale, la presidente Svetlana Celli: “Arriva il tablet per una gestione digitale e sostenibile delle sedute in Aula Giulio Cesare”

L'Assemblea Capitolina compie un importante passo verso la sostenibilità e l'innovazione digitale. Dalle prossime sedute, consiglieri e consiglieri diranno addio alla carta per consultare delibere, mozioni e atti ufficiali, sostituendola con l'utilizzo di tablet collegati alla rete Wi-Fi del

Campidoglio. “Si tratta di un cambiamento significativo sotto diversi aspetti. Contribuiamo concretamente alla tutela dell'ambiente, riduciamo i costi e miglioriamo l'efficienza delle operazioni in Aula Giulio Cesare”, dichiara la Presidente dell'Assemblea Capitolina Svetlana Celli che ha

annunciato oggi la novità nel corso della riunione dei Capigruppo. “All'inizio di ogni seduta - spiega - insieme al badge personale per la registrazione delle presenze e delle votazioni, verrà consegnato a ogni consigliere un tablet. Questo ci permetterà di eliminare la necessità di stam-

pare centinaia di pagine di documentazione per i 48 consiglieri, riducendo drasticamente l'uso di carta. Allo stesso tempo, abbasseremo in modo considerevole le spese per le fotocopie e semplificheremo il lavoro degli uffici”. “Questo è un passo avanti concreto verso una gestione digitale e



Credits: Imagoeconomica

sostenibile delle sedute, un obiettivo che ci siamo dati da tempo e che oggi diventa realtà grazie al supporto prezioso e operativo del Segretariato Generale. E' un segnale per confermare che l'impegno per l'ambiente e l'efficienza può partire anche dalle istituzioni”, conclude la Presidente Celli.

Il sindaco Gualtieri: “Grazie Unindustria per il sostegno al termovalorizzatore”

“Ringrazio Unindustria per il convinto sostegno al progetto del termovalorizzatore. Un impianto fondamentale per la chiusura del ciclo dei rifiuti di Roma, e al tempo stesso un'opportunità per il rilancio di Santa Palomba, a partire dall'area industriale, nel segno dell'innovazione, della sostenibilità e del miglioramento della dotazione infrastrutturale. Per l'Amministrazione è molto positivo che il mondo imprenditoriale del territorio abbia colto questa opportunità e che voglia fortemente sostenere insieme a noi questa fondamentale trasformazione”. Così, in una nota, il Sindaco di Roma Roberto Gualtieri



“Predisporre un puntello giuridico per realizzare e rendere cogente il regolamento sulle abitazioni turistiche. È questo il senso della votazione degli Odg presentati da Roma Futura nell'ambito della discussione in Aula sulle Norme tecniche di attuazione del Piano Regolatore Generale vigente, approvato con Delibera di CC n. 18/2008. In particolare, con il suo voto favorevole, l'Assemblea impegna il Sindaco e la Giunta ad affidare a enti o istituti di ricerca qualificati uno studio che interessi tutto il territorio di Roma per conoscere approfonditamente la diffusione delle abitazioni ad uso ricettivo in città, per evidenziare le zone a più alta saturazione di abitazioni per uso turistico che stanno alterando i caratteri socioeconomici, cul-

Iperturismo, Caudo (RF): “Nta, approvati ordini del giorno di Roma Futura”

turali e ambientali del territorio. È questa la base conoscitiva che consentirà di dare forza giuridica al regolamento che dovrà disciplinare la materia” dichiara il Capogruppo capitolino di Roma Futura Giovanni Caudo. “Tra i contenuti del nuovo regolamento, riteniamo sia importante prevedere che presso lo Sportello Unico Attività Ricettive (S.U.A.R.) sia attivato un registro dei condomini che decidono autonomamente di escludere all'interno dei propri stabili

la presenza di abitazioni ad uso ricettivo con Delibera dell'Assemblea Condominiale in coerenza con le norme vigenti. Tutto questo in considerazione del fatto che a Roma il numero di visitatori annuali è in continuo aumento e la conseguente turistificazione ha raggiunto in tempi recenti livelli inaccettabili, rendendo molte aree ad uso quasi esclusivo dei turisti e allontanando i residenti. Si stima, infatti, che le abitazioni ad uso ricettivo nel territorio di Roma

siano più di 30.000 unità, la maggior parte delle quali concentrate in alcune zone ad alta vocazione turistica, numero destinato ad aumentare anche in vista del Giubileo 2025. L'aumento spropositato di abitazioni destinate a fine ricettivo comporta la diminuzione di unità destinate all'affitto per uso residenziale a lungo termine ed un conseguente aumento dei canoni di locazione, aggravando ulteriormente l'emergenza abitativa in città. È nostro dovere rispondere ai cittadini che nel corso degli ultimi anni hanno dato vita a diversi comitati e associazioni, anche con eventi e manifestazioni per chiedere un intervento normativo da parte delle amministrazioni sul tema degli affitti brevi” conclude Caudo.

Fillea Cgil Roma e Lazio, Filca Cisl Lazio, Feneal Uil Lazio e Confapi Aniem Lazio siglano l'accordo che interessa 8000 lavoratori

Nuovo contratto regionale dell'Edilizia, le sigle sindacali: «Obiettivi raggiunti»



Le OO.SS. siglano e sottoscrivono l'accordo per il rinnovo del nuovo contratto edilizia CONFAPI ANIEM LAZIO. Accordo che introduce e punta alla qualificazione del settore, attraverso misure significative su formazione professionale, salute e sicurezza nei cantieri con il rafforzamento del ruolo e la presenza dei RLST in un settore fortemente esposto a rischi come quello delle costruzioni.

FILLEA CGIL, FILCA CISL E FENEAL UIL si ritengono soddisfatte per gli obiettivi raggiunti insieme, in questa lunga trattativa, che rimette al centro, la qualificazione del settore edile nel Lazio e introduce importanti e significative novità in materia di contrattazione territoriale e la lotta al dumping contrattuale. Significativa, infatti, l'introduzione del Badge di presenza aziendale del personale dipendente a decorrere dal 1° GENNAIO 2025, misura che assicura una



Credits: LaPresse

maggiore trasparenza del settore, incrementando la digitalizzazione delle imprese anche rispetto alla gestione del personale. Altra novità

importante dell'accordo, riguarda, il fondamentale sostegno economico ai lavoratori e alle loro famiglie che si aggiungono alle prestazioni straordi-

narie già ampliate erogate su richiesta dagli operai come il diritto allo studio, il sostegno per l'acquisto della prima casa e per il pagamento del canone di affitto, l'assistenza dei familiari, i soggiorni estivi e il sostegno in caso di infortuni anche mortali.

Una novità sostanziale è il versamento e l'erogazione dell'Elemento Variabile della Retribuzione (EVR) ai lavoratori (anche per gli impiegati) che deve essere oggetto di controllo da parte dell'Edilcassa del Lazio anche per l'erogazione del documento unico di regolarità contributiva (DOL). L'accordo si contraddistingue per un aumento dal 1° OTTOBRE 2024 dell'indennità trasporto e mensa prevedendo che vengano equiparate a quanto previsto dai contratti integrativi provinciali dell'industria attualmente in vigore. Inoltre, viene introdotta l'automatica armonizzazione dei citati trattamenti

in caso di rinnovi dei contratti provinciali sottoscritti dalle Organizzazioni firmatarie dell'accordo regionale e dalle Ance provinciali. Infine, allo scopo di contrastare il lavoro irregolare e il dumping contrattuale, sono quasi totalmente armonizzati i costi delle Casse Edili Provinciali con quelli della Edilcassa del Lazio per favorire il lavoro di qualità e le imprese regolari e virtuose che avranno premialità contributiva. Le Parti Sociali, che hanno sottoscritto il Contratto, per la FILLEA CGIL ROMA LAZIO, il Segretario Generale Benedetto Truppa, per la FILCA CISL LAZIO il Segretario Generale Attilio Vallocchia e per la FENEAL UIL LAZIO il Segretario Generale Agostino Calcagno e per la CONFAPI ANIEM LAZIO una delegazione composta da: il Presidente Riccardo Drisaldi, l'Ing. Antonio D'Onofrio e il Direttore Giuseppe Giordano.

Mobilità, Lega Roma: "Il vergognoso pollaio nella Roma di Roberto Gualtieri"

Buche, recinti, interruzioni e inchieste

"Tra gli scandali più recenti c'è anche la buca tappata alla meglio sulla carreggiata in piazza Pio XI, chiusa da oltre un mese con una manciata di asfalto e poi abbandonata senza concludere il lavoro. Resta avvolta nelle reti arancioni da cantiere, gli onnipresenti segnali, con congruo spreco di plastiche ed effetto 'pollaio', a segnalare lo scarico di responsabilità di un'amministrazione arrogante quanto incapace di fornire risposte al diritto alla mobilità dei cittadini". Lo dichiarano in una nota congiunta il capogruppo della Lega in Campidoglio Fabrizio Santori

e Marco Palazzi, suo omologo in Municipio XIV. "Inconcepibile che davanti a situazioni quotidiane di incuria e traffico impazzito dal centro alla periferia, solo oggi, a distanza di oltre tre anni dall'inizio della consultazione, con i cantieri del Giubileo a paralizzare ulteriormente la viabilità e solamente alla luce dell'inchiesta della procura sulle società del Gruppo Pellegrini, il sindaco Gualtieri abbia sentito il bisogno di istituire una commissione di controllo incaricata di verificare la corretta esecuzione dei lavori stradali realizzati con appalti affidati a



partire dal 2021 a quell'imprenditore". La Roma disegnata dal Pd", commentano i leghisti, "è un gigantesco segnale di pericolo ripetuto ovunque tra sporcizia, code e disagi quotidiani, buche, rat-

toppi, recinti, interruzioni e divieti. Una vergogna per mettere freno alla quale c'è voluto l'intervento della magistratura. Per Gualtieri e la sinistra, evidentemente, una città in cui i cittadini



sono esposti a mille pericoli, a piedi, in auto, in bici monopattino o scooter, è forse lo squallido modello di organiz-

zazione urbana al quale costringere gli abitanti anche a pochi giorni dall'inizio del Giubileo", concludono Santori e Palazzi.

Salotti da Mondo
A POMEZIA
GRANDI AFFARI
9 KM DI ESPOSIZIONE
5000 DIVANI
PRONTA CONSEGNA
POMEZIA (RM) - VIANARO, 10A
TEL.FAX 06.9107361

"Campo nomadi di via Candoni, vicino a un asilo nido e alla rimessa Atac, una bomba a orologeria"

Interrogazione della Lega in Municipio e Campidoglio:

"necessario istituire tavolo di confronto con Sindaco e Prefetto"

"Abbiamo depositato un'interrogazione urgente in Municipio XI e in Campidoglio per denunciare una situazione gravissima che coinvolge il campo nomadi di via Luigi Candoni, fonte costante di pericolo per la sicurezza e la salute pubblica. La vicinanza del campo a un asilo nido e alla rimessa Atac, classificata come area ad alto rischio incendio, rappresenta una vera e propria bomba ad orologeria". Così in una nota congiunta Fabrizio Santori, capogruppo della Lega capitolina e i consiglieri del Municipio XI Enrico Nacca e Daniele Catalano. "Chiediamo un intervento immediato da parte dell'amministrazione municipale e capitolina in collaborazione con la Prefettura di Roma, per affrontare questa emergenza e tutelare la sicurezza dei cittadini. È necessario istituire un tavolo di confronto con il Sindaco di Roma e il Prefetto, finalizzato a un piano d'azione concreto che includa lo sgombero del campo nomadi e la messa in sicurezza dell'intera area, che è diventata un focolaio di rischi", insistono Santori, Nacca e Catalano. "Tonnellate di rifiuti pericolosi e infiammabili, roghi frequenti che rilasciano fumi tossici e l'assenza di adeguate misure di sicurezza antincen-

to da parte dell'amministrazione municipale e capitolina in collaborazione con la Prefettura di Roma, per affrontare questa emergenza e tutelare la sicurezza dei cittadini. È necessario istituire un tavolo di confronto con il Sindaco di Roma e il Prefetto, finalizzato a un piano d'azione concreto che includa lo sgombero del campo nomadi e la messa in sicurezza dell'intera area, che è diventata un focolaio di rischi", insistono Santori, Nacca e Catalano. "Tonnellate di rifiuti pericolosi e infiammabili, roghi frequenti che rilasciano fumi tossici e l'assenza di adeguate misure di sicurezza antincen-

dio nel campo mettono in pericolo i residenti, i lavoratori e, soprattutto, i bambini dell'asilo nido. La struttura accoglie più di 50 bambini di età compresa tra 0 e 3 anni, una fascia particolarmente vulnerabile che merita protezione assoluta. A peggiorare il quadro si aggiunge la configurazione urbanistica dell'area: una strada senza uscita che potrebbe ostacolare gravemente l'intervento tempestivo dei soccorsi in caso di emergenza, limitando l'accesso di vigili del fuoco e ambulanze e mettendo a rischio le vie di fuga per bambini, educatori e operatori Atac", concludono.

Talent Garden colma il gap con la Startup School: Gen AI powered by Google Cloud

Cercasi professionisti in intelligenza artificiale

Il lancio ufficiale mercoledì scorso nella sede romana del Talent Garden Ostiense

In un mondo sempre più interconnesso e complesso, l'AI promette di diventare uno strumento essenziale per affrontare sfide globali: grazie alla sua capacità di analizzare enormi quantità di dati, infatti, l'AI offre nuove opportunità per migliorare le performance delle realtà che sapranno cogliere le infinite opportunità innovative che questa tecnologia porta con sé. Al fine di promuovere l'uso consapevole, aumentare la conoscenza e diffondere l'interesse per i nuovi programmi AI, Talent Garden, Digital Skill Academy leader in Europa e partner fondatore di un gruppo EdTech globale, che fornisce a individui e organizzazioni le conoscenze, gli spazi e le risorse necessarie per trasformarsi e prosperare all'interno dell'ecosistema dell'innovazione, promuove il percorso formativo Startup School: Gen AI powered by Google Cloud, un programma che prevede 5 incontri in presenza dedicati ad un gruppo selezionato di startup, e disponibile gratuitamente anche in modalità remota, che guiderà i partecipanti alla scoperta di come l'AI generativa può trasformare le pratiche aziendali, offrendo un vantaggio competitivo senza precedenti miglio-



rando nettamente le performance. Startup School: Gen AI è stato presentato ufficialmente oggi, 27 novembre, presso la sede romana di Talent Garden, alla presenza di Alessio Butti, Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega all'innovazione tecnologica, Giuseppe Mayer, CEO Italia di Talent Garden e Diego Ciulli, Head of Government Affairs and Public Policy di Google in Italia. La conferenza è l'occasione per ribadire l'importanza e l'unicità di Startup School: Gen AI,

progetto con il quale le due realtà partner hanno voluto creare uno spazio di formazione dedicato esclusivamente a startup, dipartimenti di innovazione aziendale, appassionati di tecnologia e professionisti del settore che vogliono approfondire la propria comprensione pratica e immediata dell'AI generativa e dei suoi impatti trasformativi per il business, acquisendo competenze fondamentali in un settore in così rapida crescita. Le sessioni, 5 in totale, si sono svolte e si svolgeranno in presenza presso

Talent Garden Calabiana, a Milano, tra il 6 novembre e il 3 febbraio, dalle 15 alle 17. Ogni sessione offre un valore a sé stante, permettendo ai partecipanti di scegliere tra gli argomenti più rilevanti per le proprie esigenze e fornendo una visione olistica e globale del potenziale dell'AI generativa e delle sue strategie di integrazione. Le realtà che potranno partecipare in presenza alle sessioni di Startup School: Gen AI sono state accuratamente selezionate. L'intento è quello di fornire un'occasione di networking tra frequentanti, stimolando lo scambio di prospettive e di idee in un settore in rapida crescita, con l'obiettivo di dar vita ad una vera e propria community. Sarà comunque possibile seguire le lezioni e gli approfondimenti anche da remoto, in maniera gratuita, tramite Google Meet. "Esiste un notevole divario tra la domanda crescente di professionalità AI e l'offerta attuale sul mercato del lavoro. La quota di aziende che fa un utilizzo significativo di AI è infatti passata dal 26% del 2022 al 48% del 2023 - afferma Giuseppe Mayer, CEO Italia di Talent Garden - Eppure solo il 10% dei lavoratori italiani possiede skills specifiche in questo campo, nonostante

l'82% utilizzi quotidianamente competenze digitali. Il 98% di loro, oltretutto, ritiene che le aziende dovrebbero dare priorità alla formazione in AI, e il 67% è entusiasta all'idea di utilizzare tale know how nel proprio lavoro. Per questi motivi, l'impegno costante di Talent Garden nel formare sia professionisti che aziende su una rivoluzione tecnologica dirompente come l'intelligenza artificiale rappresenta un vero punto di svolta. Siamo quindi entusiasti che un progetto come Startup School: Gen AI si realizzi per colmare finalmente questo gap e dare un vantaggio competitivo concreto a chi ambisce ad accrescere le proprie competenze in questo settore in rapida evoluzione." "In un momento storico in cui l'intelligenza artificiale sta rapidamente trasformando il panorama tecnologico e industriale, è fondamentale che le startup italiane abbiano accesso a programmi di formazione di alta qualità. Iniziative come Startup School: Gen AI, sono cruciali per fornire agli innovatori di domani gli strumenti e le competenze necessarie per cogliere le opportunità offerte dall'AI" ha dichiarato Diego Ciulli, Head of Government Affairs and Public Policy di Google in Italia.

Il cellulare si è ormai ritagliato un ruolo integrante nella vita quotidiana, anche per i ragazzi, e offre opportunità di apprendimento, intrattenimento e connessione con gli altri. Tuttavia, un uso distorto o eccessivo del telefonino può comportare rischi significativi. Tra questi, la perdita della privacy, il cyberbullismo, la dipendenza digitale e l'esposizione a contenuti inappropriati, che possono avere un impatto negativo sullo sviluppo emotivo, sociale e cognitivo dei più giovani. L'abuso dello smartphone può inoltre incidere negativamente sulla qualità del sonno, favorire l'isolamento e limitare le interazioni reali con familiari e amici. Anche la sovraesposizione ai social media può contribuire a problemi di autostima, generando ansie legate all'apparenza o alla ricerca di approvazione virtuale. Per questo motivo, è fondamentale che i genitori, gli educatori e la società nel suo insieme accompagnino i minori verso un uso consapevole della tecnologia. Creare regole chiare sull'utilizzo, favorire momenti di disconnessione e proporre attività alternative, come la lettura o lo sport, può aiutare i ragazzi a sviluppare un equilibrio sano tra mondo digitale e realtà. È inoltre importante che le giovani generazioni vengano educate al senso critico, affinché possano riconoscere e gestire i potenziali pericoli in cui possono incorrere navigando nel web. Di questo e altro si

Scerra (M5S): Rischi gravi da abuso smartphone

Minori, Australia, legge impedisce l'utilizzo dei social sotto i 16 anni



è parlato oggi nel corso del convegno ospitato alla Sala Matteotti della Camera dei deputati dal titolo 'Smartphone e minori: rischi e prospettive', incentrato proprio sull'uso e sull'abuso dei dispositivi elettronici da parte dei più piccoli. "Il confronto di oggi fra politica, scienza e società civile sul tema della limitazione dell'uso degli smartphone per i minori ha affermato il questore della Camera Filippo Scerra, che ha organizzato l'incontro - è stato un momento prezioso. Da qui ripartiamo con maggiore con-

sapevolezza per arrivare a dare risposte concrete alle famiglie e ai nostri bambini. È un tema urgente: lo dimostra il fatto che proprio in queste ore in Australia è stata approvata una legge che impedisce l'uso dei social sotto i 16 anni. Guardiamo a quello che succede con interesse e costruiamo un nostro modello italiano a tutela dei più piccoli". "A maggio - ha aggiunto - ho presentato la mia proposta di legge che pone un divieto di utilizzo dei dispositivi digitali per i minori fino a 3 anni e ne chiede una regolamentazione e



limitazione per i minori da 3 a 12. Adesso spero che il suo iter possa procedere spedito sempre con un approccio costruttivo e di confronto con le altre forze politiche". Il presidente della Società italiana di pediatria preventiva e sociale

(Sipps), Giuseppe Di Mauro, ha spiegato che "la tematica oggi è assolutamente importante. E dobbiamo affrontarla sotto il profilo della prevenzione". "Il problema - ha sottolineato il direttore del Centro Psicopedagogico per l'educa-

zione e la gestione dei conflitti, Daniele Novara - è quello dell'età, non quello della tecnologia. Come non facciamo guidare l'auto ai bambini, allo stesso modo la società deve tutelare le persone più deboli con apposite norme". "La prevenzione e la sensibilizzazione davanti a un'emergenza sanitaria globale che riguarda infanzia e adolescenza sono decisive. Oggi - ha evidenziato Donatella Fiore, psichiatra supervisore della Società italiana terapia comportamentale cognitiva - fra il 10% e il 20% dei più piccoli hanno problemi di salute mentale". "Oggi - le parole del presidente dell'Associazione italiana sociologia, Stefano Tomelleri - si utilizza lo smartphone come mediatore di riconoscimento sociale. Gli effetti sono quelli di minor benessere, minori prestazioni scolastiche e accademiche. Oltretutto un uso precoce degli smartphone non impatta neanche positivamente sulle competenze digitali". Secondo la presidente dell'Associazione italiana genitori (Age), Claudia Di Pasquale, "serve rendere chiari i rischi dell'uso dei dispositivi. Oltre a prevedere un divieto serve una comunicazione chiara e diffusa". Al convegno 'Smartphone e minori: rischi e prospettive' sono intervenuti anche i parlamentari Simona Malpezzi (Pd), Lavinia Mennuni (Fdi), Andrea Quartini (M5s) e il deputato regionale siciliano Carlo Gilistro (M5s).

Dal 4 all'8 dicembre torna a Roma Più libri più liberi, la fiera Nazionale interamente dedicata alla Piccola e Media Editoria. La manifestazione, promossa e organizzata dall'Associazione Italiana Editori (AIE), come ogni anno si terrà nello scenografico edificio de La Nuvola dell'Eur.

Quest'anno 597 espositori, provenienti da tutto il Paese, presenteranno al pubblico le novità e il proprio catalogo. Cinque giorni e più di 700 appuntamenti in cui ascoltare autori, assistere a letture, confronti, dibattiti e incontrare gli operatori professionali. L'inaugurazione ufficiale della fiera si svolgerà il 4 dicembre, alle ore 10.30 alla Nuvola.

Più libri più liberi è promossa e organizzata dall'Associazione Italiana Editori, con il sostegno del Centro per il libro e la lettura del Ministero della Cultura, Regione Lazio, Roma Capitale, Camera di Commercio di Roma e ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, con il contributo di SIAE - Società Italiana degli Autori ed Editori e di Poste Italiane. È realizzata in collaborazione con Istituzione Biblioteche di Roma, ATAC azienda per i trasporti capitolina, EUR Spa, Dior e si avvale della Main Media Partnership di Rai con il Giornale della Libreria. La manifestazione è presieduta da Annamaria Malato e diretta da Fabio Del Giudice. Il programma è a cura di Chiara Valerio.

49mila titoli l'anno

La piccola e media editoria in Italia nel 2023 ha pubblicato 49.107 novità, in crescita rispetto all'anno precedente (+2,6%) e pari al 60% dell'offerta editoriale complessiva. Le case editrici attive, micro, piccole e medie, sono 5.187, +3,3% rispetto al 2022. La quota di mercato nei canali trade (librerie fisiche e online e supermercati) nel 2023 è stata pari al 46,7%, in linea con quella dell'anno precedente.

Il tema: La Misura del Mondo

Il tema di questa 23esima edizione è La misura del mondo e rende omaggio alla ricorrenza dei 700 anni dalla morte di Marco Polo, viaggiatore e autore de Il Milione. Da questo capolavoro della letteratura di viaggio ai romanzi classici contemporanei, l'edizione 2024 di Più libri più liberi è dedicata all'immaginazione che è misura esatta del mondo e di ciò che esso contiene. Se leggere è percorrere nuovi territori e pensieri, i libri ne diventano la carta geografica.

L'Auditorium nella Nuvola

Anche quest'anno nell'Auditorium della Nuvola si terranno gli eventi con i protagonisti del mondo della cultura, dello spettacolo e dell'informazione. Per la prima volta ospite della fiera, la scrittrice spagnola Alicia Giménez-Bartlett presenterà il suo ultimo libro La donna che fugge in un dialogo con Chiara Valerio e approfondirà alcune tra le tematiche più ricorrenti della sua produzione letteraria, come la discriminazione di genere, i pregiudizi e



FotoCredit: LaPresse

Appuntamento dal 4 dicembre con la Piccola e Media Editoria

“La misura del mondo” secondo Più libri più liberi

l'emarginazione sociale. Sarà intervistato da Licia Troisi il fumettista italiano più seguito sui social Sio, pseudonimo di Simone Albrigi, nell'incontro *Un giga incontro su alberi e cani parlanti, e anche esseri umani parlanti. Fine.* Il professore Alessandro Barbero sarà in fiera per presentare il suo Romanzo russo, insieme a Loredana Lipperini, ambientato in Russia nel periodo immediatamente precedente alla caduta del Muro di Berlino. Interverrà in fiera il fisico Carlo Rovelli, che in occasione dei 10 anni di *Sette brevi lezioni di fisica* ci guiderà attraverso alcune tappe inevitabili della rivoluzione che ha scosso la fisica nel XX secolo, in dialogo con Marco Motta. In un virtuale gruppo di lettura Jonathan Bazzi, Gaja Cenciarelli, Roberto Saviano e Licia Troisi dialogheranno su quanto la rappresentazione di sé stessi dipende da noi, quanto dalla geografia, quanto dall'economia, quanto dagli altri, quanto dalla fantasia, in *Pregiudizi, luoghi comuni e fior di fragola*, moderato da Serena Dandini. Lo storico Luciano Canfora terrà una lectio magistralis a partire dal suo nuovo libro *La guerra del Peloponneso* che ricostruisce l'origine e le conseguenze della più cruenta delle guerre combattute tra i popoli greci nel quinto secolo a.C., introdotto da Giuseppe

Laterza. Diego Bianchi e Nicola Lagioia parleranno di come si costruisce un palinsesto di un programma televisivo e di un giornale nell'incontro *Fare e far fare: essere autori ed essere in una redazione di autori a partire da Propaganda e Lucy*, moderati da Paolo Di Paolo. *The grocery and The publishing (house) - Riflessioni intorno all'editoria* è il titolo del dialogo tra Chiara Valerio e Zerocalcare a partire dalla nuova collana Cherry Bomb diretta da Zerocalcare. Nell'incontro Boccaccio e Petrarca in musica Eleonora Cardellini e David Riondino, insieme a Maurizio Fiorilla introdurranno dei brani musicali, eseguiti dal vivo da un gruppo di musicisti, tratti dai loro album dedicati al Decameron di Giovanni Boccaccio e al Canzoniere di Francesco Petrarca. L'incontro di chiusura della fiera sarà dedicato anche quest'anno al ricordo di Michela Murgia, in una diversa ma sempre attesa presenza. Lo scrittore Marcello Fois si soffermerà su Murgia e la Sardegna, la direttrice editoriale Paola Gallo parlerà di Murgia e le consegne editoriali, la teologa e biblista Marinella Perroni di Murgia e la teologia, l'attore e attivista LGBT+ Pietro Turano ci illustrerà il rapporto tra Murgia e il Queer. In chiusura, l'attore Lorenzo Terenzi leggerà un testo inedito.

La Misura del Mondo Autori stranieri

Tra i moltissimi ospiti di questa edizione molto atteso è il pluripremiato giornalista e scrittore Patrick Winn - ha ricevuto il Robert F. Kennedy Journalism Award, un premio del National Press Club e per tre volte gli Human Rights Press Awards di Amnesty International -, che sarà a Più libri più liberi per presentare il suo libro *Narcotopia*, in dialogo con Roberto Saviano e con la moderazione di Giovanna Pancheri. L'intersezione tra studi femministi, queer e razziali saranno al centro dell'incontro con la scrittrice femminista e studiosa indipendente Sara Ahmed, che presenterà *Il manuale della femminista guastafeste*, insieme a Maya De Leo. *Fra gli ultras. Viaggio nel tifo estremo* è il titolo del libro dello scrittore e giornalista britannico James Montague, che ci aiuterà a comprendere cosa significhi essere ultras oggi. Lo scrittore colombiano Andrés Felipe Solano presenterà insieme a Dario Ferrari il suo ultimo romanzo dal titolo *Gloria*, nel quale ripercorre uno dei giorni più significativi della vita di sua madre. Incontreremo l'artista, curatrice e scrittrice Moshtari Hilal che presenterà il saggio e libro d'artista *Bruttezza* insieme a Igiaba Scego, nel quale

viene scardinata l'idea che brutto e bello siano categorie reali, dimostrando che invece si tratta di concetti politico-economici, utili a veicolare l'odio nei confronti di corpi e identità non conformi. *Quando migrano, gli uccelli sanno dove andare* è il terzo romanzo di Usama Al Shahmani, scrittore iracheno rifugiato in Svizzera anche a causa di una pièce teatrale che criticava aspramente il regime iracheno, presentato in fiera insieme a Saverio Simonelli. La scrittrice americana Xochitl Gonzalez presenterà *Olga muore sognando*, un racconto familiare a cui si intrecciano temi politici. Si confronterà con ironia e profondità sul più antico dei dibattiti l'autore comico britannico David Baddiel, che interverrà in fiera insieme a Marino Sinibaldi per presentare *Il desiderio di Dio. Chi non vorrebbe che esistesse?*. Lo scrittore e filosofo Didier Eribon presenterà *Vita, vecchiaia e morte di una donna del popolo*, testo nel quale la morte della madre in una struttura assistenziale per anziani diviene occasione d'indagine sociale, con Rosella Postorino. Nel suo *L'Africa non è un paese*, il giornalista britannico di origine nigeriana Dipo Faloyin rifletterà con Francesca Mannocchi sulle differenze - culturali, sociali, economiche - e sulle singolari condizioni di ciascun paese africano, con l'intento di

distruggere gli stereotipi superficiali con cui l'Occidente è solito guardare al suo continente d'origine. La cronaca spietata e disillusa degli ultimi anni della giovinezza della protagonista di *Tagliare il nervo* ci verrà restituita dall'autrice spagnola Anna Pazos in dialogo con Valeria Montebello. Il filosofo e sociologo Geoffroy de Lagasnerie presenterà *3 (Tre)*, frutto dell'amicizia e del sodalizio intellettuale gli scrittori e sociologi Didier Eribon ed Édouard Louis, nel quale riflette su come al familismo si può contrapporre la potenza dell'amicizia, con Ilaria Gaspari. Nella presentazione di *Storia naturale del silenzio* l'ecoacustico Jérôme Sueur ci spiegherà, in un dialogo con Andrea Colamedici, i silenzi nell'evoluzione, nel comportamento animale e nell'ecologia. *Lo studente del Divino* è il titolo del romanzo d'esordio dello scrittore e insegnante Michael Cisco, considerato uno dei pionieri della weird fiction e del neogotico, che sarà presentato in fiera con Leonardo G. Luccone e Chiara Reali. La scrittrice canadese Sarah Bernstein presenterà *Esercizio di obbedienza* con Licia Troisi, un libro che esplora le oscure dinamiche familiari della protagonista, costretta a ritornare nel remoto Paese del Nord da cui proviene e dal quale era scappata. *L'abolizione delle specie* è il testo dello scrittore tedesco Dietmar Dath, vincitore nel 2009 del Premio letterario Kurd Laßwitz il più importante riconoscimento per la fantascienza tedesca, in cui costruisce un mondo dove la teoria dell'evoluzione, la matematica e la musica ridefiniscono i destini degli abitanti della Terra e dei loro discendenti, con Vanni Santoni e Paola Del Zoppo. Da quando è cominciata

l'invasione dell'Ucraina da parte della Russia la giornalista e scrittrice Katerina Gordeeva ha viaggiato tra i centri profughi per raccogliere le testimonianze dirette della guerra: *Oltre la soglia del dolore* è il resoconto di questa esperienza, in dialogo con Mario Caramitti. Fabian Scheidler presenterà il suo *La fine della megamacchina*, una genealogia che ripercorre cinque secoli di capitalismo. Sarà in fiera per presentare il suo ultimo romanzo lo scrittore, regista e drammaturgo colombiano Efraim Medina Reyes, dal titolo *La miglior cosa che*



CENTRO STAMPA
ROMANO



★ Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici
bigliettini da visita,
locandine,
manifesti,
volantini, brochure,
partecipazioni,
inviti, menu
carte intestate,
buste ecc...



★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

non avrai mai. L'estate senza ritorno, opera iconica della letteratura balcanica contemporanea sfigurata in passato dai tagli imposti dalla censura comunista, sarà presentato dall'autore albanese Besnik Mustafaj con Roberto Alessandrini e S.E. Anila Bitri, letture di Paolo Manganiello. Lo scrittore cinese Liu Zhenyun incontrerà il pubblico insieme a Patrizia Liberati in occasione della presentazione di *Una frase ne vale diecimila*, romanzo tradotto in oltre 12 lingue da cui sono state tratte una serie televisiva, un film e un'opera teatrale. La scrittrice ceca Sylvie Richterová ci racconterà il romanzo *Il secondo addio* con Leonardo G. Luccone mentre la poetessa spagnola Virginia Aguilar Bautista ci condurrà lungo i sentieri di *Seguire una buca*, con Lia Ogno. Lo scrittore argentino Edgardo Scott presenterà *Viandanti* insieme a Camilla Cattarulla, raccontando aneddoti e vite di autori e pensatori che hanno fatto del camminare la ragione più autentica della propria creatività.

La Misura del Mondo
Autori italiani

Nei cinque giorni della fiera sarà possibile ascoltare e incontrare molti importanti autori italiani e assistere alla presentazione di speciali novità dai cataloghi dei piccoli e medi editori nazionali, a conferma della straordinaria vivacità della categoria. *Camilleri 100 tra letteratura, radio, tv, cinema e teatro* sarà l'incontro dedicato ad Andrea Camilleri uno degli scrittori più amati, letti e conosciuti in Italia. Sarà presentato in fiera il romanzo di Barbara Alberti *Delirio*, testo che stravolge il modo di raccontare il desiderio affermando che la vita è vita fino all'ultimo, con Olga Campofreda, Mavie Da Ponte e Greta Olivo. Ne *La passione secondo Maria* il filosofo Massimo Cacciari partirà dalla celebre opera di Piero della Francesca per riflettere attorno alla figura della madre di Dio. Nella presentazione di *Corpi che contano* l'autrice Nadeesha Uyangoda indagherà insieme a Maura Gancitano il complesso tema del rapporto tra corpo e pratica sportiva, alternando il racconto autobiografico alla narrazione di alcuni momenti chiave della storia dello sport. L'autrice Giulia

Siviero rifletterà con la filosofa Giorgia Serughetti sulle pratiche militanti del femminismo a partire dal libro *Fare femminismo*, invitando a recuperare desideri ed esperienze di sorellanza e sovversione. Nella presentazione di *Lettere sulla luce* il filosofo Emanuele Coccia e il fotografo Paolo Roversi rifletteranno, ognuno a partire dai propri privilegiati strumenti di lettura del mondo, attorno alla luce. Per fronteggiare il presente e le sue complessità l'autrice Silvia Ballestra nel suo *Una notte nella casa delle fiabe* ricomincia dalla fiaba, il luogo privilegiato dell'infanzia ma soprattutto uno spazio di creazione libera e disinibita da cui partire per ripensarsi, ne parlerà insieme a Nadia Terranova. L'autore Vanni Santoni presenterà *Personaggi precari* con Giordano Meacci, nel quale traspone la narrazione del precariato dalla semplice cronaca alla stessa struttura del testo. La cantautrice e scrittrice Erica Mou presenterà *Una cosa per la quale mi odierai*, insieme a Concita De Gregorio: la storia di Erica che, durante la gravidanza, trova il coraggio di leggere il racconto della malattia di sua madre. *L'isola dei femminielli* è un libro coraggioso che narra un pezzo dimenticato della storia italiana: lo scrittore Aldo Simeone ricostruisce la vicenda di alcuni giovani che vennero puniti per la loro diversità, con Gianfranco Goretti e la modellazione di Sabina Minardi. La storica Anna Foa spiegherà come

qualunque sostegno ai diritti di Israele non possa prescindere da quello dei diritti dei palestinesi nella presentazione di *Il suicidio di Israele*, in dialogo con Marco Damilano. Vittorio Sgarbi in *Natività* racconta il rapporto tra la Madre e il Figlio per come l'arte lo ha indagato nel corso dei secoli, con Vania Colasanti. New York non è una semplice città: è un microcosmo a sé, una scoperta continua, un viaggio nel tempo che faremo nell'incontro *La mia New York. Guida definitiva per non tornare ogni volta a Times Square* di Alexio Biacchi e Alessandro Cattelan, in dialogo con Matteo B. Bianchi e Gianmario Pilo. Lo scrittore Tommaso Pincio presenterà *Panorama* raccontandoci di come ci si può innamorare di qualcuno che non si è mai incontrato, con Antonio Gnoli e le letture di Galatea Ranzi. Si terrà in fiera una puntata extra del podcast Cose (molto) preziose della scrittrice e conduttrice radiofonica Loredana Lipperini: un podcast fatto di interviste settimanali a autori e autrici contemporanei o ripescaggi. Sarà presentato in fiera *Femminismo terrone*. Per un'alleanza dei margini con le autrici Valentina Amenta e Claudia Fauzia in dialogo con le Karma B., uno spunto prezioso per chiunque voglia comprendere e combattere le ingiustizie che ancora oggi colpiscono il Sud e i sud. La scrittrice Carola Susani tratteggia la storia di una famiglia, due genitori e cinque figli, dal fascismo al

dopoguerra nella presentazione de *Il libro di Teresa*, con Teresa Ciabatti. *Valerio Mastandrea. Per caso ma non per sbaglio* è il titolo del libro di Federico Pedroni e Federico Pommier Vincelli che ricostruisce il percorso artistico del più inafferrabile tra gli attori italiani, in grado di attraversare con naturalezza commedia e dramma, cinema popolare e film d'autore, inquietudine e disincanto, con Rosanna Carnevale, Fabio Ferzetti, Valerio Mastandrea ed Emiliano Morreale. Lo scrittore Christian Raimo ricostruirà una sorta di antistoria della scuola italiana e racconterà la nascita dell'educazione popolare nella presentazione di *Scuola e Resistenza. L'attivismo pedagogico tra fascismo e democrazia*, con Angela Gennaro. Si discuterà della storia delle pratiche pacifiste in Le tecniche della nonviolenza, testo pubblicato la prima volta nel 1967 e scritto sulla falsariga dei "manuali di guerriglia" che circolavano in quegli anni ma opposto nella vocazione, con l'autore Aldo Capitini e l'intervento di Goffredo Fofi, Piero Giacché e Nichi Vendola. Due libri del filologo e biblista Piero Boitani saranno presentati in fiera: *Plato's poem* con Paolo Febbraro e Filippo Laporta e *Il grande racconto dei classici*, un viaggio che muove dalla Grecia dell'epica omerica, della tragedia e della storiografia e approda poi a Roma e al suo prezioso lascito letterario, con Matteo Nucci. *Exit reality* è il titolo di un incontro durante il

quale Edoardo Camurri, Vanni Santoni e Valentina Tanni si confronteranno sulla realtà e sulle sue alterazioni, per scoprire alcuni aspetti dell'esistenza ancora inediti. *I romanzi e la musica* è il titolo del dialogo tra Angelo Carotenuto, in libreria con Viva il lupo e Sandro Veronesi, autore di Settembre nero. Franceso Rutelli rifletterà su come cambiano le città nel mondo e come restituire forza al modello italiano delle 'cento città' e dei territori in *Città vince, città perde*. La presentazione del libro *L'acquetta* di Giulia di Simona Feci sarà occasione per scoprire insieme a Michele Di Sivo e Lisa Roscioni l'esistenza di una rete di mogli avvelenatrici nella Roma del Seicento. Si rifletterà sul senso della valutazione all'interno del sistema nell'incontro *La scuola ha ancora bisogno di voti?*, in un confronto che partirà dal libro *La valutazione che educa* tra l'autore Cristiano Corsini e Gaja Cenciarelli. Sarà approfondita l'intrinseca vocazione ecologista delle culture religiose durante la presentazione di *L'ecologia dell'anima* di Antonella Castelnuovo, con Roberto Della Seta. Con l'hashtag #leparolevalgono l'Istituto della Enciclopedia Italiana Treccani si propone di raccontare l'evoluzione della lingua italiana attraverso i testi della nuova generazione di artiste e artisti. Su *Le parole dei romanzi* è centrato l'incontro con la linguista e italianista Valeria Della Valle e lo scrittore Francesco Piccolo, moderato da Paolo Di

Paolo, mentre su *Le parole dell'arte* quello con la scrittrice Melissa Panarello e la street artist, pittrice, illustratrice e scenografa Alice Pasquini. Per *Le parole del cinema* i registi e sceneggiatori Fratelli D'Innocenzo saranno in dialogo con Tommaso Pincio. La scrittrice Nadia Fusini presenterà il suo testo, radicalmente femminista, dal titolo *Chi ha ucciso Anna Karenina?* insieme a Nadia Terranova. Ci saranno suggestioni di paesaggi e di luoghi, storie di persone e di lupi dell'Appennino, riflessioni di solitudine e di comunità nella presentazione di *Altritudini*, il libro di Francesca Camilla d'Amico, in dialogo con Ilaria Canali. Il frutto di un lungo decennio di esperienze vissute in Urss dalla professoressa Laura Salmon sarà al centro della presentazione di *C'era una volta l'Urss*, Storia di un amore, con Moni Ovadia. La storia di Nora Ephron, straordinaria cuoca di piatti veri e di sentimenti sarà raccontata dall'autrice Angela Frenda in *Una torta per dirti addio - Vita e ricette di Nora Ephron*, con Sofia Fabiani alias Cucinarestanca e Cristina Marconi. Una versione paradisiaca del Festival di Sanremo verrà discussa in *Il festival degli dei* di Marino Bartoletti con Gabriele Corsi. Sarà presentata in fiera la collana Pennisole con Gilda Policastro e Dario Voltolini. Lo scrittore e attivista Fabrizio Acanfora, conosciuto per la sua attività di divulgazione scientifica riguardante lo spettro autistico, presenterà *L'errore. Storia anomala della normalità*. In *Eppur ci siamo* l'autrice Alexa Pantanella ci aiuterà a tracciare l'impatto sulle persone delle narrative e dei discorsi sulla disabilità, in dialogo con Claudio Arrigoni. L'autore Leonardo Caffo ci introdurrà alla vita mentale, all'etica animale e ai contesti sociali in cui si sviluppa l'agire come proprio biologico della specie Homo Sapiens nella

presentazione del libro *Anarchia. Il ritorno del pensiero selvaggio*. In fiera interverrà Aurelio Picca per presentare *La gloria*, un dialogo sullo sport come gesto atletico e poetico con Antonio Gnoli. *Gli incarnati* è il titolo dell'ultimo romanzo di Alessio Caliendo, che ci porterà in un presente distopico, sullo sfondo di una Roma grigia e alienante, con Mario Desiati. Rifletteranno sullo strumento che avrebbe dovuto rilanciare l'economia italiana dopo le chiusure per il Covid Luciano Capone e Carlo Stagnaro in *Superbonus*. Come fallisce una nazione, con Tito Boeri. In Noi e la macchina gli autori Paolo Benanti e Sebastiano Maffettone rifletteranno sull'etica delle innovazioni digitali. Invece di crescita economica, di sviluppo e di progresso di un Paese, ma soprattutto di lavoro, ci parleranno Raffaele Brancati e Carlo Carboni autori di *Il lavoro in Italia oggi*, in dialogo con Fabrizio Barca e Linda Laura Sabbadini. La presentazione di *Infinito Antonioni*. Una ricerca rivoluzio-

Collaborazione con Radio Sapienza per il racconto radiofonico della fiera

Più Libri Tv, Radio e Social

Anche quest'anno a Più libri più liberi uno spazio sarà dedicato al racconto radiofonico della fiera, per questa edizione in collaborazione con Radio Sapienza, la webradio ufficiale della Sapienza Università di Roma: Studio Antenna Sapienza racconterà, attraverso interviste e approfondimenti, quello che succede all'interno della Nuvola, con format inediti e dialoghi con gli ospiti.

Torna anche il format Una cosa non sempre divertente che faccio ogni anno, un vero e proprio reportage da Più libri più liberi, scritto e prodotto da

Giordano Meacci. Lo scrittore girerà per gli spazi della manifestazione restituendoci le sue impressioni sulla fiera, e dunque sull'editoria italiana nella sua parte più vivace e pulviscolare.

Confermata anche quest'anno la Più Libri TV che permetterà agli utenti di seguire gli eventi più importanti della fiera sia live che on demand. Sul web la fiera è presente con il sito www.plpl.it e con l'attività sui principali social network con video e contenuti extra. L'hashtag ufficiale della manifestazione è [#piulibri24](https://twitter.com/piulibri24).

Disponibile dal 20 novembre anche l'app della manifestazione per dispositivi iOS e Android aggiornata con nuove funzionalità che permetteranno al visitatore di costruirsi il proprio percorso in fiera, trovando nella mappa gli editori preferiti e aggiungendo al calendario gli eventi da non perdere.



seguici su

la Voce TV





la Voce televisione



SEGRETO

Carmelo



Studio di progettazione gioielli e sculture orafe

Centro Storico Cerveteri



naria sulle immagini a cura di Elisabetta Amalfitano e Giusi De Santis sarà un tentativo di restituire ad Antonioni la sua singolarità rispetto al panorama esistenzialista, con Enrico Magrelli. La missione delle università generative che si concretizza nel conservare le qualità «umane» del pensiero è il centro della presentazione di *Università generativa* di Andrea Prencipe, con Paolo Di Paolo. Andrea Di Consoli sarà in fiera per presentare *Dimenticami dopodomani* e per parlare di una generazione di mezzo senza nascondere fallimenti e cadute, disincanti e amarezze, in dialogo con Franco Arminio. In *Trebisonda* di Tommaso Braccini rivivono storia e leggenda di un impero, ne parleranno con l'autore Antonio Musarra e Chiara Valerio. Il genere romance sarà protagonista di un dibattito dal titolo *Il successo del romance come misura e creazione di mondi fantastici con la booktoker Elisa Alfano* e le autrici Ella Archer, Jude Archer e Martina Ponente. L'edizione 2024 di *Un anno di storie*, l'annuario che offre una fotografia della produzione narrativa italiana, sarà presentata in fiera da Tamara Baris, Paolo Di Paolo, Loredana Lipperini e Stefano Petrocchi. Il dibattito dal titolo *True Crime: i delitti che hanno stravolto la Capitale* sarà occasione per ricostruire le storie degli omicidi di Cristiano Aprile e Alberica Filo della Torre insieme a Manfredi Matteo Filo della Torre, Roberto Morassut, Igor Patrino e Fabrizio Peronaci. Un vagabondaggio intenso e avvincente nella storia economica del calcio sarà condotto da Luca Pisapia nella presentazione di *Fare gol non serve a niente*, con Letizia Pezzali. Il giornalista e viaggiatore Alex Corlazzoli ci racconterà ciò che ha vissuto a contatto giorno e notte con i monaci in *Diario da un monastero*, in dialogo con Eraldo Affinati e Peter Gomez. Michel Dessì e Andrea Indini presenteranno *Liberi di pensare* mentre Emanuele Mastrangelo si interrogherà sulle origini del wokeismo e delle sue prassi a partire dal libro *Wokeismo cancel culture oicofobia*, con Daniele Scalea, moderati da Pasquale Ferraro.

**Una diversa
Misura del Mondo**

La misura è anche uno spazio morale, in cui il pensiero e le azioni umane valutano i significati delle cose in modo equilibrato. Una serie di incontri sarà dedicata al confronto tra voci esperte che dialogheranno per provare a comporre un significato comune. All'interno del tema La misura del mondo non poteva mancare un evento dedicato a La misura delle donne, che vedrà in dialogo Maria Grazia Chiuri, prima donna a ricoprire il ruolo di Direttrice Artistica delle collezioni donna Dior dalla fondazione della Maison nel 1946, la scrittrice Teresa Ciabatti, lo scrittore Liv Ferracchiati, la fumettista Fumettibrutti e la scrittrice Maura Gancitano, con la moderazione di Chiara Valerio. Donne che parlano di soldi (dopo aver corso coi lupi) è il titolo del confronto tra Melissa Panarello, Letizia Pezzali, Azzurra Rinaldi, Linda Laura Sabbadini ed Elena Stancanelli, moderato da Annalena Benini. Sul tema della misura del mondo saranno incentrati anche due incontri in collaborazione con Sisem - Società Italiana per lo Storia dell'Età moderna. Il primo dal titolo *Il tempo dell'altra*. Carte, misure, desideri durante il quale si discuterà, attraverso racconti e immagini, del corpo femminile come metafora del tempo e dello spazio ma anche come emblema dell'alterità, corpo scrutato, misurato e rinchiuso, con Fernanda Alfieri e Lisa Roscioni. Nel secondo incontro invece Storia, misura del mondo, dal titolo di un piccolo grande libro di Fernand Braudel scritto nel 1944 durante la prigionia in un campo di concentramento, è una riflessione sul senso civile della storia e sulla storia come termometro di dove va una democrazia, con Francesco Benigno, Giorgio Caravale, Vinzia Fiorino, con la moderazione di Ilaria Sotis. Si rifletterà su Le parole della guerra nell'incontro tra la sociolinguista Vera Gheno e la giornalista Francesca Mannocchi, mentre si converserà su Le parole della scuola in quello tra l'autrice e insegnante Stefania Auci, lo scrittore e insegnante Christian Raimo e la storica Vanessa Roghi.

**La Misura del Confronto
Scrittori che parlano
di scrittori**

Scrittori che parlano di altri scrittori è una nuova formula proposta da Più libri più liberi, nata per conoscere meglio gli scrittori che amiamo attraverso la lente di altri scrittori, ci permetterà di scoprirne aspetti affascinanti. Jonathan Bazzi ci racconterà di Simone Weil, Ginevra Lamberti di Tommaso Landolfi, Antonella Lattanzi di Gustave Flaubert. Rossella Milone ci parlerà di Eudora Welty, Francesco Pacifico di Friedrich Durrenmatt. E poi ancora Valeria Parrella di Anna Maria Ortese, Letizia Pezzali di Michel Houellebecq e Andrea Pomella di Thomas Bernhard. Infine Christian Raimo ci avvicinerà a David Foster Wallace.

**La Misura dell'Informazione
I Giornali**

Anche quest'anno Più libri più liberi sarà il palcoscenico per incontri e dibattiti con i protagonisti del settore dell'informazione. Con audacia e schiettezza il giornalista Fulvio Scaglione ci racconterà la parabola di Volodymyr Zelenskyy tra luci e ombre, consensi e contraddizioni, alla scoperta dell'uomo e del politico, nella presentazione del suo libro *Zelenskyy. L'uomo e la maschera*, in dialogo con il giornalista Lucio Caracciolo. La scrittrice e giornalista Annalisa Camilli presenterà il podcast *Taccuini*, progetto ambizioso di ricostruire le molte sfaccettature della vita appassionata e complessa di Tiziano Terzani. Una lezione sul giornalismo sarà tenuta dalla stessa Annalisa Camilli con Nello Trocchia che spiegheranno come si scrive un reportage e analizzeranno il contesto in cui si fa questo mestiere e i suoi strumenti. Discuteranno di *Ciò che sembra così lontano da noi. Di Hamas e di Gaza* le giornaliste Paola Caridi e Francesca Mannocchi, da sempre impegnate sui fronti di guerra. Il giornalista Marco Travaglio sarà in fiera per presentare il libro *Ucraina, Russia e Nato in poche parole*, in cui analizza la Guerra dei Dieci anni di un Paese conteso. Michele Gambino racconterà la sua esperienza di giornalista d'inchiesta e reporter di guerra nella presentazione di *Un pezzo alla volta*. L'educazione di un giornalista, in dialogo con Carlo D'Amicis, Claudio Fava e Giulio Gambino. Il giornalista e scrittore Carmelo Sardo presenterà il romanzo *Le notti senza memoria* in cui ripercorre l'amore folle e delirante per una donna, insieme a Federica Benedittis e Costanza Calabrese, mentre un incontro sarà dedicato a Legami, il primo numero cartaceo della rivista multimediale Lucy. Sulla cultura dedicato al tema delle relazioni su cui si confronteranno Nicola Lagioia e Antonella Lattanzi, moderati da Elena Stancanelli. Sulla base dei documenti d'archivio del Servizio federale di intelligence tedesco Gianluca Falanga farà luce sui criminali di guerra che furono

assunti dai servizi segreti della Germania Ovest come "specialisti" per la lotta anticomunista in Gli uomini di Himmler, il passato nazista dei Servizi segreti tedeschi, con Tonia Mastrobuoni. La Repubblica parteciperà alla fiera con una propria Arena Repubblica Robinson che ospiterà molti incontri con nomi prestigiosi del giornalismo, della cultura e dello spettacolo, tra cui il direttore Mario Orfeo, Stefania Aloia, Corrado Augias, Carlo Bonini, Stefano Cappellini, Lucio Caracciolo, Ascanio Celestini, Francesca Comencini, Concita De Gregorio, Massimo Giannini, Luigi Manconi, Ezio Mauro, Melania Mazzucco, Francesco Piccolo, Angelo Rinaldi e Paolo Rumiz. Alcuni appuntamenti saranno organizzati con la collaborazione di One Podcast. Tutte le mattine, inoltre, gli studenti potranno partecipare a delle speciali lezioni di giornalismo curate dalla redazione di Repubblica@scuola. La partecipazione è libera senza bisogno di prenotazione e il programma sarà consultabile sul sito del giornale www.repubblica.it. Ancora una volta Rai è Main Media Partner di Più libri più liberi con un impegno che abbraccia l'intera durata della manifestazione. Uno spazio dedicato per ospitare eventi e garantire approfondimenti con i protagonisti della manifestazione. È stato inoltre realizzato dalla Direzione Creativa uno spot per promuovere l'iniziativa su tutte le reti Rai.

La Misura della Scienza

Una sezione del programma culturale sarà dedicata alla scienza, materia profondamente radicata nella nostra diretta esperienza del mondo, con esperti italiani e stranieri. Saranno tre gli incontri in collaborazione con il Festival Scienza e Virgola organizzato dalla SISSA. Il primo farà il punto sull'editoria scientifica, moderato da Paolo Giordano e Chiara Valerio, partendo da uno struggerente interrogativo: "ma perché nonostante l'alto livello delle pubblicazioni scientifiche tutti si iscrivono a lettere?" parteciperanno alcuni editori del settore, tra cui: Marco Bo, Isabella Nenci e Daniele Rosa. Nel secondo incontro, tra Valerio Magrelli e Paolo Zellini, si discuterà sull'infinito in poesia e matematica, con la moderazione di Paolo Giordano. Nel terzo lo scrittore e giornalista scientifico Ananyo Bhattacharya presenterà *L'uomo venuto dal futuro*, la biografia di John Von Neumann, matematico, informatico e ingegnere ungherese naturalizzato statunitense. Ad arricchire la sezione anche una serie di incontri organizzati dal CNR - Consiglio Nazionale delle Ricerche, tra cui la conferenza in diretta streaming in contemporanea con la base CNR Dirigibile Italia a Ny- Ålesund (Artico), una stazione di ricerca che fornisce supporto a numerosi progetti e con la Stazione italo-francese Concordia in Antartide, considerata un sito strategico per gli studi del clima terrestre. *Trotula, medica rivoluzionaria* è il titolo della presentazione del libro di Emilia Zazza, un romanzo sull'eccezionale figura della donna

che nel Medioevo rivoluzionò la medicina grazie a una nuova attenzione all'universo femminile, con Silvia Bencivelli e Chiara Tagliaferri. Andrea Colamedici, Ilaria Gaspari e Lorenzo Gasparrini parleranno di quanto le rivoluzioni scientifiche abbiano misurato il mondo partendo dalla presentazione del libro *L'incommensurabilità nella scienza* di Thomas Kuhn. Eleonora Marocchini ci guiderà insieme a Maura Gancitano nella scoperta della neurodiversità umana e della sua complessità, temi affrontati nel suo libro *Neurodivergente*. Capire e coltivare la diversità dei cervelli umani. Si rifletterà sui miti che legano alcuni cibi all'insorgenza di determinate malattie con la biologa nutrizionista di Noos Elisabetta Bernardi e la conduttrice televisiva Sabrina Nobile nell'incontro *Mangiare secondo la scienza*. Nell'incontro Dio gioca a dadi con il mondo il professore di Fisica teorica Giuseppe Mussardo ricostruirà, in dialogo con il professor Giovanni Battimelli, la storia della meccanica quantistica attraverso i suoi protagonisti: da Heisenberg a Schrödinger, per arrivare ai suoi effetti travolgenti sulla scienza di oggi. L'astronomo e curatore scientifico del Planetario e Museo Astronomico di Roma Stefano Giovanardi presenterà il libro *Passeggiate astronomiche* portandoci a visitare metaforicamente il planetario, in un viaggio tra mitologia e psicologia, tra poesia e storia.

**La Misura delle Immagini
Fumettie illustrazioni**

Anche in questa edizione Più libri più liberi dedica una particolare attenzione al mondo del fumetto e del graphic novel. Lo scrittore Daniele Mencarelli presenterà il suo nuovo libro *C'era questa donna* illustrato da Beatrice Bandiera, il racconto della madre di tutte le storie: la nascita di un bambino che è Re, nella povertà e nella solitudine. Si intitola *Infanzie* e immaginari la presentazione della collana *I Topi Immaginari* e dei libri *Dizionario segreto d'infanzia* di Arianna Giorgia Bonazzi. A volte sparisco di Francesco Chiacchio e *Infanzia* di un fotografo di Massimiliano Tappari, con Paolo Di Paolo. Sarà presentata in fiera la nuova collana di fumetti tascabili *Chihuahua*: le uscite di debutto, con interni in bianco e nero, nuovi disegni di copertina, saranno *Il porto proibito* di Teresa Radice e Stefano Turconi e *La profezia dell'armadillo* di Zerocalcare. La storia di Lanciotto Gherardi, antifascista militante e combattente per la Libertà morto il 19 luglio 1944, la mattina stessa in cui Livorno è stata liberata dai nazi-fascisti, sarà narrata da Eva Giovannini nella presentazione dell'ultimo partigiano con Marianna Aprile e Luciano Tirinnanzi. L'autore e illustratore Antonio "Sualzo" Vincenti presenterà il suo nuovo lavoro *L'improvvisatore* in dialogo con Vanessa Roghi. Si interroga su cosa è un corpo Ilaria Rodella, autrice di *Corpi sapienti*, un manuale illustrato di filosofia per bambine e bambini che riflette

sul rapporto tra noi e il mondo e che sarà presentato in dialogo con Maura Gancitano e Ilaria Gaspari. Attraverso la storia del suo alter ego, Marco Petrella racconta di sé e della sua città regalandoci un memoir collettivo in forma di graphic novel in *Si muove la città*, con Giulia Cavaliere e Maicol&Mirco. Protagonista di un incontro dal titolo *Il manifesto di Più libri più liberi*: le matite colorate come misura del mondo sarà lo stesso illustratore Antonio Pronostico, in un dialogo con Stefano Cipolla e Francesco Pacifico.

Ragazze e Ragazzi

Da sempre uno dei settori più dinamici della piccola e media editoria italiana, la letteratura per i giovani sarà al centro di diversi incontri con gli autori. La scrittrice svedese Jenny Jägerfeld presenterà *Grande, bro!*, un romanzo che esprime tutta l'energia della preadolescenza, affrontando con una scrittura divertente il tema degli stereotipi di genere, presentato insieme a Deborah Soria. Il postino spaziale. *Cosmobanditi* motorizzati è il titolo del volume dell'illustratore e fumettista canadese Guillaume Perreault che insieme a Federico Appel ci farà scoprire le avventure di Bob, il postino dalla barba sfatta e dal carattere indolente che consegna posta nello spazio. Sarà in fiera anche la scrittrice di origini cinesi Kelly Yang che presenterà insieme ad Annalisa Camilli e Liliana Liao il suo *Motel Calvista*, buongiorno! in cui racconta con tono leggero la storia di povertà e razzismo di Mia, emigrata dalla Cina, ricalcando le esperienze della scrittrice stessa. *Bitels* di Giulio Fabroni è il titolo di un romanzo di formazione che intreccia la vicenda di un ragazzino scapestrato e intelligente con la grande avventura musicale dei Beatles. L'agricoltura spaziale sarà il centro della presentazione di *Piantare patate su Marte* di Stefania De Pascale con Antonio Pascale. Susanna Mattiangeli presenterà con Roberto Sciarone *La Costituzione nelle parole*, un progetto editoriale che contribuisce ad avvicinare i giovani alla Carta costituzionale e alla ricchezza della lingua italiana. Molto atteso anche l'appuntamento con la giornalista Claudia Conte, autrice di *La voce di Iside*. Partirà dal libro *Stupore e poesia* il dialogo tra l'autrice Lina Bolzoni e Mons. José Tolentino Mendonça, un excursus sulla tradizione magica della poesia e sul potere della parola. Sarà presentata il graphic novel *Uniti* nella stessa lotta. Memorie di Giacomo Matteotti a cura di Stefano Catone, in cui è narrata la storia di Velia Titta e Giacomo Matteotti, in dialogo con Giuseppe Civati, Elena Matteotti e Amalia Perfetti. Alberto Cairo, lo scrittore che dal 1989 è delegato del Comitato Internazionale della Croce Rossa, sarà intervistato da Francesca Sforza per raccontare venti anni di esperienza professionale ed esistenziale in Afghanistan. Il laboratorio che prende il titolo dal nuovo libro di Lilith Moscon, Xenia contro il tempo, condurrà i ragazzi in un'avventura tra il

regno dei vivi e quello dei morti, tra vicoli, argini e palazzi da attraversare correndo a perdifiato. E ancora, tra la serie di attività laboratoriali, un incontro dedicato al fumetto Brina, gatti a fumetti, con l'illustratore Christian Cornia e lo sceneggiatore Giorgio Salati. Diciotto filastrocche, inno al divertimento condiviso tra adulti e bambini, sarà il tema del laboratorio a partire dal libro *Con le mani posso* di Mia Floridi, mentre sul tema dell'amicizia che supera stereotipi e pregiudizi sarà quello a partire dal libro *Io e il mio cane* di Felicità Sala e Luca Tortolini.

La Misura della Poesia

I territori della poesia è il titolo dell'incontro curato dallo scrittore Gianni Montieri e della professoressa e scrittrice Anna Toscano durante il quale si leggeranno e racconteranno le poesie della poetessa israeliana Dahlia Ravikovitch e del poeta palestinese Ghassan Zaqtan. Lo scrittore Alessandro Raveggi sonderà i temi del lutto e della morte nella presentazione di *In caso di perdita*, in dialogo con Paolo Di Paolo mentre Valerio Magrelli presenterà il libro *Il mestiere della poesia* del poeta argentino Jorge Luis Borges. A ridare voce alle cinquantasette poesie di Susana Chàvez Castillo, l'attivista che ha ispirato *Non una di meno*, sarà Concita De Gregorio nella presentazione di *Prima tempesta*. Non una donna di meno, non una morta di più. Si intitola Ladri, poeti e fingitori e prende spunto dalla vicenda della scorsa estate del ladro entrato in una casa nel quartiere Prati di Roma per commettere un furto, e catturato perché distratto dal libro *"Gli dei alle sei. L'Iliade all'ora dell'aperitivo"*, il confronto tra l'autore Giovanni Nucci e Paolo Di Paolo sull'importanza oggi di avere una visione poetica del mondo. Il poeta Stefano Dal Bianco, vincitore della seconda edizione del Premio Strega Poesia, sarà intervistato da Stefano Petrocchi. Sarà a cura del Comitato nazionale per la celebrazione dell'VIII centenario della morte di San Francesco d'Assisi l'evento *Vivere il cantico delle creature*, con Antonio Colinas, Jesús Losada, Davide Rondoni e don Antonio Spadaro. Due gli incontri in fiera organizzati in collaborazione con Pordenone Legge. Il primo, dal titolo *La viandanza in Friuli Venezia Giulia*, un racconto di luoghi aspri e magnifici, riguarda il camminare, sull'esempio degli antichi pellegrini, lungo un percorso difficile, che affatica ma fa anche emergere sentimenti profondi, con Luigi Nacci e Gianmaria Nerli. Il secondo Dopo Pasolini. La poesia in Friuli Venezia Giulia in cui Roberto Cescon, Claudio Damiani e Paolo Febbraro faranno un giro d'orizzonte dei recenti anni della poesia in regione.

La Misura del Futuro

Ricordare il passato è fondamentale per capire il nostro presente e prospettare il futuro. Nascono così i tre incontri con Diego De Silva, Donatella Di Pietrantonio e Antonio Pascale che hanno pubblicato uno o più libri con case



editrici indipendenti all'inizio della loro carriera. Primo battito sarà un dialogo sui loro primi passi nell'editoria, a cura di Più libri più liberi e della conduttrice e autrice di podcast e trasmissioni radio Margherita Schirmacher. Se la riscoperta degli esordi di alcuni affermati autori ci riporta al passato, l'occasione per uno sguardo al futuro sarà offerta da un'esperienza immersiva senza precedenti dedicata a *"Il Milione"* di Marco Polo. Grazie al visore Apple Vision Pro, inedito in Italia, i visitatori potranno immergersi completamente nel mondo descritto dal celebre esploratore veneziano. Questa tecnologia permetterà di visualizzare in modo straordinariamente realistico le meraviglie e le visioni fantastiche incontrate da Marco Polo durante i suoi viaggi, trasportando il pubblico in un'avventura sensoriale unica attraverso le pagine di questo storico resoconto.

I Premi

Ogni anno Più libri più liberi ospita premi nazionali di grande rilievo. Il Premio Strega Ragazze e Ragazzi viene assegnato a libri di narrativa per bambini e ragazzi pubblicati in Italia, anche in traduzione, ed è promosso da Fondazione Maria e Goffredo Bellonci e Strega Alberti Benevento, organizzatori del Premio Strega, con il Centro per il libro e la lettura e BolognaFiere-Bologna Children's Book Fair, in collaborazione con BPER Banca e il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI) - Sistema della Formazione Italiana nel Mondo, media partner RAI, sponsor tecnici Feltrinelli Librerie e SYGLA. Per la finale della nona edizione de Il Premio Strega Ragazze e Ragazzi intervengono in fiera gli autori finalisti nelle categorie 6+, 8+, 11+ e il vincitore

del premio per il *Migliore libro d'esordio* Matthew Gray Gubler, conducono Alessandro Barbaglia e Marcella Terrusi. Nel corso di Più libri più liberi si terrà la cerimonia di premiazione dei vincitori della quinta edizione del Premio Mastercard Letteratura e Mastercard Letteratura Esordienti. All'evento saranno presenti alcuni giurati, i cinque finalisti della sezione principale e i tre finalisti della sezione esordienti, insieme ai responsabili delle organizzazioni umanitarie selezionate dal Premio e sarà visibile in diretta streaming sui canali social (Fb e Instagram) di Più libri più liberi. Verrà presentato in fiera il Premio Letterario Sportivo Invictus 2024, assegnato a opere di narrativa, saggistica, fotografia, graphic novel e biopic di argomento legato al mondo dello sport e dei suoi protagonisti. La Giuria del premio è formata da esperti del mondo dello sport, della cultura, dell'editoria, della comunicazione e dell'imprenditoria. Anche quest'anno verrà annunciato il vincitore del Premio Luigi Malerba Narrativa 2024, con l'intervento di Gioacchino De Chirico e Anna Malerba. A cura del Centro per il libro e la lettura sarà il Premio Tokyo-Roma: parole in transito con Bruno Forzan, Nicola Genga, Yuya Sato, Maria Tripodi e Umberto Vattani. Alla presentazione del Premio Salva la tua lingua locale intervengono Gabriele Desiderio, Silvana Ferreri, Antonino La Spina, Bruno Manzi, Giovanni Solimine e Leandro Ventura. Saranno presentati i vincitori della IX edizione 2024 del Premio Letterario The Bridge, ideato e curato da Maria Ida Gaeta, che si propone come un *"ponte"* che unisce le culture italiana e americana con lo scopo di rafforzare la mutua comprensione attraverso la letteratura. In fiera anche la pre-

miazione dei vincitori della 12ª edizione del Premio Marco Rossi, con l'intervento di Claudio Morici e Marino Sinibaldi e la moderazione di Emiliano Sbaraglia.

Le Istituzioni

Continua la collaborazione tra Più libri più liberi e le istituzioni nazionali e locali. Il Centro per il libro e la lettura, istituto autonomo del Ministero della Cultura, sarà presente in fiera con una serie di eventi in uno spazio dedicato. Così come la Regione Lazio che sostiene e prende parte alla manifestazione con un ricco programma di eventi e incontri per tutti. Anche Roma Capitale con l'Istituzione Biblioteche di Roma rinnova la sua partecipazione con un fitto programma di iniziative, letture, laboratori e mostre, nella sua Arena e nello Spazio Ragazzi. Confermata la partecipazione della Camera di commercio di Roma che ha realizzato uno spazio per gli editori del Lazio. Prestigiosa anche la presenza nel programma del Ministero dell'Istruzione e del Merito e dell'Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza. Hanno contribuito al programma culturale l'Ambasciata Argentina, Paesi Bassi, Svizzera e Uzbekistan. Confermata anche la presenza in fiera degli stand delle collettive regionali (Basilicata, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Piemonte, Puglia, Sardegna, Veneto e Umbria) e di partner come Biennale di Venezia, Biblioteca Paolo Baffi della Banca d'Italia, Cric, MAXXI, Polizia Moderna, Treccani e Uelci.

La Misura del Ricordo

L'edizione di Più libri più liberi 2024 è in memoria di Giulia Cecchettin, ammazzata l'11 novembre 2023, e di Giacomo Gobbato, ammazzato il 21 settembre 2024 per difendere una donna

che era stata aggredita, e questo perché la violenza sulle donne non riguarda solo le donne ma riguarda tutti noi. È dedicata a Patricia Chendi, editor della casa editrice Marsilio, che aveva portato in Italia, tra altri autori, Madeline Miller, grande passione di lettrici e lettori e di quelle lettrici e di quei lettori che sono i booktoker, e a Ernesto Franco, direttore editoriale dell'Einaudi, studioso e saggista. Più libri più liberi è la fiera dell'Associazione Italiana Editori, e grandi o piccoli, indipendenti o di gruppo, facciamo tutti lo stesso lavoro, ed è un mestiere prima di tutto fatto di persone. Ricordiamo i nomi. Misuriamo il tempo con i nomi, con le storie, con i libri.

Il polo professionale

Fin dalla prima edizione nel 2002, Più libri più liberi ha un suo cuore professionale che la contraddistingue al centro della fiera. È il Business Centre, un'area di 500 metri quadrati dedicata agli addetti ai lavori (ma non solo), ideata e gestita direttamente dall'Associazione Italiana Editori. Le attività professionali si svolgono al Piano Forum de La Nuvola, dove si trova la Sala Aldus che ospiterà in quattro intense giornate 24 incontri professionali, dibattiti, presentazioni di indagini sul settore, il Club B2B, per gli incontri con aziende di servizi per le case editrici e a cui quest'anno parteciperanno 20 realtà, e la Lounge. Il Rights Centre si trova invece ai Livelli N4 e N5 e ospiterà nei primi due giorni della manifestazione gli incontri con operatori stranieri, circa 60 da 30 Paesi europei ed extraeuropei, per lo scambio dei diritti di traduzione con i loro colleghi italiani. Nei giorni immediatamente precedenti, il 4 e il 5 di dicembre è previsto un Fellowship Program dedicato quest'anno agli editori

polacchi che potranno così incontrare le realtà del libro sul territorio di Roma. Il Rights Centre e il Fellowship Program sono realizzati con il sostegno di ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane e della Regione Lazio per il tramite di Lazio Innova soggetto attuatore, con i fondi PR FESR LAZIO 2021-2027, della Camera di Commercio di Roma e con il contributo della Fondazione svizzera per la cultura Pro Helvetia e di Bologna Children's Book Fair - BolognaFiere. Ad aprire gli incontri professionali - che si svolgeranno tutti in Sala Aldus - sarà il 4 dicembre la presentazione dell'indagine sull'andamento del mercato: *Quando la crescita rallenta. Piccoli e grandi editori a confronto* (ore 12.00). L'incontro farà da punto d'avvio per le successive riflessioni, tra cui una dedicata, sempre il 4 dicembre alle ore 16, a *Piccoli editori e biblioteche a confronto: cataloghi, politiche d'acquisto ed e-lending*. Grande attenzione anche ai temi della crescita culturale del Paese con l'incontro *La lettura debole. Pochi lettori o letture troppo brevi?*, di giovedì 5 alle ore 11.30, che sviluppa, a partire dai dati 2024 dell'Osservatorio di AIE sulla lettura, una riflessione sulle politiche per la sua promozione di fronte alla fragilità del mercato e della domanda interna, alle differenze territoriali soprattutto lungo l'asse Nord-Sud, di genere, di età, di diseguale presenza di infrastrutture - biblioteche e librerie - sul territorio. Il tema «lettura» - i suoi nuovi comportamenti, i nuovi pubblici, le nuove tecnologie di accesso a contenuti narrativi - si incrocia con l'analisi sul mondo audio nell'incontro del 4 dicembre alle ore 14.00, *Audiolibri e podcast. Dalla voce all'acquisto del libro*: un evento che partendo da alcune recenti indagini sul tema, vuole esplorare il fattore comune della voce rispetto ai modi tradizionali del leggere e capire come l'ascolto può portare alla ricerca di libri che trattano gli argomenti affrontati nei podcast. Saranno esplorati anche i generi emergenti in diversi incontri tra cui uno venerdì 6 dicembre alle 17.30 dal titolo *Lettori di fumetto. E poi?*, dove si parlerà di come i lettori di questo genere frequentino e si spostino anche su altri generi, e del successo all'estero degli autori italiani. Un secondo si tiene sabato 7 dicembre alle 11.30: *Libri fantasy e dove trovarli*. Questo del fantasy è oggi uno dei settori centrali della narrativa che, grazie alla sua capacità di ibridarsi con altre narrazioni e linguaggi, ha saputo intercettare gli interessi e i bisogni di lettura di un pubblico giovane e non solo. Spazio infine all'internazionalizzazione, al cuore della Fiera con il Rights Centre. Quali politiche pubbliche per la vendita di diritti dopo la *Buchmesse?*, previsto venerdì 6 alle ore 11.30 sarà un dibattito a partire dai numeri di recenti indagini sull'import / export e sulla distribuzione dei contributi alle traduzioni.

Arriverà a marzo 2025 con un prezzo di listino da 45.475 euro per la versione Life, dotata di propulsione mild hybrid da 110 kW

Volkswagen Tayron: il nuovo SUV versatile fino a sette posti

Volkswagen amplia la sua gamma di SUV con l'arrivo della Tayron, un modello che si posiziona come il secondo più grande in Europa dopo il Touareg

Con una lunghezza di circa 4,8 metri e un design elegante e distintivo, la Tayron promette di combinare versatilità, lusso e prestazioni per soddisfare le necessità di famiglie e appassionati di avventura. La Tayron sarà disponibile negli showroom a partire da marzo, con le prime consegne previste poco dopo. Caratterizzata da un abitacolo spazioso con configurazioni a cinque o sette posti e un peso massimo trainabile fino a 2,5 tonnellate, si presenta come un veicolo tuttofare.

Design di carattere e materiali premium

Esteticamente, la Tayron cattura l'attenzione con linee nette e moderne che esprimono potenza e raffinatezza. I fari a LED e il badge Volkswagen illuminato creano una firma luminosa unica, che si estende anche alla parte posteriore grazie alla barra LED trasversale e al logo illuminato. Gli interni riflettono la stessa cura per i dettagli, con materiali di



alta qualità che variano a seconda dell'allestimento, tra cui ArtVelours Eco in microfibra, legno a poro aperto e modanature decorative illuminate. Un esempio dell'impatto estetico

della Tayron è stato il primo esemplare uscito dalla catena di montaggio: una versione Ultra Violet Metallic con motore TDI da 2.0 litri e tetto panoramico.

Propulsori innovativi ed efficienti

La gamma di motorizzazioni della Tayron offre un'ampia scelta benzina, diesel, mild hybrid e plug-in hybrid. Il modello di lancio sarà dotato di un motore TDI 2.0 da 142 kW (193 CV) con trazione integrale 4MOTION e consumi combinati di 6,8-6,1 l/100 km, abbinato a un cambio automatico DSG. Le varianti plug-in hybrid (eHybrid) si distinguono per l'efficienza e la sostenibilità, grazie a una batteria da 19,7 kWh che consente autonomie elettriche superiori ai 100 km. Con una potenza combinata di 150 kW (204 CV) o 200 kW (272 CV), queste versioni garantiscono un'esperienza di guida silenziosa e a basse emissioni, ideale sia per gli spostamenti urbani sia per i lunghi viaggi.

Per i più esigenti, la Tayron offre anche un motore mild hybrid eTSI da 110 kW (150 CV), con tecnologia a 48V che assicura prestazioni fluide e consumi ottimizzati. La gamma si

completa con due motori a benzina e due diesel, tutti efficienti e in linea con gli standard di sostenibilità del marchio.

Capacità di traino e tecnologia avanzata

La Tayron eccelle anche nel traino, grazie al Trailer Assist di serie in abbinamento al gancio traino pieghevole.

Questo sistema semplifica la gestione di grandi rimorchi, come box per cavalli o carrelli per imbarcazioni, garantendo una capacità di traino fino a 2.500 kg. I sistemi di assistenza avanzati e la trazione integrale 4MOTION contribuiscono a rendere il SUV versatile su ogni terreno, assicurando stabilità e comfort in ogni situazione.

Prezzi e disponibilità

Volkswagen Tayron sarà lanciata con un prezzo base di 45.475 euro per la versione Life, dotata di propulsione mild hybrid da 110 kW e una ricca dotazione di serie.

La Smart #3 rappresenta un nuovo punto di riferimento nel segmento dei SUV Coupé elettrici di alta gamma, combinando un design dinamico con prestazioni di alto livello. Con i suoi 4.400 mm di lunghezza, 11 cm in più rispetto alla sorella minore Smart #1, offre maggiore spazio per i bagagli e un comfort superiore per i passeggeri posteriori, risultando ideale per chi cerca una mobilità sostenibile senza rinunciare a praticità e stile. La Smart #3 si distingue per le sue prestazioni elevate, con potenze che variano dai 200 kW ai 315 kW della versione BRABUS. Quest'ultima offre un'accelerazione da 0 a 100 km/h in soli 3,7 secondi, stabilendo nuovi standard nel segmento. La maggior parte delle versioni è equipaggiata con una batteria da 66 kWh, che garantisce un'autonomia fino a 455 km, mentre la versione entry-level Pro, con batteria da 49 kWh, offre un'autonomia di 325 km. La ricarica rapida consente di passare dal 10% all'80% della carica in meno di 30 minuti, grazie a una capacità di ricarica fino a 150 kW (130 kW per la Pro). Smart #3 si presenta in cinque versioni principali.

- **Pro:** la versione entry-level, dotata di batteria da 49 kWh, offre un'autonomia fino a 325 km e un'accelerazione 0-100 km/h in 5,8 secondi. La rica-

Smart #3: il SUV Coupé elettrico che punta su stile e prestazioni

La top di gamma, con 315 kW di potenza, accelera da 0 a 100 km/h in soli 3,7 secondi, garantendo prestazioni di livello superiore per gli amanti della guida sportiva

rica arriva fino a 130 kW, garantendo un ripristino dell'energia rapido ed efficiente.

- **Pro+:** equipaggiata con una batteria da 66 kWh, aumenta l'autonomia a 455 km, con una ricarica rapida che raggiunge i 150 kW.

- **Premium:** combina eleganza

e prestazioni, con dotazioni avanzate e la stessa batteria da 66 kWh per lunghe percorrenze.

- **25th Anniversary Edition:** una versione esclusiva per celebrare il 25° anniversario del marchio, con dettagli stilistici unici e il massimo della



Arredo casa | Prodotti Auto | Bricolage e Fai da Te

Arredo Esterno | Riscaldamento | Casette e Box

Giardinaggio | Piscine

PUNTO VENDITA
VIA GALLA PLACIDIA, 25 ROMA

LUBE STORE CREO

LUBE AURELIA IL PIÙ BELLO D'ITALIA

tecnologia.

- **Brabus:** la top di gamma, con 315 kW di potenza, accelera da 0 a 100 km/h in soli 3,7 secondi, garantendo prestazioni di livello superiore per gli amanti della guida sportiva.

Autonomia e ricarica per tutte le versioni

Con la batteria da 66 kWh, le versioni Pro+, Premium, Anniversary Edition e BRABUS offrono un'autonomia fino a 455 km. La capacità di ricarica rapida, fino a 150 kW, permette di passare dal 10% all'80% in soli 30 minuti. I prezzi partono da 38.545 euro per la versione Pro

Il presidente Ceferin si è rivolto ai ministri dello Sport dell'Unione europea

“Uefa inclusiva e solidale”

“Serve sostegno politico per tutele concrete al modello europeo”

“Da 70 anni, il modello sportivo europeo si fonda sui principi di apertura delle competizioni, delle promozioni e delle retrocessioni basate sul merito sportivo, sulla solidarietà finanziaria e sul riconoscimento dell'impatto sociale dello sport. Questi principi guidano la Uefa sin dalla sua fondazione” - così rivolgendosi ai rappresentanti dei 27 Stati membri dell'UE a Bruxelles, il presidente dell'Uefa Aleksander Ceferin ha esortato i politici a salvaguardare giuridicamente il modello sportivo europeo e i suoi principi fondamentali. I ministri dello sport dell'UE hanno manifestato il loro forte sostegno politico al modello con una dichiarazione congiunta nel febbraio di quest'anno. Questa settimana si è tenuto un dibattito parlando di un ulteriore sostegno politico, tema che sarà prioritario nel nuovo mandato 2024-2029 della Commissione europea. Il presidente UEFA è stato invitato a parlare al Consiglio dall'attuale presidenza dell'UE, l'Ungheria. Durante il suo discorso ha incoraggiato i ministri e la Commissione europea a intraprendere azioni concrete per attuare la risoluzione del Consiglio del 2021, in modo da proteggere il modello “da coloro che cercano di distruggerlo per potere ed egoismo”. Sulla forza del modello sportivo europeo. “È un modello che pro-

qualsiasi tifoso e lo confermerà!” - ha ribadito. Sulla collaborazione tra gli stakeholder per proteggere il calcio europeo. “Ogni volta che cerchiamo di rafforzare questo modello di solidarietà, siamo esposti a minacce e pressioni da parte di operatori che vogliono di più per se stessi e condividere meno con gli altri” - ha detto Ceferin. “Ricordate le proteste che si levarono quando un progetto separatista mise a rischio il modello sportivo europeo nel calcio? In alcuni sport è già successo, [ma] non possiamo e non permetteremo che accada al calcio europeo. Quindi, lavoriamo insieme per creare tutele giuridiche concrete per le peculiarità del modello sportivo europeo nel calcio” - ha aggiunto.

“In primo luogo, il legame tra le competizioni europee e quelle nazionali deve essere totalmente protetto. I risultati annuali in campionato devono rimanere l'unico criterio per la qualificazione in Europa. Permettere che questo legame venga interrotto o distorto in qualsiasi modo significherebbe tradire i campionati nazionali, aspetti iconici del patrimonio europeo. Per i campionati e i club più piccoli è una questione esistenziale” - ha proseguito. “In secondo luogo, deve essere preservato l'equilibrio tra le competizioni per nazionali e quelle per club. Questo equilibrio è alla base dell'intero modello di solidarietà e di sviluppo del calcio nei vostri paesi. Se non manteniamo un sano equilibrio tra le competizioni per nazionali e per club, mettiamo in pericolo ogni sviluppo a livello di base” - ha dichiarato Ceferin. “In terzo luogo, occorre sostenere pienamente il modello unificato del calcio europeo. Dobbiamo renderci conto che è nell'interesse pubblico continuare a proteggere questo modello unificato” - ha aggiunto. “Il calcio euro-

peo è una delle storie di maggior successo d'Europa. È forte e resistente. Abbiamo le competizioni, i club e i giocatori più famosi, amati e seguiti dai tifosi di tutto il mondo” - ha spiegato. “Tuttavia, serve una maggiore certezza giuridica per proteggere e sostenere questo successo. La legge deve essere utilizzata per sostenere il modello sportivo europeo, e non piegata alla volontà di coloro che cercano di distruggerlo per potere e guadagno” - ha aggiunto. La missione no profit della Uefa al centro dello sport europeo. “Le nostre competizioni più importanti non mirano al profitto. Riguardano la solidarietà, la redistribuzione e lo sviluppo, che non sono semplicemente parole alla moda. La solidarietà non è una donazione. Per la UEFA, la solidarietà è una ragion d'essere” - ha dichiarato Ceferin. “La Uefa non ha fini di lucro. Ridistribuiamo il 97% dei guadagni netti nel calcio. Sì, il 97%. Ciò che rimane viene utilizzato per coprire i costi e sostenere aree fondamentali di questo sport, come il calcio femminile, giovanile e il futsal. Se guadagniamo di più, diamo di più. Chi altro lo fa?” - ha detto. “Chi altro destina una tale

quota di entrate ad attività essenziali come il finanziamento del calcio di base, lo sviluppo del calcio femminile e il sostegno alle competizioni giovanili?” - ha aggiunto. “Non è un costo, è un investimento. Un investimento sul calcio, sulle persone e sulle comunità. È un investimento nell'interesse pubblico” - ha proseguito. Ascoltare per fare da guida. “La Uefa è democratica e pluralistica. Nella UEFA, Malta siede a fianco della Germania, la Moldavia accanto alla Francia. Un dialogo impegnato, sincero e inclusivo è al centro di tutto ciò che facciamo, perché sappiamo che per essere brave guide occorre ascoltare. Ecco perché la Uefa dà voce a tutti i portatori di interesse: leghe, club, giocatori e tifosi” - ha detto. “Solo un mese fa, la Uefa e la FIFPRO Europe, il sindacato europeo dei calciatori, hanno siglato una partnership storica per includere la rappresentanza dei giocatori nella governance del calcio europeo. Ora i giocatori sono al centro del calcio e le loro prospettive determinano le decisioni” - ha spiegato. “Questo approccio riflette un modello di governance moderno in cui le decisioni vengono prese in modo collaborativo e inclusivo” - ha concluso.

Il presidente Fitp
a gli anni “magici”
Binaghi loda
l'Italtennis
dei record

“Quale dei successi degli ultimi due anni mi ha regalato il brivido più forte? In questi 24 anni ho avuto 4 forti emozioni, la vittoria della Schiavone al Roland Garros nel 2010, la seconda è stata la prima vittoria nella Fed Cup nel 2006, la vittoria della Coppa Davis nel 2023 e poi a Melbourne il successo del primo slam della nostra gestione in campo maschile con Sinner” - così il presidente della Fitp, Angelo Binaghi a ‘Sport Industry Talk’ di Rcs al Maxxi di Roma. “E’ stata una annata faticosissima, è la prima volta in 25 anni che sono andato in Australia e ho portato bene. Ho seguito il triplo dei tornei rispetto agli anni scorsi e siamo arrivati a fine anno che siamo esausti, non ci rendiamo conto di quello che è successo, ed è un bene che sia così, dobbiamo lavorare di più perché le opportunità che ci arrivano di ora in ora sono incredibili e le dobbiamo valutare e cogliere, pensiamo alle Finals. Ci rendiamo conto di essere molto fortunati e un fenomeno di analizzare noi stessi, dobbiamo preoccuparci perché stiamo diventando antipatici ma ci siamo abituati” - ha aggiunto.

“Sinner campione di normalità”

“Perché Sinner piace tanto? Perché è diverso dall'italiano medio. Rossi e Tomba sono campioni esuberanti, ed estrosi. Sinner fa tutte cose normali, è il nostro Gianni Morandi” - ha sottolineato il presidente Angelo Binaghi al Maxxi.

Visibilità in chiaro
madre di tutte le battaglie

“Sinner è nato nel 2001 quando siamo arrivati noi. Quando aveva 7 anni aveva un canale tv, Supertennis, e ha permesso con quel canale di poter apprezzare uno sport che era scomparso dai televisori delle gente, il tennis era infatti stato distrutto dalla pay tv. Bisogna riflettere l'importanza di trasmettere sport in chiaro” - il commento di Binaghi. “Siamo arrivati al paradosso che se Jannik avesse oggi 7-8 anni non avrebbe potuto vedere un campione come Sinner e avrebbe continuato a giocare in una società di calcio o a sciare. Per noi la visibilità in chiaro, che abbiamo consentito con Supertennis, insieme allo sport a scuola, è la madre di tutte le battaglie, e ci immoliamo per questo” - ha poi aggiunto.



Credit: LaPresse/AP

Italia terza del medagliere del Vecchio Continente

Ciclisti d'Europa

Al termine della stagione l'UEC (l'Unione Ciclistica Europea) ha reso noti il medagliere finale ed il ranking per nazioni che tengono conto dei risultati di tutti i campionati europei, di tutte le discipline, disputati nel 2024. L'Italia figura al terzo posto

nel medagliere conclusivo, con 52 medaglie (18 ori, 14 argenti e 20 bronzi), alle spalle della Gran Bretagna (23 ori, 20 argenti e 13 bronzi, per un totale di 56 medaglie) e Francia (19 ori, 17 argenti e 19 bronzi, per un totale di 55 medaglie). Nel ranking per nazioni l'Italia è al settimo posto, con 547 punti. Classifica guidata dalla Francia, davanti alla Rep. Ceca e alla Svizzera. Nei ranking parziali il nostro ciclismo è al primo posto nel gravel, al terzo posto nella pista (dietro Gbr e Germania), nel MTB (dietro Svizzera e Francia), nella strada (dietro Olanda e Spagna) e nel ciclocross (dietro Rep. Ceca e Slovacchia).

Credit: LaPresse/AP

muove la salute dei nostri cittadini, costruisce strutture per i nostri figli e alimenta le speranze e i sogni di tifosi, atleti e club, grandi o piccoli, che vincono, perdono o semplicemente si divertono a partecipare” - ha detto Ceferin. “Sono orgoglioso che la UEFA e il calcio europeo rappresentino un esempio di questo modello, ma da soli non possiamo farcela. I governi hanno un ruolo fondamentale, [assicurando] che i bambini abbiano l'opportunità di giocare, che le comunità traggano vantaggio dalle strutture sportive e che i valori dell'inclusione e della partecipazione siano abbracciati da tutta la società” - ha aggiunto. “Lo sport è molto più che ‘denaro’ e ‘mercato’. Lo sport non è un bene da vendere all'asta. Il calcio non è un ‘prodotto’. Basta chiedere a

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP

DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Agenzia Funebre

MEZZOPANE

CERVETERI - LADISPOLI

dal 1945

info: 06 9943583

www.mezzopane.it

mezzopane1945@gmail.com

Zuccherò live negli Stadi

Al via 'Overdose d'amore' tour

Ancona la prima tappa il 19 giugno poi Bari, Torino, Roma e Padova

Dopo il grande successo dell'"Overdose D'Amore World Tour", che lo scorso anno ha attraversato 3 continenti, passando per 20 nazioni e 38 città, superando 1 milione di spettatori e facendo tappa in 5 stadi italiani, nel 2025 Zuccherò torna live in Italia negli stadi con il tour 'Overdose d'amore'. I grandi successi di Zuccherò tornano protagonisti di nuove "sere d'estate", ad accompagnarlo sul palco la sua fedele super band, pronta a far scatenare il pubblico con i ritmi travolgenti e le melodie indimenticabili che hanno reso celebri le sue canzoni.

Queste le date del tour "Overdose D'Amore" (prodotte da Friends & Partners): 19 giugno - Stadio del Conero - Ancona; 21 giugno - Stadio San Nicola - Bari; 26 giugno - Stadio Olimpico Grande Torino - Torino; 28 giugno - Stadio Euganeo - Padova; Roma - da definire. I biglietti per le date di Ancona, Bari, Torino e Padova sono disponibili su Ticketone.it e nei punti di vendita abituali. Per tutte le informazioni si può "interrogare" il sito friendsandpartners.it.

Tra i maggiori interpreti del rock blues in Italia, Zuccherò (all'anagrafe Adelmo Fornaciari) nella sua carriera ha venduto oltre 60 milioni di dischi, di cui 8 milioni con l'album "Oro, incenso & birra". Oltre a essere il primo artista occidentale a essersi esibito al Cremlino dopo la caduta del muro di Berlino, Zuccherò è anche l'unico artista italiano ad aver partecipato al Festival di Woodstock nel 1994, a tutti gli eventi del 46664 per Nelson Mandela di cui è Ambasciatore e al Freddie Mercury Tribute nel 1992. Sempre nel 1992 Zuccherò e Luciano Pavarotti condivisero l'ideazione del gala di beneficenza Pavarotti & Friends. La prima edizione, trasmessa in diretta mondiale, dà il via a una serie di concerti di beneficenza annuali che sono continuati fino al 2003. Nel 1999 partecipa al Festival di IMST in Austria esibendosi davanti a 200.000 persone, dopo Bryan Adams e prima dei Rolling Stones. Sempre lo stesso anno viene invitato da Bono degli U2 a suonare al Gala di beneficenza Net Aid a New York trasmesso in tutto il mondo. Zuccherò partecipa anche a due edizioni del Rainforest Fund (1997 e 2019), il concerto benefico organizzato da Sting insieme alla moglie Trudie Styler per proteggere le foreste pluviali nel mondo e difendere i diritti umani delle popolazioni indigene che vi abitano. Nel corso della sua carriera ha suonato in 5 continenti, 69 Stati, 650 città toccando destinazioni uniche come Oman, Mauritius, Tahiti, New Caledonia, Armenia, Nuova Zelanda e molte altre. Nel 2004 si è esibito alla Royal Albert Hall con un evento memorabile (poi pubblicato in versione DVD con il titolo "Live At The Royal Albert Hall") in cui ha ospitato sul palco colleghi di grande fama internazionale, tra cui Luciano Pavarotti, Eric Clapton, Brian May, Solomon Burke e Dolores O'Riordan. Nel 2007 è stato nominato ai Grammy, con Billy Preston ed Eric Clapton come Best R&B Traditional Vocal Collaboration. Il suo concerto nel dicembre 2012 all'Istituto Superiore di Arte di L'Avana con oltre 80.000 persone è stato definito il più grande live mai tenuto da un cantante straniero a Cuba sotto embargo. Con oltre 65.000 persone presenti, a luglio

2018 si è esibito ad Hyde Park accanto ad artisti internazionali del calibro di Eric Clapton, Santana, Steve Winwood. Nel 2020 ha partecipato, insieme alle più grandi star internazionali, al live streaming mondiale "One world: together at home" (a sostegno dell'Organizzazione Mondiale della Sanità nella lotta al Covid-19) e si è fatto ambasciatore di messaggi di speranza con le speciali esibizioni dell'inedito "Canta la vita" (tratto da "Let Your Love Be Known" di Bono, con il testo in italiano a firma di Zuccherò e in featuring con Bono) davanti ad un Colosseo deserto e del brano "Amore adesso!" (adattamento della canzone "No Time For Love Like Now" di Michael Stipe e Aaron Dessner, con testo in italiano a firma di Zuccherò) in una magica e desolata Piazza San Marco a Venezia. Inoltre, ha pubblicato l'emozionante duetto "September" insieme a Sting, inserito nell'album di Zuccherò "D.O.C. Deluxe" e in quello di Sting, "Duets". A maggio 2021 esce "Inacustico D.O.C. & More", primo progetto interamente acustico della carriera di Zuccherò, seguito da una serie di concerti in acustico in Italia e all'estero, nonostante le capienze ridotte a

causa delle restrizioni da Covid-19. A novembre 2021 esce "Discover", il primo progetto di cover che vanta le collaborazioni con Bono, Elisa e Mahmood e il duetto virtuale con Fabrizio De André. A dicembre esce nelle sale "Sing 2 - Sempre più forte" in cui presta la voce al personaggio Clay Calloway. Nel 2022 Zuccherò torna live in giro per il mondo con il "World Wild Tour", con cui fa tappa in Italia - all'Arena di Verona - con ben 14 concerti. Inoltre, è stato uno dei protagonisti dell'importante show-evento con Eric Clapton al Waldbühne di Berlino e ha aperto per la seconda volta nella sua carriera il concerto dei Rolling Stones alla Veltins-Arena di Gelsenkirchen (Germania). Nel 2023 celebra i suoi 40 anni di carriera con 2 appuntamenti "amore e radici" alla RCF Arena (Campovolo) nella sua Reggio Emilia, di cui è diventato Cittadino Onorario.

Lo stesso anno è al cinema il film documentario "ZUCCHERO - Sugar Fornaciari" (regia di Valentina Zanella e Giangiacomo De Stefano), è in tour in Nord Europa e in America con

Andrea Bocelli ed è ospite

a sorpresa del concerto dei Coldplay allo Stadio San Siro di Milano. Nel 2024, per celebrare i 35 anni dalla pubblicazione del celebre brano "Overdose (D'Amore)", Zuccherò è in tour in Italia e nel mondo con "Overdose D'Amore World Tour". Lo scorso giugno è uscito in radio e in digitale "Overdose D'amore 2024", la versione di Salmo del celebre brano di Zuccherò. La sua musica si è estesa oltre i confini nazionali grazie anche alle numerose collaborazioni con artisti internazionali del calibro di Bryan Adams, Al Green, The Blues Brothers, Solomon Burke, Dolores O'Riordan, Rufus Thomas, Johnny Hallyday, Tony Childs, Sheryl Crow, Tom Jones, Scorpions, Bono, Sting, Jeff Beck, Ray Charles, Billy Preston, Eric Clapton, Joe Cocker, Elvis Costello, Miles Davis, Peter Gabriel, Paul Young, John Lee Hooker, B.B. King, Mark Knopfler, Brian May, Luciano Pavarotti, Ennio Morricone, Andrea Bocelli, Iggy Pop, Queen, Manà, Alejandro Sanz e molti altri.



Credit: LaPresse

Nuove uscite



Arriva 'Max forever vol. 1'

Max Pezzali (nella foto LaPresse) sorprende ancora il suo pubblico: a poche settimane dai 18 show nei palazzetti di Milano e Roma (di cui 17 già sold out) e in attesa del prossimo 12 luglio con Max forever - Grand Prix all'Autodromo di Imola, arriva oggi l'annuncio di "Max forever vol. 1 - l'album", in uscita il 13 dicembre in digitale e negli store fisici per Warner Music Italy.

Disponibile da domani in pre-order al prezzo speciale di 'un deca', "Max forever vol. 1 - l'album" è solo il primo capitolo, il primo grande assaggio di una serie di volumi antologici - da un'idea di Max Pezzali e Double Trouble Club - per celebrare i brani più iconici di una carriera costellata da successi: un must have per tutti i fan di Max che ospita 16 gemme musicali pronte a risplendere in una veste completamente nuova.

Sedici reinterpretazioni inedite di pietre miliari che hanno segnato la storia della musica pop italiana, proposte in feat con ospiti speciali o suonate live o in versione acustica: da Gli anni con Cesare Cremonini a Sempre noi con J-Ax, passando per Rotta per casa di Dio con Riccardo Zanotti - nella versione live al Circo Massimo del 2023, fino a Grazie mille e Aeroplano suonate in acustico.

"È un periodo fortunato della mia carriera, l'affetto ricevuto negli ultimi due anni è davvero qualcosa che mi riempie il cuore e che in tutta onestà non avevo mai ricevuto nei precedenti 30. Per questo motivo mi piaceva l'idea di 'fare una cassetta', come si faceva una volta, con un po' di tracce che abbiamo rivisto, rifatto in studio, fatto suonare un po' meglio, performato dal vivo. Ne faremo poi altre di 'cassette', ecco perché leggete 'volume 1'. Mi piace pensare di realizzare dei volumi antologici giocando un po' con quelle che ormai sono canzoni più vostre che mie. Ci vediamo come sempre in giro, alle nostre feste!" - ha detto Max Pezzali.

Il "Dragon Tales Tour", che prevede sul palco Darryl Jones dei Rolling Stones, atteso a Roma martedì prossimo

Nella Capitale sale l'attesa per Robben Ford

Il leggendario chitarrista e compositore statunitense Robben Ford è in Italia per un nuovo tour a tre anni dalla sua ultima apparizione nel nostro Paese. Questa nuova tournée italiana chiamata per l'occasione "Dragon Tales Tour 2024", vede Robben Ford affiancato sul palco da una vera e propria "All Star Band" formata da musicisti straordinari quali, Darryl Jones, storico bassista dei The Rolling Stones, Larry Goldings alle tastiere (James Taylor, Elvis Costello, Norah Jones) e Gary Husband alla batteria (Jeff Beck, John McLaughlin, Billy Cobham). Una formazione di altissimo livello che, come sta avvenendo, regala emozioni

indimenticabili ai fan del nostro paese. "Insieme a D'Alessandro e Galli abbiamo avuto l'idea di creare una "All Star Band" per un tour in Italia, il mio paese preferito, tra fine novembre e inizio dicembre di quest'anno in corso - ha dichiarato Ford nel presentare le date italiane un mese fa - così, ho iniziato a contattare musicisti di alto livello per la loro disponibilità e ho ottenuto i migliori. Alla fine Darryl Jones, dei Rolling Stones, Larry Goldings e Gary Husband mi hanno risposto in modo entusiasta. Per il sottoscritto sono tutti musicisti di prim'ordine ed è molto emozionante lavorare con questi grandi, così richiesti o in altre parole, così difficili da ottenere!" - ha concluso un emozionato

Robben Ford riguardo questo tour prima di anticipare alcuni dettagli del suo nuovo disco. "Abbiamo iniziato a registrare un nuovo album all'inizio di ottobre negli Stati Uniti. Il concept è stato inizialmente ispirato dalla musica e dal modo di suonare di Jeff Beck, che purtroppo ci ha lasciati, e ho voluto rendere omaggio a lui. Era un maestro di stile, un chitarrista inconfondibile e super-creativo. Voglio anche che la musica abbia un forte feeling funky, per questo mi sto ispirando alla musica dei The Meters e alla grande sezione ritmica di Stax - Booker T and The MGs. Questa musica sarà molto funky, drammatica e potente, con molta chitarra suonata in un modo molto nuovo per me. Non

vedo l'ora di presentare questa band e questa musica in Italia... il miglior pubblico del pianeta!". E proprio a Jeff Beck sono dedicati alcuni momenti dei concerti che vedono in scaletta anche delle cover del leggendario chitarrista britannico scomparso lo scorso anno. L'atteso ritorno del chitarrista californiano in Italia è senza dubbio un evento imperdibile per tutti gli amanti della buona musica e per i fan di uno dei chitarristi più influenti della scena musicale internazionale. Lunedì sarà a Napoli, martedì a Roma (Auditorium Parco della Musica), il 4 a Bari e ultima data il 5 a Lucca.

D.A.



ELPAL CONSULTING S.R.L.

BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



TI AIUTIAMO A
REALIZZARE I TUOI SOGNI

ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.

ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa.

L'obiettivo di ELPAL CONSULTING S.r.l. è fornire all'imprenditore ogni strumento necessario per intraprendere decisioni strategiche, colmando il più possibile i limiti delle asimmetrie informative presenti nel mercato.



I professionisti del settore Finance, partendo dall'analisi di bilancio, soffermandosi sull'analisi del cash flow e delle logiche di interpretazione della riclassificazione, possono fornire assistenza nella programmazione finanziaria e nella redazione del business plan. Obiettivo dell'Area è quello di offrire servizi di consulenza su scelte di investimento e la valutazione d'azienda nell'ottica di operazioni ordinarie e straordinarie.



I nostri professionisti del settore Real Estate mettono a disposizione le proprie conoscenze per migliorare le performances delle aziende, supportano l'impresa in ogni fase del ciclo di vita e gli investimenti immobiliari. Sosteniamo i nostri Clienti alla ricerca dell'immobile adeguato al proprio Business, a seconda delle sue singolari esigenze, offrendo assistenza riguardo strategie contrattuali e finanziarie, fino all'eventuale commercializzazione attraverso la ricerca di possibili acquirenti o utilizzatori. Aiutiamo l'azienda nella scelta della giusta modalità di accesso al credito, vantandoci di un approccio Tailor-Made che ci permette di concentrarsi sulle vere esigenze e disponibilità del Cliente come anche valorizzazione, gestione e dismissione dell'Asset. Restiamo a fianco dei nostri partners dedicando loro un'assistenza a trecentosessanta gradi.



La Divisione Tax & Legal offre servizi completi e personalizzati di consulenza contabile e fiscale, ordinaria e straordinaria, quali pareristica ed assistenza fiscale di natura continuativa, di consulenza per operazioni di ristrutturazione societaria, contenzioso tributario, gestione delle crisi aziendali, controllo di gestione ed operazioni di acquisizione/cessione.



I professionisti del settore Corporate, attraverso i numerosi sistemi di controllo, della gestione ordinaria e straordinaria dell'impresa, si pongono l'obiettivo di seguire la stessa in tutte le fasi aziendali, anticipare eventuali problematiche ed ottimizzare i processi strutturali ed operativi dall'azienda sono i principi cardine dell'area.

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

La "grande musica"
non ha età

Suona
la carica
degli over

di Marco Castoro

Gigliola Cinquetti al Festival di Sanremo del 1964 cantava 'Non ho l'età', brano di successo che portò anche all'Eurofestival. Aveva 16 anni e fu un'autentica sorpresa per il pubblico. Oggi l'artista l'età ce l'ha, eccome se ce l'ha: il 20 dicembre compie 77 anni. Prima di lei il traguardo degli 80 lo taglierà Gianni Morandi, nato l'11 dicembre del 1944. Ma Cinquetti e Morandi non sono gli unici over che ancora adesso si fanno apprezzare nella galassia della musica italiana, quella d'autore. Alla faccia di trap, hip hop, rap e altro.

Una sfida all'ultimo disco di platino, che oggi si conquistano molto più facilmente che in passato. "Bisognava vendere centinaia di migliaia di copie certificate dalla Siae per averli, oggi chi fa sold out in uno stadio ha venduto più o meno 20 mila dischi" - sottolinea Amedeo Minghi a LaPresse.

"Cosa penso delle nuove generazioni di cantanti? Geolier mi piace, così come Ariete, altri meno perché a volte non li capisco" - confessa Fiorella Mannoia.

Dai 90 anni di Gino Paoli e Ornella Vanoni ai 70 di Fiorella Mannoia e Gianna Nannini c'è uno squadrone di una trentina di artisti, tra cantautori e interpreti. Da Celentano e Mina, da Vecchioni, Guccini, Venditti, De Gregori e Baglioni, da Al Bano e Orietta Berti a Fausto Leali e Rita Pavone.

Questa la classifica dei big secondo l'anagrafe: Gino Paoli e Ornella Vanoni 90 anni, Tony Dallara 88 anni, Adriano Celentano, Tony Renis, Memo Remigi ed Edoardo Gattorno 86 anni, Don Backy 85 anni, Mina, Francesco Guccini 84 anni, Al Bano, Orietta Berti, Roberto Vecchioni 81 anni, Mal, Fausto Leali, Gianni Morandi 80 anni, Bobby Solo e Rita Pavone 79 anni, Riccardo Cocciante 78 anni, Drupi, Amedeo Minghi, Gigliola Cinquetti 77 anni, Antonello Venditti 75 anni, Loredana Berté 74 anni, Francesco De Gregori, Massimo Ranieri, Claudio Baglioni, Ivano Fossati 73 anni, Vasco Rossi 72 anni, Fiorella Mannoia e Gianna Nannini 70 anni.

Tra Ornella Vanoni e Gino Paoli c'è un solo giorno di differenza, così come c'era tra Lucio Dalla e Lucio Battisti.

"Alaska Baby" dal viaggio alla rinascita Cremonini si racconta nel nuovo disco

Un lungo viaggio in America che segna le tappe cruciali della carriera dell'artista

di Antonio Martelli

Torna Cesare Cremonini (nella foto LaPresse) con un nuovo album e un documentario, 'Alaska Baby', che segna probabilmente il raggiungimento della maturità artistica del cantautore bolognese. Il disco, composto di 12 pezzi messi insieme tra Bologna, Londra e Padova, spazia dal punto di vista musicale tra generi diversi, dal pop al cantautorato classico, dal rap a ritmi che rimandano alla musica anni novanta ma anche a reminiscenze di Beatles e Beach Boys solo per citarne alcuni. In 'Alaska Baby' Cesare Cremonini racconta, con la voce più limpida e sincera della sua carriera, traccia dopo traccia, la sua vita. Un lavoro nato dopo il più grande tour della sua carriera nel 2023, che ha avuto un successo straordinario, e che sarà ripetuto l'anno prossimo (già 500mila i biglietti venduti). Ma anche da un lungo viaggio in America, in una sorta di nuovo punto di partenza, culminato proprio nell'estremo Nord alla ricerca dell'aurora boreale. Non a caso 'Alaska Baby' è un album incentrato interamente sulla 'rinascita', a partire dalla title track che apre il disco con una intro strumentale di fiati degna di un film.

"Io ho sempre dei dubbi, vivo una inquietudine legata alla mia capacità di essere un artista. Non basta riempire gli stadi per sentirsi arrivati, dire ce l'ho fatta. Se ho fatto un disco così è perché per il mio 'io' c'è ancora tanto da fare" - ha raccontato Cremonini incontrando i giornalisti a Milano. "La mia necessità era quella di mettermi in discussione, provare a trovare una energia da disco d'esordio. Rischiare, anche mettendo in pericolo la carriera.



Perché le nostra abilità le tiriamo fuori quando siamo in pericolo" - ha aggiunto il cantautore emiliano. Un disco preceduto già dal grande successo del singolo 'Ora che non ho più te', una canzone dal sound contemporaneo con una moltitudine di riferimenti, in vetta alle classifiche da tre mesi. La sensazione è di essere di fronte all'ennesimo evergreen del pop italiano, a un 'nuovo classico' di Cesare Cremonini. "Appartengo ad una generazione di artisti ponte, nati nel novecento ma con lo sguardo rivolto verso il futuro. Mi sento però un artista contemporaneo, al centro della mia energia" - ha detto Cremonini. "In 'Ora che non ho più te' queste cose sono tenute insieme. E in un momento in cui il mondo della musica è estremamente frammentato, proporre

oggi qualcosa che unisce vuol dire che è riuscito perfettamente" - ha spiegato parlando del grande successo del singolo. Tornando però ad 'Alaska Baby', l'album è costellato anche di collaborazioni importanti come quella con Elisa in 'Aurore Boreali'. Una canzone in cui le voci di Cesare Cremonini e la cantante triestina si fondono perfettamente, mentre in 'Ragazze Facili' la voce inarrivabile di Elisa è presente nei cori. In 'San Luca' (luogo simbolo di Bologna), invece, Cremonini duetta con un'altra icona della musica della sua città: Luca Carboni. Un pezzo destinato a diventare un classico, in cui ancora si parla di rinascita e redenzione. "Aver trovato sinergie umane come con Luca ed Elisa mi hanno regalato talmente tanto dal punto

di vista umano, che mi hanno fatto capire il senso di fare questo disco" - ha detto. "Aver chiesto a Luca di cantare dopo due anni, e solo lui sa cosa ha vissuto, mi ha dato un arricchimento ed una esperienza personale che non posso barattare con i numeri di classifica e biglietti venduti che comunque ho ottenuto. Non c'è paragone" - ha

aggiunto. In questo album Cremonini si cimenta anche con mostri sacri della musica Usa

come il pianista Mike Garson, storico collaboratore tra gli altri di David Bowie.

La genesi del disco è raccontata in un documentario girato tra l'Italia, l'America e l'Alaska che accompagna Cesare Cremonini nell'affrontare la sfida più difficile: mettersi a nudo di fronte alle telecamere, in tutta la sua fragilità e solitudine, alla ricerca dell'ispirazione, pronto a mettersi "al servizio dell'opera". "Il segreto dell'album è nel documentario, perché non sarei qui se non fossi partito per quel viaggio" - ha raccontato ancora Cremonini. Nel documentario il cantautore emiliano si addentra nel cuore musicale dell'America, da Nashville con il suo country a New Orleans e Memphis con il blues.

E proprio viaggiando sulle tracce di mostri sacri come Johnny Cash, Elvis e Bob Dylan, che le canzoni del disco cominciano a prendere forma fino all'arrivo in Alaska, appunto, dove Cremonini riceve un inaspettato messaggio di Elisa che gli invia una canzone che a quattro mani diventa 'Aurore boreali'. Nel doc, infine, è presente anche Bologna con il santuario di San Luca che dà il titolo alla canzone che vede Cremonini duettare con Luca Carboni.

Alaska Baby e Disney+

Disney+ ha annunciato che Alaska baby, il documentario, il progetto video e musicale di cui Cesare Cremonini è il protagonista, sarà disponibile prossimamente in esclusiva sulla piattaforma streaming. Alaska baby, il documentario, girato tra l'Italia, l'America e l'Alaska, accompagna Cesare Cremonini in un viaggio di rinascita personale e artistica, dove lo si vede affrontare la sfida più difficile: mettersi a nudo di fronte alle telecamere, in tutta la sua fragilità e solitudine, alla ricerca dell'ispirazione, pronto a mettersi "al servizio dell'opera". Il documentario cattura la nascita di un album, "Alaska Baby", nato al confine e della rinascita di un artista, attraverso l'intreccio tra viaggio fisico e interiore. Il racconto si apre in un momento particolare della vita dell'artista, quando, dopo aver conquistato gli stadi nell'estate del 2022 con un tour trionfale culminato in un concerto storico a Imola davanti a più di 70.000 persone, il "vuoto dello scrittore" - che lui stesso definisce "un pieno di ego" - lo porta a una decisione radicale: partire, dopo 45 giorni di nebbia emiliana ininterrotta, cercare il sole e partire. Iniziando da Antigua, nei Caraibi. Attraverso tutto il documentario, Bologna rimane un punto di riferimento costante. San Luca e la sua Madonna rappresentano l'ancoraggio alle origini, una presenza consolatoria che accompagna Cesare anche nei momenti di maggior distanza fisica. Il tema della luce attraversa l'intera narrazione.



L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032



info@quotidianolavoce.it

la Voce

lontano dal solito
vicino alla gente

In radio il nuovo brano dell'artista con la featuring delle sorelle Marinetti Le "Campanelle" di Capossela

Da venerdì 29 novembre è in radio 'Campanelle' ('Jingle Bells'), il nuovo brano di Vinicio Capossela con la partecipazione delle sorelle Marinetti, seconda canzone estratta dal nuovo album Sciusten Feste N. 1965. "Campanelle riprende il più famoso jingle delle Feste, che questa natura ce l'ha già iscritta nel titolo: 'jingle bells!' - spiega Capossela - il brano da noi inciso, trasferito all'italiano alla maniera di Lou Monte rivela insospettabili doppi sensi in quel 'tintinnio d'amor' tra i bianchi manti delle lenzuola in cui si scivola ondulando con swing; la slitta a un cavallo solo del titolo originale viene qui trainata da quattro ciucci, e nel caldo dell'alcova si scoppia dal bisogno di bere. Le campanelle del titolo rimano con bell'bell', meridionalismo che ci dice di un movimento che dà gioia. L'arrangiamento è swing con un cameo vocale delle meravigliose sorelle Marinetti. Buon dondolamento verso le feste, nel tintinnare delle campanelle".

"Campanelle" ("Jingle Bells") è accompagnato da un videoclip, girato da Gianfranco Firriolo, che testimonia un rito che si svolge e continua a svolgersi dal vivo da 25 anni, il Natale al Fuori Orario. È una riflessione sul tintinnio della festa, sullo stare insieme con la musica, a spasso nel e fuori dal tempo. I materiali di repertorio provengono da 5 concerti registrati tra il 2007 e il 2023 di cui uno a porte chiuse nel 2020, girati a cura di Firriolo, una take proviene addirittura da un futuro Natale 2047 estratta dal docufilm Natale Fuori Orario, nelle sale dal 25 novembre. Sfidando le leggi della messa a sincronizzazione, il regista ha amalgamato le tracce video delle diverse esecuzioni, sulla traccia audio pubblicata nel disco. Natale Fuori Orario, diretto dallo stesso Gianfranco Firriolo e scritto da Vinicio Capossela, che è anche tra i protagonisti, è un documentario travestito da film costruito sulle riprese effettuate da Firriolo dal 2007 al 2023. Un anomalo e originalissimo ibrido tra road movie e film-concerto, elogio tra ironia e malinconia del potere aggregante della musica e contemporaneamente riflessione sullo scorrere del tempo. SCIUSTEN FESTE N.1965 è prodotto per La Cupa da Vinicio Capossela e Asso Stefana e racchiude quindici canzoni tra riscritture, rivisitazioni e reinterpretazioni di standard natalizi e tre brani inediti, con la partecipazione di alcuni ospiti speciali come Marc Ribot, Greg Cohen, Mikey Kenney, Vincenzo Vasi e le Sorelle Marinetti.

Vinicio Capossela sta presentando il disco dal vivo in Italia e in Europa in un tour dal titolo Conciati per le feste che arriverà mercoledì 4 dicembre al Gran Teatro Geox a Padova, giovedì 5 dicembre in Piazza del MART a Rovereto, venerdì 13 sabato 14 domenica 15 e lunedì 16 dicembre allo Chapiteau delle Meraviglie al Carroponate a Sesto San Giovanni (Chapiteau delle Meraviglie), mercoledì 18 dicembre all'Atlantico a Roma, giovedì 19 dicembre al Teatro Verdi a Salerno, sabato 21 dicembre al Teatro Concordia a Venaria Reale (TO), domenica 22 dicembre al Teatro PalaUnical a Mantova, mercoledì 25 e giovedì 26 dicembre sarà la volta del tradizionale concerto natalizio al Fuori Orario a Taneto di Gattatico (RE). Il tour prosegue ancora sabato 28 dicembre a La City a Perugia, domenica 29 dicembre a Giulianova (Te) in Piazza Buoizzi, martedì 31 dicembre al Capodanno di Rimini in Piazza Malatesta.

In programma anche una serie di prestigiosi appuntamenti internazionali: Dopo d Bruxelles, Londra, e Barcellona, il tour arriva venerdì 29 novembre alla Sala Villanos a Madrid, domenica 8 dicembre al Kesselhaus a Berlino, martedì 10 dicembre al Bataclan a Parigi, mercoledì 11 dicembre alla Tollhaus a Karlsruhe, domenica 9 febbraio allo Studio Foce a Lugano e martedì 11 febbraio al Kaufleuten Zürich di Zurigo.



Nella foto LaPresse, il cantautore, nato ad Hannover, Vinicio Capossela

Un album "particolare" per omaggiare il grande Maestro La Ruggiero canta 'Puccini?' La cantautrice genovese tra opera e "avventura"

A cent'anni dalla morte di Giacomo Puccini, Antonella Ruggiero (foto LaPresse) pubblica 'Puccini?'. "Ho immaginato Puccini che, ascoltando queste particolari trasposizioni, si sia divertito ad uscire dal territorio granitico del mondo dell'opera, diventando a sua volta protagonista di sé stesso nei giorni nostri" - ha dichiarato Antonella Ruggiero a proposito dell'album. 'Puccini?' è un lavoro iniziato dall'artista nel 2001 con un primo avvicinamento al mondo e alle arie di Giacomo Puccini, registrando in studio un primo brano, a cui è seguito nel 2009 un percorso di rilettura di sette arie, in ambito elettronico, partendo dalle partiture originali. Successivamente, nel 2012, sono stati registrati questi ed altri brani con l'adattamento musicale di Francesco Buzzurro (nei brani in cui è presente la chitarra) e, da allora, ogni due o tre anni queste incisioni sono state riprese e rielaborate, arrivando poi al risultato finale. Questo è 'Puccini?': 'Recondita armonia' (Tosca); 'E lucevan le stelle' (Tosca); 'Ch'ella mia creda' (La fanciulla del west); 'O mio babbino caro' (Gianni Schicchi); 'Sogno d'or' (Sogno d'or); 'Chi il bel sogno di Doretta' (La rondine); 'Nessun dorma' (Turandot); 'Signore, ascolta' (Turandot); 'Coro a bocca chiusa' (Madama Butterfly). "Il titolo. Ecco la prima cosa che mi ha colpito del nuovo progetto di Antonella Ruggiero ancora prima di ascoltare il materiale registrato. Non semplicemente un 'Puccini' senza segni di interpunzione, che sarebbe stata una succinta informazione di carattere neutro giusto a comunicare il contenuto dell'album. Nemmeno un 'Puccini!' con punto esclamativo in bella evidenza, più adatto ad un musical o alla presentazione di un numero di avanspettacolo. Niente di tutto questo. Antonella e Roberto Colombo dopo il nome illustre mettono un punto di domanda. E un punto di domanda è da sempre un balcone affacciato sull'ignoto,

una puntata al buio in bilico tra il timore e il desiderio di addentrarsi, di azzardare, è la voglia di territori sconosciuti. Il punto di domanda è in sintesi la rappresentazione grafica dell'avventura, del non sicuro e del non rassicurante perfettamente in linea con la produzione sperimentale cui ci ha abituato finora la premiata ditta e contemporaneamente con l'esotismo fortemente presente nell'opera del grande compositore lucchese. Le avvisaglie di un lavoro molto interessante ci sono tutte; senza neanche il bisogno di fare un atto di fede" - ha commentato Elio Aldighetti.

"Questa idea di rielaborare alcuni brani di Giacomo Puccini ha più di venti anni, per la precisione ventitré. L'ho sempre trovato moderno e la



sua produzione molto simile a quella dei Beatles: un autore seriale di successi indiscussi. Un uomo con le sue fragilità che ha individuato e affidato ai suoi personaggi femminili. La sua costante ricerca della solitudine, nonostante il grande successo ottenuto, dimostra la volontà e necessità di concentrarsi sulla particolarità e sulla sensibilità propria del mondo femminile per cercare di comprenderne la complessità. È sempre stato vissuto come gran conquistatore, ma credo invece che sia stato esattamente il contrario: si è sempre fatto conquistare dall'intelligenza, oltre che dalla bellezza, nel senso più completo, delle donne. Non il ragno che tesse la tela, ma l'insetto che ne rimane prigioniero" - così Antonella Ruggiero a proposito del grande compositore. 'Puccini?' pubblicato lo scorso 29 novembre, per i cent'anni dalla morte di Giacomo Puccini, ed è disponibile nei vari formati Cd Digipack, vinile e in digitale su etichetta Libera/BMG. Produzione artistica e musicale di Roberto Colombo, adattamento musicale di Francesco Buzzurro nei brani in cui è presente la chitarra.

Considerata universalmente una delle voci più raffinate, suggestive e versatili del panorama musicale italiano, Antonella Ruggiero ha mostrato negli anni la sua curiosità sperimentando diverse forme sonore e artistiche. Come poche altre artiste, infatti, Ruggiero ha saputo spaziare tra generi e linguaggi musicali lontani fra loro, con rigore e coerenza artistica, regalandoci un repertorio che va dal pop alla musica classica e sacra, dall'elettronica al tango passando per il folklore, fino alla musica per big band, caratterizzando sempre le sue interpretazioni per intensità, eleganza e un'abilità fuori dal comune. Dopo il percorso di grandi successi con i Matia Bazar, durato quattordici anni, e una pausa di sette, la Ruggiero inizia la sua carriera solista pubblicando l'album Libera nel 1996. Nel 2022 è uscita una collezione di 18 brani dal titolo Come l'aria che si rinnova, scritti tra il 1996 e il 2018 da e per lei, e riarrangiati da Roberto Colombo. Altre vie è l'ultimo progetto di Antonella Ruggiero con Roberto Colombo, uscito il 21 marzo 2024, il primo insieme dopo la parentesi di Pomodoro genetico del 2008.

Caffetteria Doria

Coffee BREAK

Sisal

VIA ANDREA DORIA, 2/4 - 00192 ROMA

Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC - 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

Dopo il successo del primo capitolo nuovo appuntamento il 28 dicembre

“Vacanze di Natale 90”

torna nelle sale italiane in 4k

Dopo il grande successo del 2023 con oltre 60.000 spettatori tornati in sala per festeggiare la commedia cult ‘Vacanze di Natale’, dal 28 dicembre al 1° gennaio torna al cinema in 4K ‘Vacanze di Natale ‘90’, la celebre commedia natalizia diretta da Enrico Oldoini, prodotta dalla Filmauro di Luigi e Aurelio De Laurentiis e distribuita da Nexo Studios. L’elenco delle sale sarà a breve disponibile su nexostudios.it e le prevendite apriranno il 10 dicembre.

Saranno nuovi e imperdibili Vacanze di Natale Days per i fan della saga più divertente di Natale che potranno fare un tuffo nel passato e rispolverare una delle tradizioni italiane che per decenni ha caratterizzato le vacanze di Natale: andare al cinema insieme alla famiglia e agli amici. Tutti gli appassionati di moda e di cinema potranno rivivere le emozioni di “Vacanze di Natale” grazie alla collezione MC2 Saint Barth, disponibile on line e in store: maglioni in pregiato blended cashmere, t-shirt, felpe ed accessori, con grafiche e citazioni iconiche per uno stile inconfondibile e retrò, che continua a dettare tendenza. Gli anni ‘90 sono stati un decennio di cambiamenti culturali e iconici, un’epoca che ha segnato una generazione, tra pantaloni a vita alta e maglie over size, walkman, bomber e giacche di jeans. L’appuntamento con Vacanze di Natale Days permetterà di rivivere l’atmosfera e i sentimenti di quel periodo, riportando sul grande schermo un pezzo della cultura e dell’energia pop di quegli anni, capace di attraversare moda, musica, cinema ma anche l’intera società. Sulla scia dell’entusiasmo con cui i tanti spettatori hanno vissuto



la prima edizione del Vacanze di Natale Day, anche per lo speciale appuntamento del 2024, Filmauro e Nexo Studios rinnovano l’invito agli spettatori di scegliere un dress code rigorosamente anni Novanta per un tuffo nel passato a 360

gradi. “Vacanze di Natale ‘90”, con la regia di Enrico Oldoini, vede nel cast Massimo Boldi, Christian De Sica (i due nella foto LaPresse), Ezio Greggio, Diego Abatantuono, Andrea Roncato, Corinne Clery, Moira

Orfei, Giannina Facio e Maria Grazia Cucinotta. Nella cornice sfolgorante dell’Hotel Palace di ST. Moritz si intrecciano le storie più comiche dell’anno. Bindo (Massimo Boldi) e Tony (Christian De Sica) tra intrighi e segreti cercano di liberarsi delle mogli. Nick (Diego Abatantuono) e il suo amico Gennaro sono proprietari di un ristorante, ma Nick non riesce a stare lontano dalle scommesse sui cavalli. Arturo (Ezio Greggio) ha un hobby costoso e per finanziarlo decide di sposare una ricca ereditiera. Beppe (Andrea Roncato), maestro di deltaplano, ritrova la bella Alessandra (Corinne Clery) e scopre che una delle sue due affascinanti figlie è frutto di quella vecchia love story. Con una straordinaria immersione in alcune delle canzoni più famose di quegli anni. Vacanze di Natale Days è distribuito al cinema da Nexo Studios in collaborazione con i media partner R101 e MYmovies.

L’annuncio di Whoopi Goldberg che ricorda Maggie Smith

Arriva “Sister Act 3”

“Sì, ci sarà Sister Act 3. Speravo di riuscire a finirlo prima che Maggie Smith ci lasciasse, c’è voluto tempo per cercare di capire quale sarebbe stato il miglior modo per omaggiarla” - così l’attrice statunitense Whoopi Goldberg (nella foto LaPresse/AP) a ‘Che tempo che fa’ sul Nove. La stella di Hollywood è autrice del libro “Frammenti di Memoria”. “Mia mamma voleva che imparassimo ad essere noi stessi e nel libro parlo anche delle sue sfide, di cui non eravamo consapevoli da piccoli” - ha dichiarato. “Mia mamma è stata davvero brava nel gestire me e mio fratello. Nel libro parlo anche delle sue sfide, di cui noi non eravamo consapevoli da piccoli. Eravamo ricchi al tempo. Mia

madre faceva succedere le cose in modo incredibile, avevamo sempre quello di cui avevamo bisogno. E solo ora che guardo al passato mi rendo conto di quello che non avevamo” - ha aggiunto. Su uno suo nuovo ruolo al cinema ha poi aggiunto: “Mi piacerebbe interpretare un mostro, essere quella cosa cattiva e che fa paura e che nessuno conosce, perché nessuno crederebbe che sono davvero io ...fino a quando non li mangio”.



Il concerto di Guccini in sala dal 5 dicembre

Al Cinema

fra la Via Emilia e il West

Il 21 giugno 1984 Bologna venne invasa da oltre 160 mila fan accorsi per assistere a quello che per l’epoca si rivelò essere un evento musicale senza precedenti: il concerto per celebrare i vent’anni di attività musicale di Francesco Guccini. Sul palco in Piazza Maggiore, a festeggiare con lui, si avvicendarono grandi amici e colleghi come Lucio Dalla, Paolo Conte, Nomadi con Augusto Daolio, Pierangelo Bertoli e moltissimi altri. In occasione del suo 40° anniversario, lo storico live rivive al cinema. Arriverà in esclusiva nelle sale cinematografiche dal 5 all’8 dicembre il film concerto ‘Francesco Guccini: fra la Via Emilia e il West’ in una versione completamente restaurata con audio in 5.1. Il film sarà introdotto da un’intervista inedita a Francesco Guccini che ricorda l’evento di quarant’anni fa e ne racconta i retroscena. In concomitanza all’uscita del film, il 6 dicembre verrà ripubblicato anche il doppio album live omonimo che racchiude i grandi classici del cantautore modenese, pubblicato nel 1984 come risultato di 4 concerti che Guccini tenne quell’anno. La riedizione di ‘Fra la via Emilia e il West’ ha un audio completamente ristampato per l’occasione e in copertina il disegno originale che Bonvi, grande amico di Francesco Guccini, realizzò per il poster del concerto di Piazza Maggiore.



Netflix, il 25 dicembre live Beyoncé a intervallo Nfl
Netflix è pronta per il Natale con la playlist ‘Le feste iniziano qui’, il punto di partenza per chi non vede l’ora di riscoprire la magia del Natale insieme ai suoi film e show preferiti a cui quest’anno si aggiunge un appuntamento speciale: il 25 dicembre Beyoncé canterà live su Netflix durante l’intervallo della partita di Natale della Nfl (live alle 22:30 ora italiana) in cui si affronteranno le squadre Baltimore Ravens e Houston Texans trasmessa in diretta streaming sul servizio. Si tratta della prima performance live dell’album Cowboy Carter. L’evento avrà luogo nella città natale della cantante, con i Texans che ospiteranno i Ravens al Nrg Stadium di Houston.

Netflix rivela il trailer di ‘Squid game 2’
Netflix rivela il trailer della seconda stagione di ‘Squid game’, dal quale emergono nuovi avvincenti dettagli sui giochi mortali e sui personaggi che dovranno affrontarli. Svelato anche un nuovo poster in cui i giocatori di Squid Game corrono verso una destinazione sconosciuta, mentre il protagonista Seong Gi-hun guida la carica, dando ufficialmente il via alla competizione. Seong Gi-hun (Lee Jung-jae) fa il suo ritorno, impegnato in un’intensa battaglia con il misterioso Front Man (Lee Byung-hun). Con lo svolgimento di nuovi giochi, la posta in palio diventa sempre più letale, e la missione di Gi-hun di porre fine ai giochi una volta per tutte diventa il centro del conflitto. La seconda stagione di ‘Squid game’ sarà disponibile solo su Netflix dal 26 dicembre. ‘Squid game’ ha debuttato nel 2021 diventando presto una delle serie più viste su Netflix a livello globale. Accumulando più di 1,65 miliardi di ore di visualizzazione da parte di più di 142 milioni di famiglie nei suoi primi 28 giorni, la serie ha raggiunto il primo posto nella Top 10 di 94 Paesi. La serie ha vinto premi prestigiosi ed è stata lodata per il suo fresco commento su una società moderna immersa in una spietata competitività, il tutto raccontato in contrasto con lo sfondo di nostalgici giochi da bambini, trasformando tutto ciò che è Squid Game - la sua arte, musica, estetica e i suoi giochi - in un fenomeno culturale globale.



Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l’agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell’energia, dei trasporti e dell’economia sviluppate in un’ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo “Green Com 18”



ARSET
Il bazar dell’usato e del nuovo

L’arte del riuso

**OGGETTISTICA - CD E VINILI
ARREDAMENTO - ABBIGLIAMENTO
SCARPE E BORSE - ACCESSORI**

CERVETERI - VIA PIAVE, 19 - 379 1530717
Emy Arset Rossi

**SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL NOSTRO
SITO INTERNET**

www.quotidianolavoce.it



Guerra e Pace, collettiva la Fondazione ATM

La sede della Fondazione ATM, in via Farini 9, ospita a Milano una esposizione di opere sul tema “Guerra e Pace” - allestita nell’ambito del progetto artistico internazionale, “Nuovo Atlante delle Arti - Indagine sull’Arte Europea”, ideato e diretto dal Prof. Carlo Franza - realizzate da 13 artisti italiani e stranieri (Addamiano, Gianni Bucher Schenker, Oana Bursucanu, Concita De Palma, Maximilian Hink, Loi di Campi, Aimé Maquignaz, Mokhtar Jelassi, Patrizia Quadrelli, Raffaele Scaglione, Eugenia Serafini, Marisa Settembrini, Silvio Zampieri) per sollecitare una riflessione sulla “responsabilità dell’arte sia nei riguardi

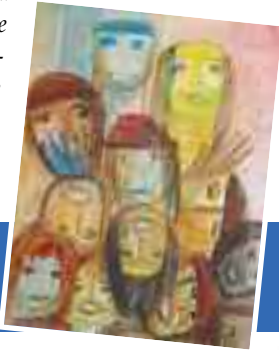
della violenza umana, ma anche verso un altro nemico pericoloso, la superficialità della vita estetica che ha sostituito per sempre l’etica di un buon comportamento sociale” (aperta fino al prossimo 26 febbraio dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 17.00 previo appuntamento allo 02/631196443). Nel testo che accompagna la mostra, il curatore Prof Carlo Franza, nell’analizzare le peculiarità e delle singole interpretazioni date al tema, affrontato e sviluppato dagli artisti in ogni epoca, sottolinea che le opere in esposizione “sono un punto di forza, un punto storico, sono il volto degli artisti, ecco Anna Addamiano con la paura, Gianni Bucher Schenker con la corale fraternità

campionata dalle sculture di nobile fattura, Oana Bursucanu il cui lavoro prende spunto dall’idea di Hegel dell’autocoscienza come momento dove il soggetto non cerca più la verità nella natura ma all’interno di se stesso, Concita De Palma con i toni monocromi offre il binomio tra dramma e serenità, Maximilian Hink mostra i volti della pace e della guerra, Loi di Campi con quel dittico bianco/nero indicativo della pace e del buio della guerra, Aimé Maquignaz ci lascia vivere l’opera drammatica che indica “l’urlo della terra”, Mokhtar Jelassi richiama gli uomini di buona volontà con l’opera “Pace” scritta in ventiquattro lingue, Patrizia Quadrelli con i suoi lavori tra pittura e materia racconta la luce della vita e il

buio del male, Raffaele Scaglione ci mostra le bandiere del mondo che riquadrano e sottolineano non solo “la pace mai scoppiata” ma anche “la dittatura laureata, Eugenia Serafini con la madre della tenerezza pensando ai tanti bambini uccisi dalle bombe, Marisa Settembrini con quel capolavoro simbolico che è Giano bifronte, Silvio Zampieri con il punto sugli sbarchi e sugli invisibili della terra unitamente all’apologia della libertà. L’arte, neppure nelle sue forme più rivoluzionarie e d’avanguardia è riuscita a cambiare il mondo, che è stato invece messo in forma dalla

tracciata bellezza di oggetti e manufatti, a seguito di precise regie ideologiche e politiche. Ad esempio, l’invasione artistica dell’Europa negli anni Sessanta del Novecento da parte della Pop art americana è stata ‘programmata’ per documentare e diffondere la supremazia non solo politica, ma anche estetica del capitalismo, capace di produrre un orizzonte di bellezza e di benessere di fronte alla povertà economica e formale della proposta comunista, di cui si temeva l’avanzata. Anche questa è stata, dunque, una guerra in cui l’arte ha sì giocato un ruolo fondamentale, ma a ritroso”.

Alfredo Annibaldi



Oggi in TV domenica 1 dicembre



06:10 - Il Caffè
07:00 - Tg1
07:05 - Uno Mattina In Famiglia
08:00 - Tg1
08:18 - Uno Mattina In Famiglia
09:00 - Tg1
09:04 - Uno Mattina In Famiglia
09:15 - Check Up
10:00 - Tg1
10:05 - A Sua immagine
10:55 - Santa Messa
11:50 - A Sua immagine
12:20 - Linea Verde
13:30 - Tg1
14:00 - Domenica In
17:15 - Tg1
17:18 - Che tempo fa
17:20 - Festival dello Zecchino d'Oro
20:00 - Tg1
20:35 - affari tuoi
21:30 - Vincenzo Malinconico, avvocato d'insuccesso St 2 Ep 1 - Episodio 1
22:45 - Vincenzo Malinconico, avvocato d'insuccesso St 2 Ep 2 - Episodio 2
23:45 - Tg1
23:50 - Speciale Tg1
01:00 - Binario 2
01:45 - Cinematografo
02:45 - Il Caffè
03:35 - Che tempo fa
03:40 - Rai - News



06:00 - Rai - News
07:00 - TG2 Storie. I racconti della settimana
07:40 - TG2 Tutto il bello che c'è
07:55 - TG2 Mizar
08:20 - TG2 Cinematinée
08:25 - TG2 Achab Libri
08:30 - Radio2 Social Club
09:25 - Binario 2
10:15 - Citofonare Rai2
11:00 - Tg Sport A cura di Rai Sport
11:15 - Citofonare Rai2
13:00 - Tg2
13:30 - TG2 Motori
13:58 - Meteo 2
14:00 - Il Palio d'Italia
14:45 - Bellissima Italia
15:20 - Serie C - Padova - Triestina
16:20 - Rai Sport Live
17:45 - Tg Sport A cura di Rai Sport
18:05 - TG2 LIS
18:10 - TG2 Dossier
19:00 - N.C.I.S. New Orleans St 7 Ep 3 - Uno dei nostri
19:40 - N.C.I.S. Los Angeles St 14 Ep 16 - Drona
20:30 - Tg2
21:00 - 9-1-1 St 6 Ep 12 - Guarigione
21:50 - 9-1-1: Lone Star St 4 Ep 12 - Scorri a sinistra
22:45 - La Domenica Sportiva
00:30 - La Domenica Sportiva
01:05 - Meteo 2
01:10 - Appuntamento al cinema
01:15 - Rai - News



06:00 - Fuori orario. Cose (mai) viste
07:00 - Sorgente di vita
07:30 - Sulla via di Damasco
08:00 - Agorà Weekend
09:05 - Mi manda Rai Tre
10:10 - O anche no
10:45 - Timeline
11:05 - TGR Estovest
11:25 - TGR Region - Europa
12:00 - Tg3
12:17 - Tg3 Fuorilinea A cura della redazione Cultura
12:25 - TGR Mediterraneo A cura della Tgr Sicilia
12:55 - TG3 LIS Didascalìa
13:00 - Nicola vs Pietrangeli
14:00 - Tg Regione
14:10 - Tg Regione
14:15 - Tg3
14:30 - In mezz'ora
16:15 - Rebus
17:15 - Kilimangiaro
19:00 - Tg3
19:30 - Tg Regione
19:51 - Tg Regione
20:00 - Blob
20:30 - Report
23:15 - Magistrati
00:00 - TG3 Mondo
00:25 - Meteo 3
00:30 - In mezz'ora
02:15 - Fuori orario. Cose (mai) viste
02:25 - Histoire(S) du Cinéma Ep 6 - 3b - Une Vague Nouvelle
02:50 - Varda Par Agnès
04:45 - Incontri 1969
05:49 - Fuori orario. Cose (mai) viste



06:13 - 4 Di Sera Weekend
07:03 - Love Is In The Air - 138
07:48 - Terra Amara Iii
10:05 - Dalla Parte Degli Animali
11:55 - Tg4 - Telegiornale
12:20 - Meteo.It
12:26 - Il Ritorno Di Colombo Iv - Non C'e Tempo Per Morire
14:30 - Pensa In Grande
15:34 - Base Artica Zebra - 1 Parte
16:30 - Tgcom24 Breaking News
16:32 - Meteo.It
16:36 - Base Artica Zebra - 2 Parte
18:58 - Tg4 - Telegiornale
19:35 - Meteo.It
19:39 - La Promessa Iii - 320 - 1atv
20:30 - 4 Di Sera Weekend
21:20 - Zona Bianca
00:52 - Gioco D'amore - 1 Parte
01:39 - Tgcom24 Breaking News
01:41 - Meteo.It
01:45 - Gioco D'amore - 2 Parte
03:21 - Tg4 - Ultima Ora Notte
03:41 - Dolce Novembre



06:00 - Prima Pagina Tg5
07:55 - Traffico
07:58 - Meteo.It
07:59 - Tg5 - Mattina
08:44 - Meteo.It
08:45 - Documentario
10:00 - Santa Messa
10:50 - Le Storie Di Melaverde
11:20 - Le Storie Di Melaverde
12:00 - Melaverde
13:00 - Tg5
13:39 - Meteo.It
13:41 - L'arca Di Noe'
14:00 - Amici
16:00 - Verissimo
18:45 - La Ruota Della Fortuna
19:57 - Tg5 Prima Pagina
20:00 - Tg5
20:38 - Meteo.It
20:40 - Paperissima Sprint
21:20 - Tradimento - 1atv
00:08 - Anteprima - Tradimento
00:10 - Pressing
02:05 - Tg5 - Notte
02:39 - Meteo.It
02:40 - Paperissima Sprint
03:17 - L'onore E Il Rispetto
05:17 - Soap



07:16 - Tom & Jerry Tales
07:38 - Tom & Jerry: The Fast And The Furry - 1 Parte
08:53 - Tgcom24 Breaking News
08:56 - Meteo.It
08:59 - Tom & Jerry: The Fast And The Furry - 2 Parte
09:12 - Young Sheldon - Un Reato A cademico E Un Romantico Taco Bel
10:02 - The Big Bang Theory - La Corrosione Dell'addio Al Celibato
10:58 - Due Uomini E 1/2 - Il Taxi E Le Sue Confessioni
11:51 - Drive Up
12:25 - Studio Aperto
12:58 - Meteo.It
13:00 - Sport Mediaset - Xxl
14:00 - E-Planet
14:30 - Colpo Grosso Al Drago Ross - Rush Hour 2 - 1 Parte
15:23 - Tgcom24 Breaking News
15:26 - Meteo.It
15:29 - Colpo Grosso Al Drago Ross - Rush Hour 2 - 2 Parte
16:35 - Forever - I Diamanti Sono Per Sempre
18:15 - Grande Fratello
18:21 - Studio Aperto Live
18:29 - Meteo
18:30 - Studio Aperto
18:59 - Studio Aperto Mag
19:30 - C.S.I. - Scena Del Crimine - Regalo D'amore
20:30 - N.C.I.S. - Unita' Anticrimine - Una Bara Di Ferro
21:20 - Le Iene
01:10 - Johnny Depp Contro Amber Heard - Dall'amore Al Processo
02:10 - Studio Aperto - La Giornata
02:22 - Sport Mediaset - La Giornata
02:42 - Schitt's Creek - Il Jazzaguy
03:22 - Scemo & Piu' Scemo
05:01 - Miami Vice - Scuole Pericolose
05:48 - A-Team - Il Ritorno Del Ranger A Cavallo - 1 Parte

la Voce

la testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27
00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39
00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati
personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

Società editrice del quotidiano "la Voce"
note legali: Via della Giuliana, 27
00195 Roma - sede operativa: via
Alfana, 39 00191 Roma

Le foto riprodotte in questo
quotidiano provengono in
prevalenza da Internet
e sono pertanto ritenute di
dominio pubblico. Gli autori
delle immagini o i soggetti
coinvolti possono in ogni
momento chiederne
la rimozione, scrivendo
al seguente indirizzo:
info@quotidianolavoce.it.

la Voce
ON LINE

quotidianolavoce.it

lontano dal solito, vicino alla gente

www.anticolocandacavallinobianco.com

follow us on



Antica Locanda del Cavallino Bianco

Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri. Potrete gustare la vera cucina romana, ingredienti sempre freschi e ottime pizze. Potrete anche soggiornare in una delle nostre confortevoli camere d'albergo.

Grande sala interna



FESTE PER BAMBINI

Animazione qualificata
GRANDE GONFIABILE
percorso con palline



LE NOSTRE STANZE



Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici oppure di lavoro in camere confortevoli dotate di bagno interno, wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.

Una sala interna, con aria climatizzata caldo/freddo può ospitare fino a 60 persone per tutti i vostri eventi
PER I VOSTRI FIGLI E NIPOTI

*Menu con
ampia scelta
e ottimi prezzi*

PIZZERIA E CUCINA ROMANA



Altra sala interna
SOLO FESTE PER ADULTI
con aria climatizzata
caldo/freddo può ospitare
fino a 40 persone

Piazza Risorgimento, 7 - CERVETERI

tel. 06 9952264 - 348 9201993 - 337 740777